



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

2022 - 2024

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. ... del

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio.

Il Documento unico di programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative, rappresentando una guida, sia per gli amministratori e sia per i dirigenti, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La valenza strategica e operativa del DUP va inoltre inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi (L. n.190/2012 e D.Lgs n. 33/2013 e Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle Missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. La Sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della Sezione Operativa.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

la Sezione Operativa è stata predisposta sulla base della programmazione pluriennale 2022/2024.

La Sezione Operativa è redatta per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Il presente documento costituisce Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione presentato al Consiglio Comunale con deliberazione nr. 53 del 21/09/2021.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ED INTERNE

La sezione strategica individua la strategia dell'Ente, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione.

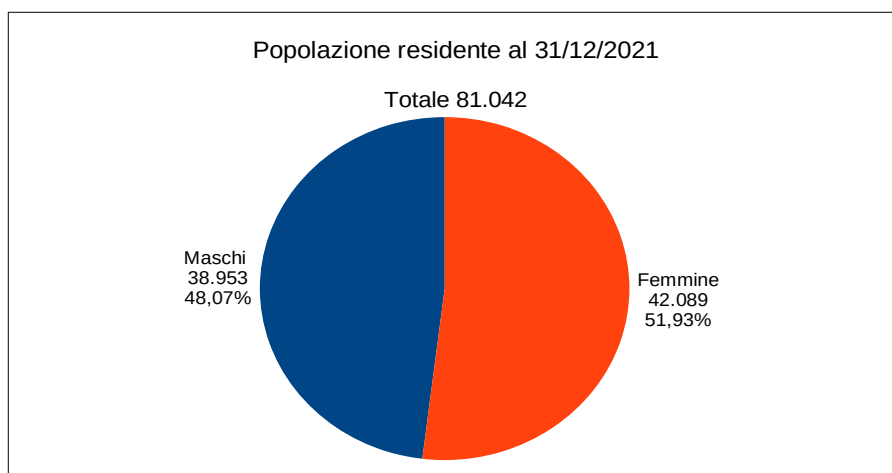
La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, e riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valutando la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata).

LA POPOLAZIONE, IL TERRITORIO, LE IMPRESE

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

La popolazione

La popolazione residente nel Comune di Sesto San Giovanni è così composta:



Il territorio

SUPERFICIE TOTALE	mq 11.830.250
ALTITUDINE	max 151,93 s.l.m. - min. 128,52 s.l.m.
VIABILITÀ'	strade comunali km 86,618 - strade vicinali km 1,680 - strade provinciali km 2,413
RETE IDRICA	km 93
FOGNATURA	km 98
PARCHI E GIARDINI	hq. 85,45 - n. 96

Le imprese

La tabella seguente riporta il numero delle imprese attive sul territorio iscritte nel Registro delle Imprese al 31.12 di ogni anno. Le variazioni, in termini assoluti e percentuali, sono state calcolate con riferimento all'anno precedente. Dal 2016 al 2020 si rileva un incremento di 40 unità che, in termini percentuali, rappresenta lo 0,74%.

ANNO	n° imprese attive	Variazione	Variazione % annua
2016	5.441		
2017	5.444	3	0,06%
2018	5.512	68	1,25%
2019	5.509	-3	-0,05%
2020	5.481	-28	-0,51%

2016-2020		40	0,74%
-----------	--	----	-------

Fonte: Infocamere (data ultimo aggiornamento: 11/02/21)

Il grafico rappresenta la distribuzione delle imprese attive al 31/12/2020 nei settori di attività:



La tabella seguente riporta il confronto delle imprese attive sul territorio rispetto alla provincia di Milano, Monza e Brianza e i comuni limitrofi

Territorio	N° imprese attive	% n° imprese attive su Provincia di Milano
Provincia Monza e Brianza	63.946	
Provincia Milano	305.395	
Milano	182.427	59,73%
Bresso	1.709	0,56%
Cinisello Balsamo	4.818	1,58%
Cologno Monzese	3.404	1,11%
Sesto San Giovanni	5.481	1,79%

Fonte: Infocamere (data ultimo aggiornamento: 11/02/21)

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021

A distanza di un anno, il Def sottoposto all'approvazione del Parlamento, ripropone, come nel 2020, uno scostamento del disavanzo di 40 miliardi di euro. Lo scostamento si rende necessario per finanziare il decreto Sostegni bis e consentire di arginare con i ristori gli effetti della pandemia sul tessuto economico e sociale: infatti almeno la metà del deficit servirà per i contributi a fondo perduto riservati ai commercianti e agli autonomi.

Nel Documento di Economia e Finanza 2021 l'auspicata ripresa della nota di aggiornamento al DEF 2020 è rimandata di un anno, non più al 2021 bensì al 2022: nel primo trimestre del 2021 il Pil ha continuato a contrarsi, tuttavia la vaccinazione della popolazione rechierà un'inversione di tendenza all'andamento del PIL, che sarà supportata anche dalle risorse messe a disposizione per contrastare gli effetti della pandemia. Lo scenario ipotizzato dal Documento di Economia e Finanza 2021 presuppone la vaccinazione di almeno l'80% della popolazione prima dell'autunno.

PIL

Con un debito che ha raggiunto quota 159,8% del Pil, spinto da un deficit che si attesta all'11,3 % del Pil, l'obiettivo primario diventa la crescita.

Accanto alle risorse comunitarie del Recovery and Resilience Facility, fondo finanziato con le emissioni obbligazionarie della UE, il Governo ha stanziato ulteriori fondi: quelli dello sviluppo e coesione e di investimento complementare. La ripresa, per essere tale, ha bisogno di essere supportata dagli investimenti e dalle riforme: l'ulteriore debito fa da volano alla spesa prevista per le grandi opere e nel contempo finanzia le riforme necessarie ad eliminare gli ostacoli alla concorrenza, a semplificare le procedure nella pubblica amministrazione, ad avere una giustizia con tempi certi e sicuramente più brevi di quelli attuali.

Sulla base di tali presupposti, il Pil programmatico è previsto in aumento del 4,1%. Le stime di Banca d'Italia convergono al 4%: tuttavia la crescita del PIL dipende dall'andamento della campagna vaccinale, mantenendo costante il sostegno all'economia.

DEBITO

Il debito ha raggiunto il suo livello più alto degli ultimi 100 anni, spinto da 200 miliardi di spese finanziate in deficit a causa della pandemia, che arrivano a 500 miliardi nel 2026.

L'unico rimedio per il rientro dal debito non può che essere la ripresa e, alla base della ripresa economica c'è il debito buono, quello che spinge la crescita del Paese nei prossimi anni. E se la crescita è sostenuta, il debito diminuisce.

Il debito buono non è altro che quello per gli investimenti che, aumentando la crescita del sistema economico, consentono la creazione di risorse e, determinando maggiore sviluppo, permettono la restituzione del debito.

«La pandemia ha giustificato, reso legittima la creazione di debito, ha ispirato i comportamenti delle regole di Bruxelles, che infatti sono sospese, e informato la politica monetaria della Bce», così si è espresso il Presidente del Consiglio, il premier Draghi, in conferenza stampa il 16 aprile.

Lo stesso Ministro dell'economia evidenzia come "la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali"

DEFICIT

Il Deficit rimarrà superiore al 3% almeno fino al 2025: a fine 2021 è previsto in salita fino all'11,8% del Pil.

L'abbattimento del deficit nel 2022, che passa dall'11,8% del PIL al 5,9%, si basa sull'effetto prodotto dall'abbandono dei ristori e dei contributi che hanno arginato gli effetti della crisi pandemica. Tuttavia già a partire dal 2022 il rientro del deficit è affidato a risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella legge di bilancio 2022.

Il ritorno alla soglia del 3% è previsto nel 2024 e l'Unione europea si appresta a confermare la sospensione del patto di stabilità e crescita anche per tutto il 2022: trattasi di misura necessaria che risulta fondamentale per arginare la crisi pandemica.

SPENDING REVIEW

La politica economica sarà espansiva fino al 2022 e il rientro dal deficit è affidato a misure di razionalizzazione della spesa corrente e, dal lato delle entrate, dai proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale.

INVESTIMENTI

Rilanciare gli investimenti pubblici e accorciarne la loro realizzazione: la volontà del Governo si è concretizzata con l'apertura di 20 cantieri nel 2021 e la nomina di 57 commissari per le grandi opere che valgono 82,7 miliardi. Per ogni opera sarà reso pubblico il cronoprogramma al fine di verificarne il rispetto dei tempi di realizzazione.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

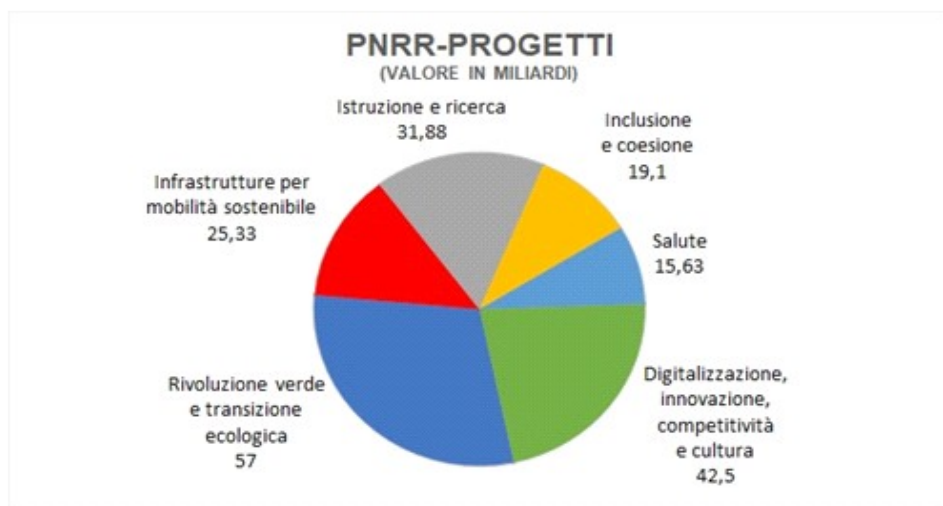
Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento programmatico presentato dal Governo prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

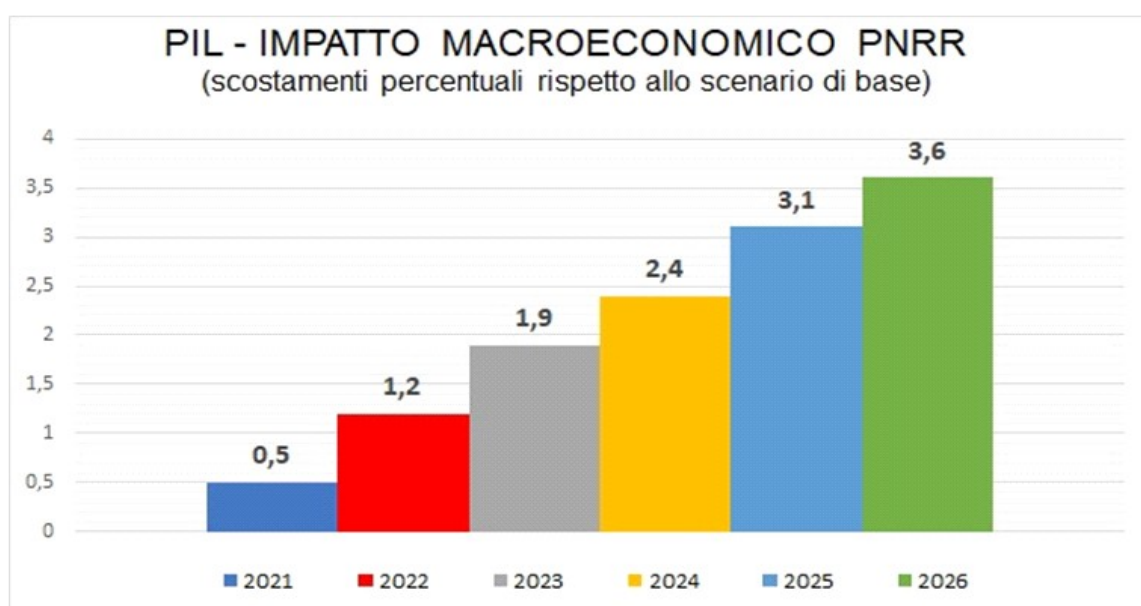
Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il

PNRR. Il Fondo complementare è alimentato facendo ricorso al deficit ed è destinato ai progetti di spesa che risultano essere stati esclusi dal finanziamento con il Recovery Fund.

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il Pil subirà un incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di Pil in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano: per tale motivo la cabina di regia sarà affidata alla Presidenza del Consiglio dei ministri ma il coordinamento centrale sarà rimesso al Ministero dell'economia e delle finanze a cui è delegata la vigilanza sull'attuazione e che sarà l'unico punto di contatto con la Commissione Ue.



Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete – rifiuti e idrico – ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro.

LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021

L'aggiornamento al quadro programmatico di finanza pubblica apportato al Documento di Economia e Finanza per il periodo 2022-2024 si fonda su una previsione di crescita al 6 per cento, quasi due punti in più di quanto stimato ad aprile.

PIL

La correzione in aumento del Prodotto Interno Lordo, che passa, per il 2021, dal 4,5 per cento del quadro programmatico di aprile al 6 per cento, è dovuta ad una ripresa dell'economia sostenuta principalmente ai progressi nella vaccinazione della popolazione contro il virus Sars-Cov-2. A fare da spinta propulsiva è certamente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le politiche monetarie espansive che saranno mantenute almeno per tutto il 2022. La spesa attivata dal PNRR farà sentire i

suoi effetti dal 2024, anno a partire dal quale gli investimenti entreranno nel pieno della loro realizzazione, facendo salire quelli pubblici dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 a 3,4 per cento del PIL nel 2024.

Nel 2022, a legislazione vigente, la percentuale di crescita è leggermente rivista al ribasso, seppur più alta dei livelli pre-crisi pandemica

Nelle intenzioni del Governo, la manovra di bilancio continuerà a sostenere l'economia privata fintanto che sarà necessario ad ottenere il consolidamento della ripresa economica. Conseguentemente gli interventi di politica fiscale avranno un effetto espansivo sul Pil nell'anno in corso e nel successivo: lo scenario programmatico, che incorpora la manovra di bilancio, prevede un aumento del PIL, rispetto al quadro tendenziale, di mezzo punto percentuale nel 2022 e di 0,2 punti percentuali nel 2023, per allinearsi alle previsioni del tendenziale nel 2024.

Indebitamento Netto e Debito

Le previsioni di crescita del PIL determinano un miglioramento nell'indebitamento netto ampliando gli spazi di manovra nella legge di bilancio, in particolare per finanziare la riduzione del cuneo fiscale, la riforma degli ammortizzatori sociali e gli interventi per rafforzare il sistema sanitario.

A legislazione vigente **l'indebitamento netto** è in discesa rispetto alle previsioni del DEF di aprile e ciò è dovuto principalmente ai provvedimenti presi dal Governo per sostenere la crescita, tra i quali il decreto legge 59/2021, convertito in legge 101/2021, "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti".

Considerando sempre il quadro tendenziale, il deficit scende al di sotto del 3% del PIL già a partire dal 2023.

Con la manovra di fine anno 2021, nel quadro programmatico l'indebitamento peggiora passando dal 4,4 al 5,6 per cento del Pil nel 2022 e dal 2,4 al 3,9 per cento del Pil nel 2023.

Il peggioramento previsto nella nota di aggiornamento al DEF, con uno scostamento delle previsioni dell'indebitamento netto nel 2022 e nel biennio successivo, di oltre un punto superiore rispetto a quelle di aprile, allontana il percorso di rientro del deficit. Contrariamente a quanto accadeva negli anni pre-crisi pandemica, il Governo non tende a ridurre il deficit portandolo a quello che era uno dei parametri richiesti dall'Unione Europea con il patto di stabilità e crescita, ovvero un deficit inferiore al 3 per cento del PIL: segno evidente che per le regole di finanza pubblica europea si prevede un'ulteriore sospensione e che obiettivo è il sostegno alla crescita. Il maggior deficit, infatti, comporta un aumento del PIL rispetto alle previsioni di aprile di 0,4 e 0,3 per cento rispettivamente nel 2022 e 2023: a dimostrazione che la flessibilità sul deficit è posta a tutela del sostenimento del percorso di crescita.

Il **debito pubblico**, rispetto allo scenario tendenziale, è rivisto in aumento di tre punti percentuali di PIL nel 2024, passando dal 143,3 per cento del PIL al 146,1 per cento.

Il rapporto tra debito e PIL, aumentato di oltre 20 punti percentuali nel 2020 e salito al 155,6%, è previsto in discesa per la fine del 2021 al 153,5 per cento. Con la manovra di bilancio dovrebbe ridursi al 149,4 per cento nel 2022 e scendere al 147,6 nel 2023 fino ad arrivare al 146,1 nel 2024.

Nelle intenzioni del Governo il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà al di sotto del valore del 2019 non prima del 2030.

Il Disegno di Legge di Bilancio

La manovra di finanza pubblica è composta dal disegno di legge di bilancio per il 2022 e dal decreto fiscale, il decreto legge 146/2021: collegata all'aggiornamento del quadro programmatico, la manovra conferma gli interventi espansivi che, pur con un indebitamento netto in graduale discesa, rimane al di sopra del 3 per cento del PIL nel 2024 ed è rivisto al rialzo rispetto al quadro tendenziale costruito a legislazione vigente. Il peggioramento dell'indebitamento netto vale 1,2 punti percentuali di PIL nel 2022 (23,3 miliardi), a 1,5 nel 2023 (29,9 miliardi) e a 1,3 nel 2024 (25,7 miliardi).

Gli interventi più consistenti riguardano la politica fiscale, con la creazione di un fondo di 8 miliardi per ciascun anno del biennio 2022 - 2023, avente la finalità di ridurre la pressione e operare il taglio del cuneo.

Per incentivare l'efficientamento e la riqualificazione energetica e ridurre il rischio sismico, sono stati prorogati sia il Superbonus che l'Ecobonus, entrambi sottoforma di detrazioni rispettivamente pari al 110 per cento e fino al 70% delle spese sostenute.

Sul fronte delle politiche sociali, viene rifinanziato il reddito di cittadinanza e nel contempo introdotti nuovi obblighi per i percettori, mentre in materia pensionistica per il solo 2022 il canale di pensionamento noto come Quota 100, viene sostituito con Quota 102. E' rimessa alla futura legge di bilancio, quella per il 2023, la revisione del sistema pensionistico.

Il disegno di legge di bilancio prevede risorse anche per gli investimenti che sono rimasti fuori dal PNRR, in particolare per le strade, la rete metropolitana e quella ferroviaria: vengono istituiti due fondi pluriennali di 3,35 miliardi dal 2022 al 2036 e di due miliardi fino al 2034.

Al Servizio Sanitario Nazionale sono dedicati ulteriori due miliardi con l'incremento a regime del relativo fondo che dovrà finanziare anche la riforma delle case di cura, il potenziamento delle strutture sanitarie con il personale e il rifinanziamento delle liste di attesa per smaltire l'arretrato causato dall'emergenza epidemiologica.

Le novità per gli enti territoriali riguardano in particolare le risorse per gli investimenti e prevedono:

- il finanziamento di un programma di manutenzione straordinaria della viabilità stradale di competenza di regioni, province e città metropolitane finalizzato all'adeguamento funzionale e alla resilienza ai cambiamenti climatici con uno stanziamento di 450 milioni complessivi dal 2022 al 2024;
- l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e di 100 milioni di euro per l'anno 2023;
- l'incremento delle risorse complessivo per il triennio di 315 milioni (300 milioni per il rifinanziamento del fondo per la progettazione degli interventi di messa in sicurezza del Ministero dell'interno e 15 milioni per la costituzione di un nuovo fondo per la progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici);
- l'incremento della linea di finanziamento dedicata alla rigenerazione urbana, al fine di favorire gli investimenti in progetti volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale estendendo i finanziamenti ai comuni di minori dimensioni purché associati raggiungano una popolazione almeno pari a 15.000 abitanti e, in parte, ai comuni che non risultano assegnatari delle risorse attribuite ai sensi del comma 42 della legge di bilancio 160/2019;
- il rifinanziamento della misura concernente il programma di interventi per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, con lo stanziamento di spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029;

Il disegno di legge di bilancio aumenta inoltre la dotazione del fondo di solidarietà per:

- il potenziamento degli asili nido, con un aumento delle risorse di 20 milioni nel 2022, che sale gradualmente fino al 50 milioni nel 2025, per arrivare a 150 milioni nel 2026 e, a regime, dal 2027 attestarsi su 800 milioni: l'incremento delle risorse è effettuato in previsione della maggiore spesa corrente a seguito del completamento del piano di investimento inserito nel PNRR per la fascia 0-6 anni che mira ad aumentare l'offerta di strutture per l'infanzia mediante la costruzione, la riqualificazione e la messa in sicurezza di asili nido e scuole dell'infanzia, al fine di garantire un incremento dell'offerta educativa e delle fasce orarie disponibili per la fascia di età 0-6 anni;
- il potenziamento dei servizi sociali anche nei territori delle regioni Sicilia e Sardegna, esclusi dall'aumento delle risorse attuate con la legge di bilancio per il 2021 destinate esclusivamente ai territori delle regioni a statuto ordinario;
- il potenziamento del trasporto scolastico per gli studenti disabili, con un incremento di 30 milioni nel 2022 che sale gradualmente a 120 milioni a regime dal 2027.

Per ampliare la capacità di spesa corrente degli enti territoriali è prevista la facoltà di rinegoziare i prestiti ottenuti ai sensi del D.L. 35/2013 per le anticipazioni di liquidità che ad oggi scontano tassi di interessi superiori al 3%.

Si segnala, infine, lo stanziamento di risorse in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (450 milioni da destinare alla riduzione del disavanzo) e l'istituzione di un nuovo fondo di 150 milioni in favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

DEFR 2022-2024: *Le linee di indirizzo strategiche*

- ✓ coerenza delle azioni con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con la nuova Programmazione Comunitaria 2021 – 2027. (...) Concentrandosi su quattro sfide principali, cioè il digitale per la ripresa e la resilienza, la transizione verde, la rigenerazione urbana e i territori dell'abitare e l'attrattività e competitività territoriale, ha nella sostanza anticipato e promosso quegli ambiti di intervento che il Governo ha poi individuato come prioritari nelle sue linee guida per la definizione del PNRR (*Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo; Equità sociale, di genere e territoriale; Infrastrutture per la mobilità; Istruzione, Formazione, Ricerca e Cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Salute*)
- ✓ un piano di investimenti straordinario come risposta concreta alla situazione di difficoltà del nostro sistema economico e produttivo. L'attuazione del Piano Lombardia andrà ad accompagnare, anche nei prossimi tra anni, la ripresa e lo sviluppo, puntando su interventi strategici ma senza perdere il suo tratto connotativo originario, fatto di concretezza e rapidità: così l'istituzione regionale vuole essere al fianco degli enti locali e delle imprese, continuando ad investire per realizzare opere che consentano la crescita complessiva di tutti i suoi territori.
- ✓ adeguata strumentazione di supporto. Le priorità d'intervento di Regione Lombardia saranno infatti perseguite attraverso una gestione efficiente ed integrata delle risorse provenienti da diverse fonti di finanziamento (risorse proprie, risorse nazionali, risorse europee legate al PNRR e alla nuova Programmazione 2021 – 2027), in una logica sistematica che consenta di ottimizzare gli investimenti, evitare dispersioni e duplicazioni e massimizzare i risultati e gli impatti attesi.
- ✓ sviluppo sostenibile, tema trasversale che coinvolge non solo la dimensione più strettamente ambientale, ma anche quella economica e sociale. I Goals dell'Agenda ONU 2030 sono un riferimento globale ed hanno la caratteristica di essere fortemente intrecciati tra loro e interrelati con i rispettivi target. Un grande sforzo è già stato messo in atto in questi anni dall'amministrazione regionale, a partire dal Protocollo Lombardo per lo Sviluppo Sostenibile, un percorso che troverà la sua finalizzazione nell'elaborazione e attuazione di una Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, inclusiva, multidisciplinare e soprattutto matrice generale capace di integrarsi in modo coordinato con tutta la programmazione regionale.
- ✓ terzo tema di fondo è quello dell'innovazione e della transizione digitale. L'obiettivo è fare della Lombardia un'unica, grande Smart Land, connessa in tutte

le sue aree, dalla bassa pianura padana alle zone di montagna passando dalla Città metropolitana, investendo sulle infrastrutture materiali e sulle reti digitali, capaci di abbattere il divario delle distanze fisiche. In questo scenario la digitalizzazione rappresenta perciò il principale driver di sviluppo e fattore di attrattività e competitività, oltre che lo strumento più efficace per attuare una vera, radicale semplificazione dell'azione della PA a vantaggio di cittadini e stakeholders, che possono così beneficiare di servizi più diretti ed avere risposte più rapide ai loro tanti (vecchi e nuovi) bisogni.

Le politiche prioritarie

1. **Un nuovo welfare** Attraverso la riforma della legge regionale 23/2015 si lavorerà, con un approccio innovativo One Health, per un potenziamento complessivo del Sistema Sociosanitario regionale, in particolare per una sanità più attenta e vicina ai territori e ai bisogni dei cittadini (medicina territoriale), che investe nell'innovazione tecnologica (ad esempio potenziando l'ambito della telemedicina), nell'innovazione sociale e nell'accessibilità ai servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, e che progetta il futuro con importanti investimenti nell'edilizia sanitaria progettando e realizzando strutture all'avanguardia capaci di rispondere alle nuove esigenze di salute, cura e ricerca.
2. **Un investimento sul capitale umano e sulla coesione sociale** Serve un nuovo, grande investimento sui giovani, sul capitale umano, con attenzione alla componente femminile, sulle capacità e le competenze, su un'istruzione e una formazione di qualità e che contrasti la dispersione scolastica e incrementi la capacità di rispondere alle esigenze del sistema produttivo e delle diverse realtà territoriali (come ad es. gli ITS), promuovendo anche collaborazioni con le Università; senza dimenticare il volontariato, le imprese sociali, gli enti culturali e tutto il tessuto associativo (fattori decisivi per sostenere tante persone durante l'emergenza), un patrimonio di capitale sociale da sostenere e valorizzare in una logica di rete e di integrazione tra pubblico e privato.
3. **Ricerca & Innovazione, digitalizzazione e trasferimento tecnologico** Driver fondamentali per supportare il rilancio e la crescita del sistema produttivo, soprattutto delle PMI, nonché leve per l'attrattività e la competitività del territorio e per l'erogazione di servizi ai cittadini, garantendo anche maggiore efficienza alla macchina amministrativa regionale.
4. **Sostenibilità** L'impegno sul fronte della sostenibilità è trasversale e deve tendere a far diventare la Lombardia una delle regioni leader in Europa nell'attuazione delle politiche per la sostenibilità, l'economia circolare, la qualità dell'aria, la transizione energetica verso lo sviluppo delle fonti rinnovabili.
5. **Resilienza e sicurezza e dei territori**, attraverso la prevenzione e il contrasto delle conseguenze del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio.
6. **Semplificazione** significa procedimenti più snelli, tempi certi e possibilità più facile di accesso ai servizi mediante nuove modalità e canali di comunicazione e interazione con cittadini e imprese. Ma significa anche velocizzazione dei tempi ed eliminazione di adempimenti burocratici, puntando sulla fi-

ducia nei cittadini e negli stakeholders e rafforzando la dinamica dell'auto-certificazione.

7. **Autonomia**, quale presupposto per progettare una ripartenza che permetta alla Regione Lombardia ed al suo sistema economico di correre e valorizzare tutte le eccellenze del suo territorio.

Fonte: portale Regione Lombardia Documento di Economia e Finanza Regionale 2022– 2024

LINEE PROGRAMMATICHE – MANDATO AMMINISTRATIVO 2017/2022

La mission di mandato di questa amministrazione si articola sulle seguenti macro aree

1) LA CITTA' PIU' SICURA

La sicurezza è al centro dell'attività di questa amministrazione.

Per questo l'azione amministrativa sarà volta ad implementare tutte quelle misure atte ad un aumento della sicurezza, quali il mantenimento dell'organico della Polizia Municipale, del turno notturno ed il mantenimento/incremento del Nucleo di polizia Giudiziaria.

Inoltre è appena stata installata una nuova centrale di controllo di videosorveglianza presso la sede della Polizia Locale, con sistemi omogenei nell'uso, scalabili e aggiornabili nel tempo al fine di garantire come scopo primario una facile consultazione ma al tempo stesso essere sempre predisposti con un principio di modularità costante ad accogliere e gestire tutte le future espansioni degli apparati di campo che si andranno ad integrare nella rete "Videosorveglianza". Ciò consentirà una facile e veloce consultazione delle immagini garantendo ai sistemi una comoda fruibilità dei vari flussi video anche tramite la creazione e l'utilizzo di mappe grafiche con il posizionamento di tutte le attuali e future periferiche su on-street map opportunamente geolocalizzate.

Inoltre è stato realizzato anche il controllo veicolare su alcuni varchi cittadini di ingresso/uscita al fine di verificare per mezzo di lettori targhe se gli automezzi in transito risultano essere segnalati, rubati, privi di assicurazione o bollo di circolazione. Tutta la fase di coordinamento di tutte le attività connesse alla videosorveglianza sempre più oggi basata su apparati di rete, soluzioni software e hardware saranno coordinate e saranno in capo al servizio di cablatura reti informatiche e Videosorveglianza.

Con le risorse disponibili si valuterà la possibilità di inserire eventuali moduli software e hardware affinché si possano aggiungere funzionalità al sistema come ad esempio audio, analitica video delle immagini basata su intelligenza artificiale. Grazie quanto realizzato sulla nuova infrastruttura dati che si basa su connessioni in fibra ottica proprietarie collegando diversi punti periferici del territorio al CED del Comunale, sarà necessario completare l'adeguamento delle rimaste postazioni di videosorveglianza obsolete andandole a sostituire con nuovi apparati. Si andranno così a dismettere tutte le linee dati a consumo fornite dagli operatori telefonici che risulteranno non essere più necessarie.

E' obiettivo dell'amministrazione espandere i punti di videosorveglianza sul territorio in modo diretto, ma anche grazie alla possibilità ora attuabile con il nuovo regolamento della Videosorveglianza, di incrementarle mediante le convenzioni tra Pubblico e Privato.

Valuteremo di creare una anagrafica delle telecamere private presenti sul territorio per una più rapida e veloce consultazione da parte delle forze dell'ordine andando a creare un portale dedicato per un eventuale loro censimento.

Faremo quanto nella possibilità dell'amministrazione per dare alla Polizia di Stato una nuova sede per il Commissariato.

Da alcuni di anni è stato avviato il progetto Controllo di Vicinato, un modo per rendere il Comune più sicuro contando sulla partecipazione dei cittadini.

Una città più sicura anche per i bambini, con un monitoraggio costante sull'igiene sanitaria di nidi e materne e con interventi di manutenzione e ristrutturazione programmati in tutti gli edifici scolastici cittadini, comprese le manutenzioni degli impianti elevatori.

Nel rispetto della libertà di fede riteniamo che nei luoghi di culto debba essere garantita la legalità e la sicurezza, nell'osservanza delle norme che ne determinano i requisiti. Le strutture abusive verranno chiuse e quelle non in regola non potranno andare avanti nell'iter autorizzativo, così sarà anche per il progetto della Grande Moschea messo in atto dalla precedente amministrazione.

2) LA CITTA' MENO DEGRADATA

La lotta al degrado è una priorità per questa amministrazione che prevede di lanciare una grande campagna di sensibilizzazione affinché i cittadini sestesi - per primi - contribuiscano a non incrementare sporcizia e stati di abbandono.

Oltre alle sanzioni, è prevista l'istituzione degli ispettori anti-degrado che si muoveranno nei quartieri per controllarne lo stato.

Le segnalazioni all'URP verranno costantemente monitorate, così come verranno valutati i tempi di risposta.

Per risolvere tempestivamente le situazioni più urgenti organizzeremo una "squadra di pronto intervento". Nella squadra anche addetti al taglio del verde e rimozione dei rifiuti abbandonati che operino quotidianamente.

Puntiamo a incrementare la raccolta differenziata attraverso l'installazione di contenitori appositi lungo le strade e, in ambito residenziale, con cassonetti a scomparsa nelle strade oltre alla realizzazione di stazioni ecologiche differenziate.

La manutenzione del verde pubblico verrà ottimizzata prestando maggiore attenzione ai giardini dei quartieri periferici.

Per garantire una maggiore salubrità ai cittadini seguiremo le azioni necessarie all'interramento dell'elettrodotto di via Sottocorno.

L'amministrazione, tenendo fede alla scelta politica volta alla tutela della salute, dell'ambiente e della c.d. green economy, intende procedere verso la riconversione dell'impianto CORE - ormai giunto a fine vita - spegnendo il forno inceneritore e riconvertendolo in altro impianto. A tal fine valuterà l'ipotesi attualmente allo studio di Cap Holding e - se ve ne saranno - altri possibili progetti in tale direzione.

Tra gli interventi riqualificativi previsti, particolare attenzione sarà posta alla sistemazione dei porticati di via Marzabotto, al quartiere Pelucca, al quartiere cascina Gatti, Carlo Marx, al Parco delle Torri ed alla riqualificazione a parco urbano del parco Media Valle del Lambro, lato Bergamella.

3) LA CITTA' FRUIBILE

Per poter vivere appieno una città pensiamo che i cittadini debbano potersi muovere agevolmente sia con i mezzi pubblici e sia con mezzi privati.

E' intento di questa amministrazione rivedere i percorsi ATM per ottimizzare i collegamenti dalla periferia, alle fermate della metropolitana fino al centro città. Ci siamo impegnati affinché il biglietto della metropolitana sia a tariffa urbana anche per le fermate di Sesto Rondò e Sesto FFSS.

Per evitare che il traffico pendolare attraversi la Città, è allo studio la creazione di una ZTL. Nuovi parcheggi anche nei pressi delle fermate metropolitane per incentivare i pendolari a non utilizzare la macchina all'interno del territorio cittadino.

Il parcheggio sulle strade cittadine dovrà diventare più facile soprattutto per i residenti che, con il Nuovo Piano della Sosta, potranno parcheggiare gratuitamente nella propria zona. Il pagamento della sosta dovrà essere più agevole e in affiancamento ai metodi tradizionali si studieranno forme innovative e rapide, come il pagamento a mezzo di "app".

Con il piano "Viva la Mamma" prevediamo di istituire dei parcheggi Rosa liberi per le gestanti e le mamme.

Riteniamo che chi voglia muoversi sulle strade in modo più ecologico, in bicicletta, debba poterlo fare in tutta sicurezza. La pista ciclabile di Viale Italia sarà completata fino a Marelli. E' previsto il Piano A BI CI con percorsi ciclabili che colleghino la periferia al centro e alla metropolitana per creare una rete ciclabile fruibile e utile. Una particolare attenzione sarà posta alla fruibilità della città da parte delle persone disabili, con l'adozione di un piano PEBA per l'abbattimento progressivo delle barriere architettoniche e la reintroduzione del contributo per il trasporto dei disabili fuori dal comune.

4) LA CITTA' CHE GUARDA AL FUTURO

CASA

Per far fronte alle esigenze abitative si attuerà un "piano casa" per tutti quelli che ne avranno diritto in base alla legge.

Gli alloggi comunali saranno sottoposti ad un piano di recupero e di ristrutturazione per aumentare le disponibilità abitative. A tal fine si cercherà di utilizzare le strutture vuote sul territorio, in accordo con la proprietà, per accogliere gli sfratti incolpevoli secondo una filosofia di housing sociale. Con l'introduzione della Legge 16/2016 e del relativo Regolamento 4/2017 sono state riviste le regole per l'assegnazione degli alloggi popolari attribuendo un maggior punteggio, e tempi d'attesa minori, a chi risiede da più tempo sul territorio. In fase di assegnazione verranno effettuati controlli sulle veridicità delle dichiarazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda consultando il catasto, l'anagrafe dell'utenza, l'Agenzia delle Entrate, la Questura, eventuali occupazioni abusive e sfratti di morosità colpevole. Il Regolamento 4/2017 riconosce un punteggio alle persone se-

parate e/o divorziate che hanno lasciato, a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, l'alloggio di proprietà coniugale in cui risiedono i figli minori. La morosità sarà attentamente valutata e, ove essa sia incolpevole, verrà dato sostegno immediato. Nel caso invece di morosità colpevole i controlli saranno rigorosi.

DISAGIO SOCIALE

Per i cittadini che si trovano in situazioni di disagio sociale l'amministrazione, in linea con le misure ministeriali e regionali previste, svilupperà progetti individualizzati mettendo in campo tutte le risorse necessarie, coordinando l'attività per la gestione di progetti di formazione e per il coinvolgimento nei progetti di cittadinanza attiva dei cittadini che accedono al Reddito di Cittadinanza come previsto dai decreti Ministeriali a supporto dell'inclusione socio lavorativa.

Inoltre, verranno attivati progetti utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni gestendo gli stessi anche con il contributo di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale, nella convinzione di superare la logica dell'assistenzialismo, andando verso l'introduzione nel mondo del lavoro di coloro che si trovano in situazione di disagio sociale.

LAVORO

Una città che guarda al futuro deve puntare anche sul lavoro.

Per questo si vuole portare sul territorio una agenzia per il lavoro, così che i cittadini non debbano andare in territori limitrofi per accedere a questi servizi.

COMMERCIO

Crediamo che una città che guarda al futuro sia anche una città viva con un commercio variegato e capace di soddisfare ogni esigenza dei cittadini.

L'obiettivo è rendere la città di Sesto San Giovanni attrattiva e per tanto va incoraggiato il tessuto produttivo, prevedendo sgravi per le imprese che apriranno la loro sede a Sesto San Giovanni.

Al fine di riportare le persone a vivere la città, individueremo delle aree cittadine con caratteristiche di aggregazione sociale ed attrazione commerciale, da pedonalizzare e ove organizzare eventi in collaborazione con le associazioni e i commercianti di zona.

Per guardare al futuro non bisogna dimenticare il passato, per questo le ville storiche della città, e le aree attigue, saranno oggetto di studi e interventi di valorizzazione.

INFANZIA E FRAGILITA'

Una città che guarda al futuro deve portare i servizi erogati dall'amministrazione comunale in una fase nuova di welfare. La città deve sviluppare la capacità di comprendere più a fondo la società, di anticipare l'evoluzione dei suoi valori e dei suoi bisogni, in particolarmente sviluppare una strategia chiara sull'affrontare le politiche dell'infanzia, oltre che le disabilità lievi, medie e profonde, nonché le fragilità di una popolazione che invecchia.

Crediamo che Sesto San Giovanni debba entrare nell'era del secondo welfare rimettersi al passo con i cambiamenti epocali, sviluppando metodi e processi non-

ché esaltando le eccellenze che hanno sempre contraddistinto i servizi cittadini come ad esempio quelli educativi.

A tal fine si esploreranno e si studieranno nuovi e diversi modelli di gestione dei servizi per l'infanzia e per le fragilità. Con questo spirito l'amministrazione ha dato vita alla Fondazione di partecipazione GeneriAmo, al fine di sviluppare un progetto organico del welfare cittadino implementando una programmazione strategica e non solo tattica, per anticipare i fenomeni sociali e non subirli. Il welfare di una città che guarda al futuro deve avere un approccio multiprospettico, in cui l'Ente pubblico eserciti la propria governance, supervisionando e programmando i servizi in base ai bisogni in divenire.

AMMINISTRAZIONE SEMPLICE E VIRTUOSA

Immaginiamo una pubblica amministrazione interamente rivoluzionata, resa maggiormente semplice e fruibile grazie all'efficientamento della struttura comunale, la diminuzione degli sprechi, la razionalizzazione delle risorse, e le pratiche digitali che permettano l'integrazione tra i diversi sistemi operativi già esistenti e di nuova adozione, come – ad esempio – quello per la gestione dell'URP, con la tracciabilità delle segnalazioni e verifica dei tempi di risposta.

AMMINISTRAZIONE E PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Gli accordi internazionali ed in particolare la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (UNCAC), adottata a Merida dall'Assemblea generale il 31 ottobre 2003 e ratificata dallo Stato Italiano con la legge 3 agosto 2009, n. 116, delineano chiaramente un orientamento volto a rafforzare la prassi a presidio dell'agire amministrativo.

E' dovere di ogni soggetto presente nella Pubblica Amministrazione, a partire dalla Giunta Comunale e al Responsabile della Corruzione, dai dirigenti ai singoli operatori fare della legalità un principio cardine della propria attività non è un caso che negli anni passati chiunque entrasse a far parte di una pubblica amministrazione prestasse giuramento).

Il rispetto del PTPCT non solo è un obiettivo strategico trasversale a tutti i settori dell'Ente ma deve essere obiettivo organizzativo e operativo del sistema di valutazione: PTPCT, DUP, e Piano della Performance devono convergere verso obiettivi comuni nel pieno rispetto del principio di legalità che va tutelato attraverso la gestione e applicazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza.

IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi riteniamo essere un bene prezioso per la città, dei quali non si può fare a meno e pertanto necessita programmare investimenti sugli impianti affinché essi siano una risorsa capace di sostenersi senza gravare ulteriormente sui cittadini.

Prevediamo la riapertura della bocciola Falck, uno storico luogo di aggregazione, così come del campo bocce del parco Gramsci, e la riqualificazione del centro sportivo Manin.

L'esigenza di una piscina all'aperto è molto sentita dalla città e per questo faremo le azioni necessarie per riaprire la piscina scoperta Carmen Longo.

Ad oggi, a seguito dell'approvazione della proposta di project financing in Consiglio Comunale e della successiva selezione del concessionario con gara europea, è stata stipulata la concessione per la riqualificazione complessiva della piscina Carmen Longo, per la riapertura della struttura ai cittadini nell'estate 2022.

L'obiettivo della riqualificazione complessiva integrale delle piscine comunali coperte – De Gregorio e Olimpia – trovate in condizioni di gravissimo degrado, è stato messo immediatamente al centro dei programmi di lavoro, con il risultato concreto di aver selezionato il promotore di un'operazione di ristrutturazione di entrambe in project financing e di aver ottenuto un finanziamento da Regione Lombardia.

ANIMALI

Un'attenzione particolare anche per gli animali da compagnia. Dalle aree destinate ai cani, che verranno aggiunte nelle zone non presenti e migliorate ove già presenti con adeguate strutture ed illuminazione, e sarà inoltre posta al vaglio dei competenti uffici, lo studio di fattibilità per la realizzazione di un cimitero degli animali da realizzarsi nei prossimi anni.

Si sta lavorando per l'individuazione di uno spazio da adibire a canile rifugio gestito direttamente dal Comune o convenzionato con associazioni animaliste, zoofile o soggetti privati, che ospiti una clinica veterinaria attiva 24 ore su 24 munita di ambulanza per gestire le emergenze e offrire un servizio a domicilio per chi fosse impossibilitato a spostarsi.

Si sta valutando con ATS la possibilità di replicare i Corsi di formazione finalizzati al rilascio di apposito patentino in collaborazione con Asl, medici veterinari, comportamentisti ed educatori cinofili.

L'amministrazione ha avviato il progetto della Fattoria Didattica, con l'obiettivo di dare ai cittadini, alle famiglie ed alle scolaresche un luogo dove poter scoprire l'ambiente rurale, l'origine degli alimenti, le tecniche di lavorazione degli stessi, in contatto con gli animali e la vita contadina.

CITTÀ DELLA RICERCA E DELLA SALUTE

La Città della Ricerca e della Salute è un grande progetto, voluto dal centrodestra, di Regione Lombardia. Un progetto che rappresenta un volano per la città grazie ad una struttura straordinariamente importante e all'avanguardia per lo sviluppo del territorio capace di attrarre capitali pubblici e privati.

Al progetto Città della ricerca e della salute restano da integrare la Città dell'accoglienza dei malati e delle loro famiglie, la Cittadella dello Sport e la Silicon Valley della Sanità.

Città dell'accoglienza dei malati e delle loro famiglie: sappiamo purtroppo che i malati ospitati all'Istituto dei tumori soffrono di patologie gravi che richiedono lunghi periodi di degenza. Proporremo la realizzazione di un comprensorio destinato ad ospitare le loro famiglie durante il periodo di cura per sollevarli dalle spese di vitto e alloggio che dovrebbero affrontare. Le parti comuni (ad esempio le mense) saranno gestite dalle Associazioni del Territorio e dalle Parrocchie cittadine che costituiscono realtà efficaci del tessuto sociale da sempre sensibili nei confronti di chi soffre o è in difficoltà.

La Cittadella dello Sport: campi sportivi e palestre, utilizzabili sia d'estate che d'inverno. Un centro di diffusione dello sport dove svolgere molteplici attività.

Silicon Valley della Sanità: incubatore d'impresa, start up e università nel campo della Ricerca e Sviluppo del settore Sanitario, collegate all'Istituto dei Tumori ed all'Istituto Besta: intorno agli istituti di ricerca scientifica sanitaria si deve sviluppare la "Silicon Valley della Sanità", un punto di riferimento mondiale per la ricerca in campo scientifico sanitario.

CULTURA

Una città è viva se ricca di iniziative culturali che stimolano le persone a confrontarsi su diverse tematiche e offrono loro momenti di aggregazione e socializzazione. La nostra idea di cultura è quella di rendere l'offerta alla portata di tutti, offrendo iniziative non solo nei luoghi deputati a ospitarla ma anche e soprattutto tra la gente e per la gente, dando vita a una cultura "diffusa" in grado di permeare le vite dei cittadini ogni giorno e in ogni luogo, raggiungendoli dove essi decidono di essere. A questo macro obiettivo se ne aggiungono di più particolari:

- valorizzazione dei beni culturali cittadini (ville, giardini, siti industriali riqualificati)
- supporto alle iniziative territoriali di qualità proposte da associazioni e artisti locali, meglio valorizzate se all'interno di una rete di attori tra cui il Comune
- grandi eventi di richiamo sovracomunale anche in collaborazione con i gestori delle strutture comunali
- studio di fattibilità per la riqualificazione e la valorizzazione delle Ville di delizia cittadine Villa Zorn, Villa Mylius, Villa Visconti d'Aragona, Villa Puricelli Guerra - area riservata al Comune
- valorizzazione delle attività delle scuole civiche attraverso la restituzione alla città del lavoro svolto tramite produzioni culturali

STATO DI ATTUAZIONE STRATEGICA

Di seguito le linee programmatiche del Mandato Amministrativo 2017/2022 ripartite nelle Missioni.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Aumento del numero dei dipendenti per supplire alle sentite necessità della città in materia di sicurezza.

Regolamentazione dell'istituto del Baratto Amministrativo grazie al quale chi è in difficoltà può pensare di pagare l'affitto della casa comunale, con servizi alla comunità quali pulizia delle strade, taglio del verde, manutenzione strade, imbiancatura scuole e piccole attività di ristrutturazione nelle case comunali.

Valorizzazione del Patrimonio e Demanio Pubblico.

In un momento di carenza di risorse economiche, gravato sia dalla recente crisi congiunturale che dal taglio dei trasferimenti statali, è sempre più indispensabile procedere ad una razionalizzazione e valorizzazione dei beni pubblici; in particolare nella nostra città ritroviamo complessi immobiliari con spazi ancora da utilizzare, come MA.GE., e compendi immobiliari degradati e vuoti in particolare strutture storiche come "La Fornace", la "Cascina Rustica" di Via Falck o il bene confiscato alla mafia "ex discoteca La Rocca" di Viale Gramsci, abbandonate o comunque prive di ritorno economico.

Ci si propone di realizzare progetti di riqualificazione e valorizzazione o alienazione per far ritornare questo patrimonio pubblico virtuoso e integrato al processo economico sociale.

Lo stesso principio di razionalizzazione e valorizzazione è fondamento anche nella gestione degli immobili da assegnare, in relazione alla tipologia degli stessi, in locazione, comodato o concessione, a soggetti terzi, tra cui si annoverano associazioni ed enti del Terzo Settore.

Le assegnazioni a detti soggetti avverranno nel rispetto della normativa vigente e a quanto stabilito, per i casi di riferimento, dal D.Lgs. n. 117/2017.

Il Piano delle alienazioni prevede la vendita degli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, alcuni anche di notevole valore economico, resa possibile anche grazie all'ottimizzazione attuata sul patrimonio dell'ente. Fra questi beni spiccano per rilevanza: l'immobile di Via Croce 12 - Fogagnolo 28, l'ex Cinema Apollo, la caserma della Guardia di Finanza, alienabile grazie ad un accordo fra Pubbliche amministrazioni in fase di perfezionamento, l'immobile di Via Rovani 217-219 sede dei servizi manutentivi dell'ente in fase di trasferimento in Via Manin, il fabbricato ex Casa Vacanze di Rota Imagna, gli alloggi di Via Livorno 163. Altro Immobile di interesse è l'area di Via Marie Curie, di proprietà Comunale, facente parte del PII Cascina Gatti, da destinare ad edilizia convenzionata.

L'alienazione di questi immobili oltre a costituire la fonte di finanziamento per la realizzazione di nuove opere, dà l'avvio, nella maggior parte dei casi, a fenomeni di rigenerazione urbana che riqualificano e rispondono alle esigenze della Città.

Rendere l'amministrazione più semplice e fruibile ottimizzando l'attività di back office e front office, potenziando i servizi tributari di verifica, controllo e gestione, migliorando l'aspetto organizzativo interno di tutti i servizi del Comune anche attraverso una maggiore attenzione degli utenti utilizzatori:

- 1) un miglioramento del rapporto con la città attraverso ottimali servizi al cittadino che prevedano spazi di utilizzo privi di barriere architettoniche; uffici maggiormente raggiungibili attraverso l'uso dei mezzi pubblici e/o attraverso i mezzi propri sfruttando il parcheggio di pertinenza;
- 2) lo sviluppo delle politiche per il personale volto ad ottimizzare e valorizzare il lavoro degli uffici, che promuova uno snellimento delle procedure anche grazie ad un migliore collegamento tra i diversi servizi.

Nello specifico, la finalità esplicitata al predetto punto 1) trova il suo principale fondamento nella predisposizione di un punto di accesso unico maggiormente accessibile all'Amministrazione Comunale, mentre il citato punto 2) è attivabile con la realizzazione di spazi strutturati, attigui e integrati in un unico ambiente.

E' stata attivata la nuova sede del Servizio Tributi e dello sportello unico polifunzionale tributario attraverso una innovativa modalità integrata per ricevimento e consulenza front-office.

Nel corso del triennio 2022/2024, compatibilmente con gli equilibri di bilancio e le manovre normative in continua evoluzione si valuterà la riduzione della pressione fiscale sulle imprese.

Prioritario sarà proseguire nell'azione di:

- razionalizzazione delle spese ai fini di un contenimento e riduzione dei costi - controllo della morosità
- ampliamento dei servizi on line al fine di ridurre gli accessi fisici dell'utenza agli uffici e agli sportelli
- integrazione digitale tra i diversi sistemi operativi già esistenti o di nuova adozione.
- recupero di risorse economiche anche sul fronte fiscale attraverso l'adozione di criteri di gestione fiscale più efficienti ed innovativi

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Il mantenimento/incremento dell'organico della Polizia locale, dopo che nei precedenti mandati amministrativi vi è stata una diminuzione costante di operatori, è un obiettivo primario e strategico per consentire un adeguato controllo del territorio e raggiungere il livello di tolleranza zero nei confronti dei soggetti che trasgrediscono le norme regolamentari e le leggi statali poste a tutela della collettività.

Con l'introduzione del turno notturno (00.00 – 07.00) nel corso del 2020 è In ogni caso necessario incrementare, per il triennio 2021 – 2023, l'attuale dotazione organica.

Con l'attuale organico, vengono svolte almeno 3 notti a settimana con pattuglie sul territorio, preferibilmente il venerdì sabato e domenica, ma l'auspicio è quello di ampliare l'organico per poter aumentare la copertura del servizio notturno su più giorni della settimana.

Nel corso del 2020/2021 si è diffusa tra la popolazione mondiale, la pandemia del virus COVID -19, che molti morti ha fatto anche in Italia. La Polizia Locale, unitamente alle altre forze dell'Ordine, anche adeguando gli altri obbiettivi operativi assegnati preventivamente, ha prodotto un considerevole sforzo per porre in essere i controlli necessari per applicare le norme di volta in volta introdotte dalle varie Autorità (statali, regionali, comunali) finalizzate al contrasto della diffusione del virus tra la popolazione.

Tale sforzo diventerà prioritario in futuro, rispetto anche agli altri obbiettivi assegnati, se Covid_19 ritornerà a colpire pesantemente la popolazione.

Tale sforzo è ancora attuale e sarà prioritario in futuro, rispetto anche agli altri obbiettivi assegnati, se Covid_19 continuerà a colpire pesantemente la popolazione.

Si è iniziato a diffondere, e si rende ancora necessaria la massima diffusione, anche nelle scuole, delle norme di comportamento riportate nel nuovo Regolamento di Polizia Urbana, entrato in vigore il 18 giugno 2018, pensato come strumento che possa meglio garantire sicurezza e convivenza civile, secondo le aspettative e le necessità della città moderna.

Poiché il predetto regolamento recepisce anche le importanti previsioni normative indicate nel Decreto Sicurezza (D.L: 20/02/2017 n. 14, convertito con modifiche con Legge 18 aprile 2017 n°48), circa alcune facoltà concesse ai Sindaci per la salvaguardia della sicurezza urbana del territorio, la Polizia Locale deve continuare, come ben fatto negli ultimi 3 anni, a svolgere sul territorio l'azione di individuazione e repressione di quei comportamenti disdicevoli (es. ubriachezza, bivacco molesto, accattonaggio, vendita di merci contraffatte, ecc.) per i quali è previsto, oltre alla sanzione, l'Ordine di allontanamento e la relativa segnalazione alla Questura di Milano a carico dell'autore. Si è constatato che nel triennio 2017/2018/2019 e nei primi mesi del 2020 si sono effettuati numerosi allontanamenti, ottenendo un evidente miglioramento della sicurezza urbana e ora i cittadini possono usufruire più tranquillamente degli spazi pubblici.

Un altro importante obbiettivo operativo è quello ambientale, che richiede un'azione orientata a contrastare tutti quei fenomeni illeciti di utilizzo del territorio, di abbandono dei rifiuti, dai più piccoli ai più ingombranti e/o pericolosi e alla corretta gestione della conduzione degli animali.

Nell'attuale mandato amministrativo, si è rilevata una grave situazione relativa agli alloggi comunali ed Aler, riguardante la presenza all'interno degli stessi di soggetti diversi dai reali assegnatari dell'alloggio e di installazioni di attrezzature domestiche alimentate a gas non consentite, pericolose per la salute e soggette a rischio

di scoppio. I controlli di tali situazioni, finora effettuati in modo saltuario a seguito di segnalazioni provenienti dai cittadini, si sono strutturati in una vera e propria collaborazione costante con ALER e gli Uffici comunali ERP, che ha consentito interventi concreti, a anche di recupero alloggi abusivamente occupati. Si deve continuare in tale collaborazione in modo da garantire la salvaguardia dei diritti degli assegnatari e la repressione dei comportamenti illeciti.

La Polizia locale, in tema di finanziamenti pubblici, dovrà curare, unitamente ai settori tecnici coinvolti, l'attuazione dei progetti che saranno presentati nel prossimo triennio a seguito di bandi di cofinanziamento/finanziamento regionali e/o statali.

Sempre più sentito è il tema della sosta dei veicoli in località vietata che danneggia gli utenti deboli (anziani, bambini, disabili e pedoni in genere). Viene richiesto alla Polizia Locale di concentrare i controlli sulle strade finalizzati proprio a contrastare questo malcostume, sanzionando i veicoli lasciati sui pedonali, sugli scivoli dei disabili, sui marciapiedi, sugli stalli riservati alla sosta dei disabili, sugli spazi dei bus, sulle piste ciclabili e in ogni altra situazione che comporti disagio e danno alle predette utenze.

Nell'espletamento delle attività, la Polizia Locale dovrà essere supportata con la dotazione di attrezzature idonee allo svolgimento del servizio, sfruttando le recenti tecnologie dedicate. Dopo la recente acquisizione di body cam e fototrappole, dash cam e apparati radio portatili è obiettivo dell'amministrazione, compatibilmente con le risorse finanziarie, fornire ulteriori dotazioni tecnologiche, finanche all'introduzione dell'utilizzo dei droni.

Nel triennio 2022-2024 la Polizia locale deve continuare a collaborare con l'associazione Controllo del Vicinato, raccogliendo in Centrale Operativa le preziose segnalazioni dei coordinatori dei vari gruppi, che riguardano fatti meritevoli di verifiche e che consentono di intervenire prontamente sul territorio. Inoltre, dovrà farsi parte attiva del rapporto con la Prefettura di Milano, con la quale nel 2018 è stato stipulata una convenzione che riguarda proprio il Controllo del Vicinato.

Nel corso del 2019 è stato costituito un gruppo di ausiliari della sosta debitamente formato dalla Polizia Locale ed ora a tutti gli effetti operativo, che svolgerà nei prossimi anni la propria opera alle dipendenze del Settore Ambiente, in particolare per l'accertamento delle violazioni al divieto di sosta durante le operazioni di pulizia della strada. Si auspica che anche la P.L. sia dotata di un nucleo di Ausiliari della sosta che, opportunamente formati e organizzati, possano essere dedicati all'accertamento dei divieti di sosta in Città. Ciò consentirà di impiegare gli operatori di polizia locale, sgravati dagli accertamenti dei divieti di sosta, su fronti più direttamente attinenti alla sicurezza urbana e all'accertamento dei reati.

Rispondendo a una diretta volontà dell'Amministrazione, da giugno 2018 sono diventate operative due squadrette di Polizia Giudiziaria, composte da due operatori ognuna. Stante gli importanti risultati raggiunti dal Nucleo, è necessario che lo stesso continui ad operare nei prossimi anni in abiti civili sul territorio per l'accerta-

mento e la repressione di violazioni di rilevanza penale, svolgendo attività di iniziativa o delegata dall'Autorità Giudiziaria. Della costituzione ed operatività delle suddette squadre sono state informate le altre Forze dell'Ordine che agiscono sul territorio.

Si darà comunque sempre il massimo impulso alla collaborazione istituzionale con le altre Forze dell'Ordine e per la partecipazione ad operazioni interforze.

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, costituito nel 2019, che opera in città con un nucleo di circa 30 volontari su più fronti, presidio del centro vaccinale, supporto alla polizia locale nelle grandi manifestazioni, prevenzione e controllo del fiume Lambro, interventi per taglio alberi e rami pericolanti, ecc.) Nel corso d'anno il Gruppo è stato dotato di una motopompa, due pompe manuali, un decespugliatore e un soffiatore professionali, che si aggiungono alla dotazione strumentale già in possesso, la quale, col tempo, deve essere implementata.

La Polizia amministrativa, costituita dal nucleo Annonario già esistente, dovrà continuare nella sua opera di verifica e controllo sul territorio di abusi con eventuali sequestri di merce abusivamente posta in vendita, nei mercati cittadini e nei mezzanini della metropolitana, anche con l'ausilio di altri operatori di p.l..

Sul fronte della Polizia Stradale assume particolare rilevanza per la Polizia Locale continuare, come fatto nel biennio trascorso, l'accertamento di violazioni particolarmente dannose per la sicurezza della circolazione, anche utilizzando le apposite apparecchiature in dotazione e programmando postazioni fisse di controllo. In ogni caso dovrà essere profuso massimo impegno nel contrasto di quei comportamenti dei conducenti, nelle soste dei veicoli, particolarmente dannosi alle utenze deboli (pedoni, anziani, bambini disabili), sanzionando i divieti di sosta sui pedonali, sugli scivoli disabili, sui marciapiedi, sugli stalli per disabili, sulle piste ciclabili, sulle fermate dei bus ecc...

L'Amministrazione, inoltre, intende mantenere operativo, per il triennio 2022/2024 il c.d. Progetto Sicurezza, mettendo a disposizione risorse economiche aggiuntive per i servizi straordinari che dovranno essere svolti dagli operatori di Polizia locale in particolari situazioni e località, consentendo di raggiungere risultati di presidio del territorio, soprattutto in orario serale e notturno, non altrimenti ottenibili.

Da ultimo, ma non per questo meno importante, è necessario continuare nell'attuale sistematica raccolta di dati statistici relativi a tutta l'attività messa in campo, che consente di fare valutazioni migliorative nei campi di infortunistica stradale, operatività di polizia stradale, amministrativa e di polizia giudiziaria.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 4 – Istruzione e Diritto allo Studio

Le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria sono un patrimonio educativo da valorizzare allo scopo di rendere visibile, presente e partecipato il dialogo fra i soggetti titolati all'azione educativa: in primis, la Famiglia, come sancisce la Costituzione, poi la Scuola, le Associazioni e gli Enti presenti sul territorio, nell'ambito di un

“Patto educativo territoriale”. La proposta è di sottoscrivere tale patto per realizzare a Sesto San Giovanni, una Scuola per davvero integrata con il territorio.

In questo programma l'accento sarà posto su

- sostegno alla genitorialità e alla realizzazione di iniziative tese a rendere i genitori e la scuola sempre più corresponsabili dell'azione educativa
- programmazione di interventi educativi mirati al superamento dei problemi indotti dalla disabilità sostenendo sistemi facilitanti inclusione nel tessuto sociale e delle scuole dei bambini; a fronte della diminuzione delle risorse allocate a livello nazionale e comunali per gli insegnanti di sostegno ed educatori specializzati, l'Ente intende sviluppare **strategie per affrontare** l'elevata richiesta di ore di educativa rispetto ad un relativo aumento dei soggetti disabili. Questo sistema è da intendersi in stretta collaborazione con ASSt nord Milano.
- Affrontare in modo sistematico le dipendenze e monitorare la nascita di nuove dipendenze. L'ente comunale in collaborazione con Fondazione Generiamo e altri soggetti specializzati del terzo settore potrà sviluppare progetti specifici per contrastare i NEET, ludopatia, anoressia e bulimia, e tossicodipendenze.
- Promuovere sani stili di vita, partendo dai minori per arrivare alle famiglie passando dallo sport e dalla corretta alimentazione.
- valorizzazione dell'approccio scientifico alla conoscenza e alla vita, attraverso il favorire il contatto con la natura (orti educativi, museo degli insetti e museo botanico)
- costruzione di valori condivisi che tutelino i diritti dei minori e costruiscano i presupposti per un ambiente sereno, stabile e stimolante.

In quest'ottica nel mese di maggio verranno proposte alle scuole le proposte di progetti di integrazione e arricchimento dell'offerta formativa per il successivo anno scolastico, proposte che comprenderanno i progetti dell'Amministrazione comunale destinati alle scuole (educazione stradale, promozione della lettura e della cultura, educazione ambientale) ma anche le proposte delle associazioni locali e di soggetti, anche privati, che producono cultura (teatro, cinema, scrittori, musicisti).

Un ulteriore passaggio per rispondere in maniera coordinata ai bisogni delle famiglie - in particolare delle famiglie che con i primi anni di vita dei loro bambini si affacciano come nuovo soggetto nel tessuto sociale cittadino - è l'attivazione del Coordinamento pedagogico territoriale dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia della città (D.lgl. 65 /17).

In collaborazione con l'Università e con le risorse dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia della città, verranno realizzati durante l'anno scolastico 2021-22 dei momenti seminariali di approfondimento e incontri di condivisione di buone prassi e progettazione di interventi condivisi. L'obiettivo da consolidare nell'anno scolastico 2021-22 è quello di creare dei presidi territoriali, coordinati dai pedagogisti dei servizi comunali, che vedano la partecipazione dei referenti dei servizi educativi (pubblici, accreditati e privati) e delle scuole d'infanzia statali e paritarie. Tale organismo avranno il compito, a partire dall'analisi dei bisogni dei bambini e delle

famiglie, di progettare, monitorare e sostenere interventi di continuità pedagogica 0-6, programmare e realizzare (in raccordo con il Piano nazionale di formazione del Miur) la formazione in servizio del personale del Sistema integrato 0-6 e stimolare la nascita e la diffusione dei poli per l'infanzia nella città.

L'Amministrazione assicurerà, quindi, il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle Scuole dell'obbligo i Minori in difficoltà. Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psicofisica e relazionale, il Comune si impegnerà all'inserimento e all'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni disabili (assistenza, trasporti, ecc.).

L'Amministrazione promuoverà l'adesione ai programmi internazionali di istruzione che privilegiano supporti on-line per favorire un ammodernamento del sistema scolastico sestese, attraverso il rafforzamento delle linee dati scolastiche e tecnologie digitali.

L'Amministrazione favorirà l'ingresso dei volontari nelle scuole per l'avvio di programmi di educazione al volontariato e per la definizione di servizi che coinvolgano gli studenti. Il primo di questi progetti sarà la costituzione di gruppi di lavoro che collaboreranno con i servizi sociali per dare un aiuto ad anziani e disabili al domicilio. In particolar modo il progetto si rivolge a studenti delle scuole professionali che con tutor mettono in pratica le nozioni di termoidraulica, elettrotecnica e meccanica per mantenere le abitazioni di persone assistite e condividere con loro momenti della giornata.

Le scuole cittadine verranno riqualificate e sottoposte a verifiche e controlli sistematici con revisione di tutti gli ascensori nelle strutture scolastiche.

Riformulazione delle rette dei nidi e della refezione sulla base delle fasce di reddito.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, pari opportunità

La Città di Sesto San Giovanni vanta un patrimonio storico, artistico e culturale che caratterizza fortemente la nostra Città. Sul territorio sono infatti presenti Ville e giardini storici, complessi di archeologia industriale riconvertiti ad uso pubblico e culturale. Obiettivo è dunque la valorizzazione di queste realtà attraverso iniziative culturali che mirino ad approfondire la conoscenza di questi luoghi rendendoli fruibili agli adulti e ai bambini con iniziative dedicate. Rassegne estive, mostre, laboratori per i più piccoli ma anche sinergie con enti sovra comunali sia per l'organizzazione di manifestazioni culturali che per il reperimento di risorse economiche volte a valorizzare il patrimonio. Obiettivo del settore è anche il supporto alle iniziative di qualità proposte dalla rete culturale pubblico/privata che valorizzi non solo i beni culturali cittadini ma anche luoghi che consentano la creazione di iniziative cultu-

rali "diffuse" che possano raggiungere le persone nei luoghi in cui esse decidono di trascorrere il loro tempo.

Pari Opportunità

La cultura delle Pari Opportunità deve diventare *mainstream* e permeare tutte le attività educative e culturali dell'ente. Da una parte si procederà, quindi, a diffondere la cultura del rispetto attraverso iniziative e progetti destinati alle scuole e alla cittadinanza tutta, dall'altra si rinforzerà sia la rete antiviolenza locale, sia quella sovra comunale interistituzionale.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 6 – Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero

Creazione di un CENTRO POLIFUNZIONALE PER I GIOVANI, concepito per un target di fascia preadolescenziale ed adolescenziale come spazio di aggregazione libero ed aperto a tutti: una struttura nella quale il giovane possa sentirsi finalmente protagonista ed un luogo per migliorare la crescita sociale e culturale dei ragazzi sestesi. Il centro dovrà essere gestito dai giovani stessi, coadiuvati da operatori esperti e dovrà accogliere spazi adibiti a laboratori serali e pomeridiani come cinema, teatro, fotografia, arte e musica.

L'obiettivo è porre i giovani come protagonisti attivi di progetti cittadini che li coinvolgano.

Promuovere una scuola di formazione attiva per futuri cittadini consapevoli del bene comune, nell'ambito di una scuola politica pluralistica.

Utilizzare parte degli edifici sfitti a Sesto San Giovanni per identificare dei luoghi da destinare ai giovani sulla base di progetti finalizzati ai bisogni del mondo giovanile. Mantenere il collegamento con le Comunità di recupero, che da anni lavorano per contrastare le diverse e molteplici forme di dipendenza, per programmare e coordinare un'azione comune di educazione, d'informazione/formazione, prevenzione e cura.

Avviare una progettazione che dia possibilità di formazione o di lavoro ai giovani N.E.E.T. (coloro che attualmente non studiano, non lavorano, non sono in formazione)

Creare un servizio di scambio internazionale con i giovani di altri Paesi per facilitare l'apprendimento delle lingue e per offrire ai giovani di Sesto San Giovanni nuove opportunità di conoscere Paesi esteri.

Istituzione di percorsi educativi per sensibilizzare i giovani in un'ottica di prevenzione delle stragi del sabato sera.

Istituzione figura manageriale al settore sportivo che aiuti i gestori nel predisporre i bilanci e nella programmazione degli investimenti.

Riapertura bocciolina Falck e riqualificazione campo bocce nel parco Gramsci.
Studio per piscina all'aperto valutando le alternative tra riaprire la piscina scoperta Carmen Longo o realizzare, nelle aree ex Falck, il Parco Acquatico Nord Milano.

Realizzazione della Cittadella dello sport con campi sportivi utilizzabili sia d'estate che d'inverno per sport multidisciplinari.

La candidatura di Sesto Città Europea dello Sport 2022 porterà alla realizzazione del piano delle politiche sportive triennale condiviso con la rete delle società se-stesi che utilizzano le palestre comunali ma anche con i gestori dei grandi impianti e con tutti gli attori del territorio che promuovono lo sport, la salute e l'inclusione.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 8 – Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa

Lavori Pubblici.

La città presenta un notevole degrado delle piazze, dei marciapiedi e delle strade che comportano un serio pericolo per la sicurezza dei pedoni e di tutti gli utenti della strada.

Anche gli edifici pubblici presentano criticità al limite della sicurezza dell'utilizzo determinate da una totale carenza di manutenzione.

Inoltre, dopo tante promesse delle precedenti amministrazioni si è dato inizio al concreto abbattimento delle barriere architettoniche con le seguenti azioni:

- la realizzazione di un Piano per la riqualificazione dei marciapiedi degradati e spesso inutilizzabili da anziani, disabili e donne con bambini, a causa di buche e dell'affiorare delle radici degli alberi, nel rispetto dell'abbattimento delle barriere architettoniche;
- la realizzazione di un piano per la riqualificazione dei manti stradali e rifacimento della segnaletica orizzontale;
- la modifica di quelle zone di attraversamento cittadino pedonale particolarmente pericolose e fonte negli ultimi anni di incidenti anche con l'installazione di dispositivi innovativi come quelli realizzati in zona Pelucca, Via Garibaldi, c.d. salva pedoni.

Si è creato un team tecnico per sviluppare una diagnosi sulle priorità di intervento negli edifici pubblici.

Nell'ambito delle priorità riguardanti gli edifici pubblici a partire dal 2017 il Settore Competente, in relazione alle proprie disponibilità derivanti dal bilancio, ha predisposto un censimento parametrico sugli interventi previsti per gli edifici ad uso scolastico al fine di quantificare un importo di spesa di massima, e sta affrontando per gli immobili ad uso diverso e case SAP un'analisi più puntuale caso per caso specifico, prevedendo di volta in volta un costo parametrico.

Il censimento rappresenta lo strumento programmatico attraverso il quale il Settore dei Lavori Pubblici, ha la possibilità di definire gli interventi di riqualificazione sui beni pubblici analizzando gli importi economici e le necessità tecniche funzionali da adeguare rispetto alla normativa vigente. Gli interventi di adeguamento riguarderanno principalmente aspetti afferenti gli apparati impiantistici elettrici, meccanici e relativi all'antincendio al fine di poter far fronte alle numerose criticità manutentive. L'A.C., in questi anni dal 2017 ad oggi, ha approvato due accordi quadri nell'annualità 2019 e il secondo nell'annualità 2021, con l'obiettivo di rea-

lizzare parte di interventi complessi o opere più puntuali afferenti gli interventi manutentivi di cui sopra.

Nel 2020 è stato predisposto altro accordo quadro sulla messa in sicurezza degli edifici durevole su quattro annualità, il primo contratto attuativo ha riguardato la riqualificazione impiantistica elettrica e antincendio di n. 5 scuole materne ed il secondo per l'annualità in corso riguarderà la riqualificazione dell'impianto antincendio e di emergenza della scuola XXV Aprile.

Parallelamente l'A.C. ha approvato ed inserito nello strumento di programmazione PTO, vari progetti di riqualificazione che hanno trovato la copertura economica tramite l'acquisizione di finanziamenti Ministeriali/Regionali e la predisposizione di convenzioni con operatori privati nell'ambito dell'attuazione di piani urbanistici al fine di realizzare interventi mirati di riqualificazione e adeguamento normativo di alcuni stabili comunali di tipo scolastici. Quindi recentemente il Ministero degli interni ha pubblicato gli interventi ammessi e finanziati al bando afferente la riqualificazione urbana su edifici pubblici comunali, tra i quali risultano, la scuola primaria Marzabotto e la villa Visconti d'aragona, oggi sede della biblioteca comunale centrale. Parallelamente è stata firmata una convenzione tra A.C. e operatore economico Milano sesto che prevede la riqualificazione normativa (impianti, strutture ed efficientamento energetico) di alcune scuole comunali (scuola primaria Mario Galli, Oriani, Don Milani e scuola secondaria Breda). Recentemente sono stati conclusi e rendicontati gli interventi di adeguamento impiantistico che hanno riguardato la realizzazione dell'impianto antincendio all'interno del palazzo comunale, la bonifica della copertura in amianto di un edificio ex industriale di proprietà comunale, e l'adeguamento impiantistico e bonifica della pavimentazione (con fibre di amianto contenute nella colla) dell'asilo nido Croce.

Sul versante della gestione e manutenzione del patrimonio destinato a Edilizia Residenziale Pubblica, a seguito della conclusione anticipata dell'ultimo appalto cosiddetto "global", perfezionatasi a luglio 2020, le attività sono state riordinate in perimetri contrattuali distinti ed internamente omogenei, con il duplice obiettivo di incrementare la qualità dei servizi e al tempo stesso avere strumenti di programmazione, gestione e controllo della spesa.

L'appalto manutentivo è stato suddiviso in tre lotti operativi, afferenti gli impianti di produzione del calore, gli impianti di sollevamento (ascensori e montascale), le opere manutentive edili. L'appalto è costituito da una doppia sezione che prevede la realizzazione delle opere manutentive a canone ed a extracanone, in particolare l'idea di appalto manutentivo che gli uffici tecnici su indirizzo dell'A.C., in questi anni hanno e stanno mettendo a punto, vuol e avere una capacità operativa a 360°, in relazione sia alle criticità ordinarie ma anche a situazioni straordinarie legate alla vetustà del patrimonio immobiliare Sestese.

In tal senso l'A.C. , ha deciso quindi di partecipare a più bandi di finanziamento aventi ad oggetto la riqualificazione degli immobili SAP, un primo risultato ottenuto nell'annualità 2021, coincide con il bando "Pinquà", finanziamento del Ministero che ha visto l'A.C. essere ammessa in graduatoria, ma per il momento in attesa di finanziamento in quanto le 270 proposte ammesse non sono state totalmente fina-

ziate. Il presente intervento riguarda la riqualificazione complessiva di un quartiere denominato "Primavera", caratterizzato dagli stabili residenziali SAP di via Magenta e via Leopradi, il progetto come richiesto dal bando non si limita a realizzare riqualificazioni puntuali afferenti gli immobili citati, ma vuole compiere uno sforzo progettuale complessivo che tenga conto di aspetti più ampi in relazione alla rigenerazione urbana, riqualificazione delle infrastrutture presenti e implementazione dei tessuti urbani che interagiscono tra le stesse infrastrutture presenti (piste ciclabili, parco nord, impianto piscina De Gregorio, numerose strutture scolastiche). L'importo complessivo dell'intervento è pari a 15.000.000,00 di euro.

Parallelamente l'A.C., al fine di programmare un'attività progettuale per risolvere le principali problematiche sul patrimonio immobiliare comunale, ha deciso di partecipare ad altri finanziamenti afferenti sempre la sfera del PNRR, con due richieste di finanziamento, la prima tramite un bando Regionale e la seconda tramite un bando provinciale.

Entrambi gli interventi proposti riguardano la riqualificazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili SAP, in relazione ai principali aspetti normativi (sismica, impiantistica, efficientamento energetico), entrambi gli interventi proposti mirano a svecchiare il comparto immobiliare SAP, tramite il reperimento di risorse importanti, in entrambe le richieste per un importo pari ad euro 15.000.000,00.

Nel predisporre l'atto integrativo della convenzione in essere tra il Comune ed Aler Milano – atto di competenza deliberativa del Consiglio Comunale – su indicazioni dell'Assessorato alle Politiche abitative, sono state inserite forme e strumenti di coordinamento tra i due Enti in ordine alle procedure concorsuali pubbliche di selezione dei richiedenti di alloggi dei Servizi Abitativi Pubblici, rivolte in modo particolare ad assicurare pari opportunità di accesso e quindi l'applicazione di procedure omogenee di controllo dei requisiti di accesso e dei criteri di punteggio delle domande presenti nelle graduatorie. I servizi tecnici a supporto degli stabili destinati a Servizi abitativi pubblici, sono stati, al contempo, appaltati con progetti specifici articolati secondo le diverse, specifiche, categorie di opere richieste agli appaltatori.

Promuovere e realizzare l'abbattimento delle barriere architettoniche anche attraverso un confronto con le associazioni di categoria del territorio attraverso il costituito "tavolo PEBA".

Progettazione per gli interventi di compensazione ambientale a seguito della chiusura e ritrasformazione dell'impianto assieme a CAP Holding.
Sistemazione del porticato di via Marzabotto.

Città della Ricerca e della Salute e integrazione con Città dell'accoglienza per ospitare le famiglie durante la degenza dei familiari. Cittadella dello Sport e Silicon Valley della Sanità rimangono, dunque, le priorità.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio e dell'Ambiente

Campagne di informazione sul corretto smaltimento dei rifiuti, l'impiego di telecamere mobili oltre che con l'applicazione di sanzioni per i trasgressori. Per monitorare il territorio in maniera capillare si incrementerà il numero delle risorse dedicate al nucleo di igiene urbana e si istituirà una squadra da destinare alla piccola manutenzione del verde. L'introduzione di un'app faciliterà le segnalazioni dei cittadini per una migliore gestione delle situazioni di criticità.

La raccolta differenziata sarà implementata sia con l'introduzione dell'umido che con un'adeguata campagna informativa ed educativa.

Per una proficua cura del verde si procederà a stanziare le opportune risorse e a creare appalti pluriennali.

E' obiettivo dell'amministrazione incrementare le potature delle siepi presenti in città. E' inoltre obiettivo della amministrazione programmare le chiusure dei parchi cittadini con le apposite cancellate così da evitare episodi di vandalismo e degrado urbano ed assicurare, invece, la fruizione decorosa ed ordinata dei parchi ai cittadini. Infine, nell'ottica di favorire la socialità nei parchi e di promuovere sane pratiche di attività fisica all'aperto, gli uffici competenti effettueranno uno studio di fattibilità riguardo la collocazione di attrezzi per percorsi VITA.

E' intenzione dell'amministrazione avviare uno studio di fattibilità per il secondo interrimento dell'elettrodotto Cimitero vecchio – Marx – Cologno.

E' obiettivo dell'Amministrazione portare a termine gli interventi di riqualificazione ambientale che hanno interessato, nel corso degli ultimi anni, una parte consistente del territorio comunale a confine con il Comune di Milano; la conclusione dei lavori di bonifica e la realizzazione di un'area attrezzata per le famiglie sono interventi che restituiscono alla cittadinanza una nuova area da usufruire. Inoltre grazie ai fondi che sono stati reperiti dalla Regione Lombardia è in corso di progettazione una nuova pista ciclopeditonale che attraversa parco della Bergamella, costituendo un nuovo asse di collegamento tra via Adriano e la Martesana.

L'Obiettivo di riconversione e trasformazione del forno inceneritore a cura del CAP Holding si è raggiunto con lo spegnimento a Marzo del forno. E' allo studio i progetti di compensazione che porteranno al territorio comunale nuove strutture.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 10 – Trasporti e Diritto alla Mobilità

Conferma della "Squadra di pronto intervento" per rispondere alle segnalazioni di degrado, tra gli addetti prevista la presenza di uno "stradino" che possa ripristinare al bisogno strade ammalorate e segnaletica non idonea.

In ambito TPL si è proceduto alla rivalutazione dei percorsi ATM per ottimizzare i collegamenti dalla periferia alle fermate della metropolitana e al centro città.

E' in corso la trattativa di accordo con ATM per la tariffazione "urbana" anche per le fermate della metropolitana Sesto Rondò e Sesto FFSS.

Lo studio per ZTL dalle ore 7,00 alle ore 9,30 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00 sull'asse che collega l'uscita della tangenziale in area Vulcano con l'ingresso della tangenziale di Cologno rimane un obiettivo strategico del mandato.

Nuovo Piano della Sosta e previsione di parcheggio gratuito per i residenti. Nuovi parcheggi anche nei pressi delle fermate della metropolitana.

Agevolazioni per il pagamento della sosta con affiancamento ai metodi tradizionali di una "app" che consenta il pagamento con il cellulare.

Piano A BI CI completamento della pista ciclabile di Viale Italia fino a Marelli e percorsi ciclabili che colleghino la periferia alla centro della città rimangono un obiettivo da raggiungere.

Prolungamento M5: si è proceduto alla sottoscrizione del cofinanziamento e del percorso chilometrico. E' obiettivo dell'amministrazione la valorizzazione delle fermate rispetto al tessuto urbano (Parco Nord – Restellone – Crocetta)

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 11 – Soccorso Civile

Con Delibera di Consiglio n. 17/2019 del 17/4/2019 è stato istituito il Gruppo comunale di Protezione Civile Comunale e approvato il relativo Regolamento di funzionamento. Ad oggi sono stati reclutati circa 30 volontari. L'attività del Gruppo è disciplinata dall'art. 2 del Regolamento, ed è finalizzata alla tutela ed integrità della vita, dei beni e degli insediamenti dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri eventi che determinano situazioni di grave e diffuso pericolo, riconosciuti nei piani di emergenza sotto elencati. L'attività preventiva del Gruppo sarà finalizzata alla diffusione delle tematiche di protezione civile a mezzo di esercitazioni e simulazioni di interventi di emergenza, all'educazione scolastica e alle campagne informative sui rischi e sulle corrette pratiche comportamentali autoprotettive di protezione civile.

Finora il Gruppo è stato impegnato sul territorio per molteplici interventi, tra i quali:

- supporto al servizio sanitario nei centri vaccinali cittadini,
- supporto e logistica al centro tamponi di via XX Settembre,
- supporto alla Polizia Locale nelle grandi manifestazioni,
- interventi di tagli alberi e rami pericolanti causa maltempo;
- interventi di salatura e spalamento neve;
- interventi preventivi di verifica e controllo margini del Lambro ed interventi sul posto in caso di minaccia esondazioni.

Il Comune è già dotato del Piano di Emergenza, approvato con delibera di Consiglio n° 11/2016, quale documento finale di un processo completo che parte dall'analisi dei rischi per giungere alla definizione di scenari di rischio ad essi collegati, fino a porre in evidenza i possibili rischi e le situazioni di emergenza che interessano il territorio, individuando le adeguate procedure di contrasto e di gestione dell'emergenza.

Al fine di fronteggiare situazioni contingenti particolari o critiche, in ossequio alla disciplina regionale, il Comune si è dotato dei Piani di Emergenza Esterni (PEE) di seguito indicati, collegati al Piano di Comunale di Emergenza:

- Procedure per Crolli e Incendi, approvato con Delibera di Giunta 198/2017/, con il quale vengono definite le procedure di intervento a fronte di maxi eventi, quali crolli totali o parziali e di gravi incendi, che producono l'evacuazione e l'inagibilità di fabbricati, in conseguenza di eventi naturali o antropici;
- Piano di emergenza esterno Linea Rossa 1 della Metropolitana, approvato con Delibera di Giunta 199/2017, che definisce le procedure di intervento in città, a fronte di gravi incidenti nella linea sotterranea della Metropolitana;
- Piano di emergenza esterno Linea Ferroviaria in Sesto San Giovanni "Milano – Chiasso", approvato con Deliberazione di Giunta n°200/2017, che definisce le procedure d'intervento in città, a fronte di gravi incidenti ferroviari che coinvolgono il territorio e la popolazione e che in modo diretto o indiretto possano produrre pericolo.
- Piano Neve, approvato con Delibera di Giunta n° 359/2009 e modificato con delibera di Giunta n° 364/2016, articolato in cinque livelli operativi, di cui quattro ordinari e uno, il quinto, di emergenza dichiarata. Il documento definisce le procedure per lo sgombero di neve e ghiaccio in condizioni ordinarie e straordinarie.

Inoltre, è stato approvato, con Delibera di Giunta 197/2017, anche il Vademecum per il funzionamento del C.O.C. - Centro Operativo Comunale, che riassume le procedure di attivazione, organizzazione, gestione e successiva smobilitazione della struttura di coordinamento comunale delle maxi emergenze.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia

Sebbene Sesto San Giovanni sia stata tradizionalmente all'avanguardia nella definizione di servizi sociali capaci di rispondere ai bisogni emergenti della popolazione, negli ultimi quindici anni la funzione e la disponibilità di servizi è andata progressivamente spegnendosi. Su questo hanno sicuramente inciso le mutate condizioni economiche degli enti locali che non hanno più le energie di un tempo per garantire servizi adeguati con l'ausilio del Pubblico, ma dall'altro anche l'incapacità di innovare il sistema dei servizi a causa di un pregiudizio ideologico verso le nuove forme di gestione mista che meglio compensano i limiti economici dell'Ente locale. Questo ha portato ad una sostanziale immobilità dei servizi con la riproposizione di vecchi schemi di gestione non più adeguati, soprattutto nell'ambito dei servizi per l'infanzia e per gli anziani.

Occorre **una piattaforma in grado di sviluppare competenze** una città in linea con i mutamenti politico sociali nazionali e capace di far fronte alle contrazioni di economiche dello stato centrale e regionale.

Lo sviluppo del secondo welfare, così come auspicato dalla Comunità Europea deve entrare nel tessuto cittadino.

La città ha bisogno di un organismo duttile, a garanzia di servizi di alto livello qualitativo in grado di sviluppare sistemi di intervento specifici da qui ai prossimi dieci anni e oltre. La Fondazione socio educativa comunale consente di inglobare know-how , sviluppare know-how garantendo un controllo da parte del comune

sul servizio e sullo sviluppo del metodo. L'Amministrazione Comunale da un lato esercita la sua governance, dall'altro ha la possibilità di partecipare alla costruzione dei paradigmi educativi ed innovativi.

La fondazione di partecipazione GeneriAmo potrà gestire i servizi a domanda individuale ad oggi esternalizzati con appalto di servizio, dotarsi di competenze specifiche, oggi non presenti presso l'Ente (supporti H nelle scuole, CSE, FSA), oppure plasmarsi e aderire perfettamente al metodo sviluppato dall'Ente (modello educativo degli asili nido, Piccoli & Grandi) ed insieme costruire una piattaforma di sperimentazione in grado di rafforzare il modello, nonché esportare il metodo sestese.

L'Amministrazione comunale e Fondazione GeneriAmo intendono gettare le basi per sviluppare percorsi innovativi e sperimentali nel campo socio-educativo facilitando la collaborazione di stake-holder impegnati nello studio dell'individuo e dell'età evolutiva, nonché nelle neuroscienze. L'Amministrazione intende sviluppare, attraverso Fondazione GeneriAmo un programma che veda al centro l'individuo fragile e facilitare l'applicazione delle più moderne teorie e tecniche di prevenzione, assistenza e cura per le forme degenerative in bambini, adulti e anziani.

Con Fondazione GeneriAmo l'Amministrazione ripensa l'approccio della città alle politiche sociali ed educative eliminando nel tempo il deficit e rispondendo prontamente ai bisogni dei cittadini. Ci auspichiamo un organismo snello che coadiuvi l'Ente nelle azioni sul territorio, che preveda una rappresentanza cittadina così da consentire lo sviluppo armonico dei servizi erogati. Elemento fondamentale di Fondazione GeneriAmo sarà la capacità di inglobare conoscenza e alte professionalità, in linea con le funzioni socio-assistenziali ed educative.

La famiglia

La famiglia è un valore sociale e come tale deve essere preservato. Per questo le politiche per la Famiglia avranno al centro la tutela dei bambini e degli anziani intesi come soggetti più fragili all'interno della famiglia. Saranno attuate politiche di tutela della vita dal concepimento alla morte naturale e si promuoveranno iniziative a sostegno della maternità attraverso l'informazione sulle possibili alternative all'aborto (adozione in anonimato, sostegno al progetto Gemma, assistenza di operatori sociali per la ricerca di un lavoro, ecc.)

Il Comune, inoltre, sostiene le famiglie del proprio territorio collaborando alla gestione di misure specifiche programmate a livello regionale, o nazionale.

Al tal proposito si citano:

- D.G.R. del 30/3/2020 n. 2999 "Pacchetto famiglia: interventi straordinari per il sostegno alle famiglie – Emergenza Covid-19 e applicazione del fattore famiglia lombardo anno 2020" urgenti determinazioni con riguardo alla concessione di aiuti straordinari alle famiglie nell'ambito dell'Emergenza Covid-19. Il bando, strutturato secondo la modalità "a sportello" ovvero le domande vengono valutate e finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, individua quale forma di supporto alle famiglie la concessione di due tipologie di contributo, non cumulabili tra di loro: a) Contributo mutui prima casa - contributo straordinario una tantum pari ad euro 500,00; b) Contributo e-learning - contributo straordinario una tantum pari all'80%

delle spese sostenute fino ad un massimo di euro 500,00 per ogni nucleo familiare con almeno un figlio di età compresa tra 6 anni e minore o uguale a 16 anni per l'acquisto della strumentazione tecnologica necessaria alla didattica on line (pc fisso o portatile o tablet con microfono e fotocamera). Sono pervenute complessivamente 830 domande.

- Dgr 4469/2021 "Bando protezione famiglia Emergenza Covid-19". L'obiettivo dell'intervento è il sostegno alle famiglie con figli minori in situazione di particolare criticità a seguito dell'emergenza COVID-19. In particolare, si prevede l'erogazione di contributi in denaro al fine di compensare l'impatto economico derivante dall'emergenza sanitaria sul reddito familiare, ad integrazione delle misure ordinarie ed emergenziali di sostegno al reddito adottate a livello nazionale. Il bando, pubblicato ad aprile 2021, ha visto la presentazione di 1570 domande.
- Sostegno e supporto per Emergenza coronavirus – supporto al Reddito con riconoscimento di buono spesa. Ordinanza n.658 del 29 marzo 2020 "ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" - gestione buoni spesa di solidarietà alimentare. L'iniziativa è stata riproposta nei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021.

PRIMO BANDO: Sono state gestite n. 2150 domande delle quali n. 686 escluse. I buoni spesa assegnati sono quindi n.1464 di cui ritirati n.1447 (15 annullati dopo l'assegnazione e n.2 rinunciatari).

Nel mese di dicembre 2020 sono state assegnate pari risorse per l'emergenza Covid fase due. E' stato messo a punto un nuovo sistema per l'erogazione dei buoni spesa alimentari tramite il convenzionamento con i punti vendita del territorio che si sono accreditati. Costituito quindi un albo permanente e aperto di esercizi commerciali. Una parte di risorse è già stata erogata entro il 31 dicembre 2020 le restanti quote saranno erogate nel primo trimestre del 2021. Nel primo semestre del 2021 sono stati erogati 565 buoni alimentari a 565 cittadini per un importo di euro totale 198.300.

Inoltre l'assessorato alla famiglia deve preoccuparsi:

- di sviluppare progetti di incentivazione per le giovani coppie per arginare la fuga dei giovani da Sesto San Giovanni.
- di promuovere iniziative per sensibilizzare le famiglie e i giovani alla prevenzione delle dipendenze. A tal proposito il servizio sociale ha incontrato l'Associazione Alcolisti Anonimi, presente sul territorio da 37 anni. L'Associazione collabora con altri gruppi di mutuo aiuto: ALANON e ALATIN, gruppi di auto sostegno autofinanziati, composti rispettivamente da familiari/amici di alcolisti e figli di alcolisti. Con l'Associazione Alcolisti Anonimi si è discussa l'opportunità di ravvivare la collaborazione con il Nucleo Operativo Alcolodipendenza del territorio attraverso l'istituzione di spazi di confronto periodici in merito alle situazioni sommerse, che necessitano di un accompagnamento più mirato al servizio specialistico. Il servizio sociale ha inoltre discusso dell'opportunità di attivare iniziative di testimonianza all'interno delle scuole medie (classi 3°) in accordo coi Dirigenti scolastici, al fine

di offrire un'informativa a tematica esperienziale agli studenti sestesi, con l'intenzione di agire a scopo preventivo informando le fasce più giovani riguardo le problematiche correlate all'alcool (salute/devianza) e più nello specifico all'alcool dipendenza (patologia), considerato che tali problematiche insorgono già in età adolescenziale. Il gruppo Alcolisti Anonimi ha già operato prestando delle testimonianze nelle scuole superiori del territorio.

- di promuovere iniziative per accompagnare le famiglie nel primo percorso di nascita dei propri figli favorendo sostegni di vario genere;
- di promuovere iniziative per la lotta alla violenza familiare. A tal proposito è presente sul territorio uno sportello distaccato del Centro Antiviolenza Venus che garantisce ascolto e supporto alle donne sestesi vittime di violenza, all'interno di un progetto intercomunale afferente a Regione Lombardia. Nel centro lavorano operatrici specificamente formate sulla tematica, avvocatessse e volontarie. Le donne vengono accolte, ascoltate, viene fornita loro assistenza legale e psicologica, orientamento ai servizi del territorio ove necessario e nelle situazioni di maggiore gravità vengono attivati percorsi di protezione in raccordo con le Forze dell'Ordine e i servizi sociali territoriali. Sono al momento attivi anche progetti di supporto all'autonomia promossi da Regione Lombardia in favore di queste donne.

Piano "Viva la mamma" istituzione di parcheggi Rosa liberi per le gestanti e le mamme.

Reintroduzione del contributo per il trasporto disabili fuori dal Comune.

Anziani e salute.

In passato, oggi ci troviamo di fronte ad una Terza Età sempre più attiva, bisognosa di nuovi stimoli in ambito sociale, ricreativo e culturale. L'amministrazione comunale deve saper interpretare questa trasformazione offrendo un duplice servizio. Da un lato l'assistenza agli anziani bisognosi, attraverso una rete di servizi sociali che metta al centro l'impegno della famiglia e promuova, in collaborazione con le strutture del territorio le più moderne tipologie di assistenza; dall'altro la strutturazione di una serie di servizi che servano a migliorare la qualità della vita sociale degli anziani attivi.

Persone con disabilità.

La persona con disabilità deve essere presa in carico dalla nascita per costruire, intorno al bambino e alla sua famiglia, i servizi adatti a supportarne la crescita dall'eventuale percorso di riabilitazione all'inserimento nella scuola.

Promuovere una seria e concreta politica di abbattimento delle barriere architettoniche con lo sviluppo del PEBA

Definizione in collaborazione con l'ATS di Milano, con le realtà sanitarie locali (medici di base) e con quelle del volontariato, del programma di screening preventivo della salute riservato a speciali categorie della popolazione e dedicato alle patologie più comuni nelle quali una diagnosi precoce può servire a migliorare la qualità della vita dei cittadini e a ridurre il peso economico sanitario. Attraverso questo

programma sarà anche possibile varare uno studio su vasta scala per l'individuazione delle principali patologie presenti nella popolazione stabile.

Potenziamento dello sportello Sesto aiuta Sesto, nato dalla rete delle associazioni cittadine in supporto alle fragilità economiche e alle problematiche connesse con la disabilità. Dopo il primo anno sperimentale, il servizio sarà rimodulato e ampliato grazie all'adesione di nuove associazioni che metteranno a disposizione dei cittadini più fragili competenze, tempo e attenzione in stretta collaborazione con i servizi comunali.

Avviamento di politiche di Crowdfunding e Welfare di secondo livello con le aziende: voucher spendibili all'interno dei servizi sociali comunali convenzionati con aziende, enti locali, associazioni e cittadini, sviluppando così un reale sistema di welfare sussidiario.

Rafforzamento delle politiche di conciliazione famiglia-lavoro, ad esempio riorganizzando sulla base dei tempi familiari, gli orari degli uffici pubblici e dei servizi comunali o con servizi domiciliari.

Verranno sempre tutelati i bambini. Saranno attuate politiche di tutela della vita dal concepimento alla morte naturale e si promuoveranno iniziative a sostegno della maternità attraverso l'informazione sulle possibili alternative all'aborto (adozione in anonimato, aiuti economici col progetto Gemma, assistenza di operatori sociali per la ricerca di un lavoro, ecc.).

Volontariato

L'importanza del concetto della gratuità come stile di vita è un valore fondamentale.

Consideriamo il volontariato un mezzo per migliorare la vita cittadina e siamo certi che tutte le associazioni di volontariato della città troveranno in noi un'amministrazione attenta e disponibile e di pieno supporto ai loro bisogni e alle loro esigenze. Riteniamo necessario promuovere e incentivare le associazioni presenti sul territorio ascoltandone le necessità e favorendo la realizzazione dei loro progetti e dei loro scopi.

- Creazione di un elenco pubblico delle associazioni sestesi che usufruiscono di contributi per il 5 per mille, in modo da realizzare un federalismo dell'associazionismo locale e consentire ai sestesi di contribuire direttamente a sostenere le attività delle loro associazioni.

La Casa delle Associazioni deve diventare la referente diretta per le associazioni di volontariato, così da creare una rete tra realtà fortemente operative, ma che non sempre si conoscono, con il rischio di disperdere energie e potenzialità.

- Impegno di un settore dell'ufficio bandi dedicato a portare a conoscenza delle associazioni l'esistenza di bandi utili alle proprie attività.
- Modifica dei regolamenti dell'albo e dell'assemblea della Casa delle Associazioni per: armonizzare con la riforma del terzo settore, ridurre il costo degli spazi, ripensare ai criteri e alle modalità di assegnazione affinché i partiti o i

movimenti politici non possano tenere all'interno dei locali manifestazioni o eventi.

- Promozione del volontariato, dove ogni soggetto coinvolto potrà presentare le proprie iniziative in un contesto di piacevole intrattenimento e di coinvolgimento delle altre associazioni.
- Realizzazione digitale di una “Carta dei Servizi dell'associazionismo” con tutte le informazioni utili destinate ai cittadini sulle attività offerte dalle Associazioni.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 14 – Sviluppo Economico e Competitività

L'abbinamento commercio e marketing territoriale ha dato impulso ai vari ambiti territoriali e ha permesso di fare una revisione delle aree interessate dal DUC (distretto urbano commercio) partendo dallo studio commissionato a Criet e università Bicocca sulla competitività socio economica legata ai cambiamenti che interesseranno Sesto San Giovanni nei prossimi anni. L'importanza che stiamo dando al tessuto commerciale con, ad esempio, la rivisitazione del Tavolo del Commercio, ci consentirà, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti più rappresentativi, che saranno in grado di dare un grande contributo attraverso le loro esperienze, di riscrivere l'elenco delle priorità, visto il grande cambiamento socio-economico che stiamo vivendo. L'obiettivo è creare le condizioni di competitività sostenibile tra la città costruita e le nuove aree. L'attivazione di strumenti da mettere a disposizione dei commercianti per “mettersi in rete”, come ad esempio la Baby Card, per poter contrastare in maniera adeguata l'inevitabile sofferenza data dalle grandi strutture di vendita e dal post COVID. Particolare attenzione verrà data ai nuovi modi di fare commercio, come ad esempio, l'e-commerce, e alla formazione delle nuove generazioni di commercianti. Una nuova App, partita con il bando di di regione Lombardia e realizzata dai commercianti è un altro esempio di “Fare rete”. Nei prossimi anni verrà incrementata dal delivery cittadino. Il Piano Strategico del Marketing Territoriale legato al commercio di vicinato inteso come processo di costruzione dal basso dello sviluppo della città e del territorio, inevitabilmente visto nel medio e lungo periodo, costituisce lo strumento principe per promuovere tutte le opportunità, aprendo il processo di costruzione del piano al tessuto economico e sociale, con lo scopo di raccogliere le istanze espresse dal basso, secondo il metodo bottom-up e trasformarle in progetti strategici realizzabili e finanziabili. Uno strumento che abbiamo messo a disposizione per incentivare le relazioni tra pubblico e privato, è il Regolamento delle Sponsorizzazioni.

La riqualificazione dei numerosi immobili di proprietà della Pubblica Amministrazione è di fondamentale importanza per restituire alla città parti letteralmente dimenticate.

Il marketing territoriale deve preoccuparsi di elaborare una proposta che sia saldamente ancorata alle caratteristiche reali del territorio, alle aspettative dei suoi *stakeholders*, ma che risulti, al tempo stesso, sensibile ai fattori d'innovazione. Uno degli aspetti più innovativi del marketing territoriale è rappresentato dal fatto di poter orientare l'offerta alle aspettative di determinate categorie di suoi potenziali utenti, insomma un vero e proprio approccio di *Business Intelligence* applicato alla

promozione del territorio, all'individuazione delle sinergie locali e alla strutturazione di un'offerta che sia rispondente alla potenziale domanda.

Ecco alcuni esempi di quanto è stato fatto in questo periodo:

- La candidatura della nostra città al *Cities Challenge*, la prima competizione che premia la capacità imprenditoriale di una città ad orientarsi verso l'imprenditorialità, favorendo la creazione ed attuazione di azioni capaci di creare valore per la città, ad esempio: generare nuove idee imprenditoriali, innovare le esistenti, attrarre persone e capitali dall'esterno.
- L'adesione al programma *Horizon 2020*, che ci metterà in rete con città europee come *Tampere* (Svezia), *Vienna* (Austria) e *Barcellona* (Spagna) per trattare, insieme a loro, i grandi temi delle sfide innovative che ci troveremo ad affrontare nei prossimi anni.
- Essere uno dei 56 comuni della Lombardia inserito nel bando *Attract*; bando che si propone di valorizzare l'offerta territoriale, di promuovere le opportunità di investimento e di creare dei percorsi di aggregazione dei principali *stakeholders* del territorio.

Questo percorso rende l'idea di come intendiamo "valorizzare il territorio" partendo dalle esigenze endogene, con una visione di Città Metropolitana ed uno sguardo all'Europa.

Sgravi fiscali per le imprese che aprono la loro attività a Sesto San Giovanni.

E' obiettivo dell'amministrazione agevolare il commercio in città, programmando anche misure di riduzione della tassazione per le attività commerciali, compatibilmente con gli equilibri di bilancio e le risorse finanziarie disponibili.

Potenziamento del commercio di vicinato variegato.

Silicon Valley della Sanità incubatore di impresa, Start Up e università nel campo della Ricerca e Sviluppo del settore sanitario collegate all'Istituto dei Tumori e all'istituto Besta.

Città della Salute.

Il ruolo fondamentale dello sviluppo della Città della Salute e della Ricerca è noto a tutti; frutto di un lavoro assiduo e costante di squadra che ha condotto l'Amministrazione Comunale ad essere pronta alla cessione delle aree.

Compito ora dell'assessorato sarà quello di monitorare lo sviluppo progettuale, quello di dar vita a percorsi di integrazione del progetto con la città costruita nonché favorire la creazione di tavoli anche sovracomunali con tutti gli attori che parteciperanno alla realizzazione del progetto di cura e ricerca per essere pronti alla sfida che si aprirà con l'attuazione operativa del comparto medico — scientifico.

GLI ENTI E GLI ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Il Comune di Sesto San Giovanni partecipa al capitale

- delle seguenti società:

Denominazione partecipate	Capitale sociale	Quota %	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Risultato Conto Economico
Proaris srl	1.875.000	40	6.000.223	2.631.633	85.359
Cap Holding Spa	571.381.786	9,98	826.830.131	344.735.249	18.568.952
Core Spa	2.000.000	38	3.615.149	10.633.627	167.076
CTP spa in liquidazione	100.000	41,71	-5.134.550	65.080	-4.006.550
Banca Popolare Etica	77.432.000	0,002	125.490.000	74.670.000	7.643.958
BCC Milano	52.769.470	0,0007	272.914.622	87.253.695	12.725.579

(*) risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso (2020)

- e dei seguenti enti/fondazioni:

Denominazione partecipate	Capitale sociale	Quota % al 31/12/2021	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Risultato Conto Economico
Afolmet	1.099.754	2,44	4.604.588	23.911.980	1.681
Cimep – in liquidazione		35,1	dati non disponibili		
Culture socialità biblioteche network operativo	436.419	11,14	597.771	6.079.710	83.252
Parco Nord	12.168.690	5,7	32.053.980	5.625.714	295.293
Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus	900.000	3,31	15.599.898	1.056.934	14.489
Fondazione ISEC Onlus	1.327.714	33,34	1.490.191	277.186	48.435
Fondazione La Pelucca	8.647.615	50	3.296.766	9.223.184	-356.496
Fondazione GeneriAmo Sesto	183.250	100	180.370	760.875	74.185
PIM – Centro studi programmazione intercomunale area metropolitana	100.000	1,93	1.343.348	1.788.146	10.260
FPMCI –Fondo provinciale milanese per la coop. Internaz.	23.702	4,54	23.702	166.281	12.241
I.T.S.LOMBARDIA MECCATRONICA	100.000	3,7	423.764	1.574.913	1.835

(*) risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso (2020)

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Tra i fatti di maggiore rilievo si evidenziano:

- il progetto unitario avviato da Core Spa con Cap Holding Spa per arrivare alla definizione di un nuovo Polo Tecnologico che, a fronte della progressiva riconversione dell'attuale termovalorizzatore di proprietà di Core, permetta la realizzazio-

ne di infrastrutture strumentali al servizio idrico integrato necessarie alla valorizzazione dei fanghi provenienti dalla attività di gestione compiuta dalla stessa CAP, quale parte di un più ampio progetto che prevede la costruzione di una BIOPIATTAFORMA per la promozione della Economia Circolare e, attraverso l'utilizzo promiscuo di asset esistenti di proprietà del Gestore, anche il recupero della FORSU entro e non oltre il 31.12.2022. Il percorso ha preso avvio con la deliberazione di Giunta Comunale n. 407 del 27/11/2018, seguita dalla deliberazione di Giunta comunale n. 50 del 27/02/2019 con la quale è stato approvato lo stato di attuazione della fase preliminare del progetto che una volta completato darà luogo anche ad un necessario riassetto delle partecipazioni societarie interessate.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 21/07/2020 è stato dato avvio alla cessione dell'80% delle azioni possedute in Core Spa per la realizzazione del polo tecnologico di Sesto San Giovanni – Biopiattaforma integrata.

La cessione delle azioni è stata perfezionata a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 10/12/2020 nella quale è stato quantificato il prezzo di vendita definitivo, pertanto dal mese di febbraio 2021 la quota azionaria posseduta dal Comune è pari allo 7,6%. Infine l'assemblea dei Soci ha approvato in data 29/04/2020 la modifica della denominazione sociale di Core Spa in ZeroC Spa.;

- sempre a seguito dell'avvio del progetto "POLO TECNOLOGICO" è venuta meno per Proaris Srl la possibilità di conseguire il proprio oggetto sociale. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 27/04/2021 è stato approvato lo scioglimento della società e la messa in liquidazione volontaria;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 18/04/2019 è stata approvata la costituzione di una fondazione di partecipazione allo scopo di perseguire le seguenti finalità:
 - i servizi educativi rivolti alla fascia di età 0/3
 - i servizi socio educativi rivolti alla fascia 0-18
 - i servizi socio educativi e assistenziali rivolti a disabili, anziani, minori e adulti in difficoltà
 - i servizi socio culturali

Le fondazioni acquistano la personalità giuridica mediante l'iscrizione nell'apposito registro tenuto dalla Regione Lombardia, istituito con regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 2, in attuazione degli articoli 1 e 7 del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 e che, a seguito di tale riconoscimento, che ha effetto costitutivo, l'ente acquisisce autonomia patrimoniale perfetta; In data 23 luglio 2019 la Regione Lombardia ha riconosciuto la personalità giuridica a Fondazione di partecipazione Generiamo con Decreto n. 353.

- è stato rilevato che il Comune di Sesto San Giovanni risulta Socio Fondatore della Fondazione di partecipazione "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche" costituita il 18/03/2014 (deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 10/03/2014). La Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e delle politiche attive per il lavoro. Non è stato effettuato nessun conferimento da parte dell'Ente.

Il Comune di Sesto San Giovanni ha adottato:

- la Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 - comma 2 - del dlgs. 175/2016 approvata con delibera di Giunta n. 44 del 26/09/2017;
- la ricognizione periodica delle società partecipate (anno 2019) ex art. 20 D.Lgs 175/2016 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 78 del 22/12/2020;
- la ricognizione periodica delle società partecipate (anno 2020) ex art. 20 D.Lgs 175/2016 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 72 del 14/12/2021;
- la ricognizione degli enti e delle società costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica con deliberazione di Giunta Comunale n. 317 del 14/12/2021.

Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati

L'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitolati di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente Documento Unico di Programmazione sono indicati obiettivi di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio. Gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento, anche nel corso dell'esercizio, nonché di integrazione anche mediante idonei atti della Giunta.

E' obiettivo comune a tutte le società ed enti:

- mantenere l'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.
- secondo la rispettiva natura, rispettare le disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.
- per le società, attuare gli adempimenti previsti dal Testo Unico sulle partecipate – D.Lgs. 175/2016 in materia di razionalizzazione della spesa, contenimento dei costi di funzionamento anche per quanto riguarda il contenimento degli oneri contrattuali di personale;
- assolvere agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
- promuovere i principi e adempiere agli obblighi dettati dal dlgs. 33/2013, come modificato e integrato dal dlgs 97/2016, nonché l'attuazione di quanto previsto nelle *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"* (Delibera Anac n. 1134/2017);

- per le società soggette a controllo ai sensi del regolamento dei controlli interni trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo.
- prevedere, ove possibile, negli statuti la figura dell'amministratore unico e del revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente;
- garantire un costante flusso di informazioni verso il Comune anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;
- garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i bilanci degli organismi e il bilancio del Comune di Sesto San Giovanni;
- garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dal Comune di Sesto San Giovanni, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;
- promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo sviluppo digitale;
- garantire il rispetto dei nuovi adempimenti in materia di accesso generalizzato;
- valutare l'inserimento negli statuti, ove non ancora presenti, di meccanismi di parità di genere estendendo la normativa vigente in materia per le società;
- garantire, in caso di procedure di liquidazione, una continua informazione sui costi che l'organismo sostiene durante tale procedura, fornendo le informazioni circa le eventuali cause che determinano l'eventuale procrastinarsi dei tempi di chiusura della procedura.
- perseguire una sana gestione dei servizi, secondo criteri di economicità e di efficienza, migliorando l'organizzazione interna e operando la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, in coerenza con gli obblighi/modalità di realizzazione delle attività derivanti dal contratto di servizio;

Con Deliberazione della Giunta Comunale nr. 372 dell'11/11/2019 sono state approvate le Linee guida per le Società in controllo pubblico e in partecipazione pubblica del Comune di Sesto San Giovanni in applicazione del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100). L'obiettivo perseguito con l'approvazione delle suddette linee guida è duplice, in quanto le società ricevono precise indicazioni circa l'applicazione delle norme, in funzione delle proprie peculiarità societarie; sono inoltre messe a conoscenza dei documenti, provvedimenti e atti da trasmettere all'Amministrazione controllante e delle relative tempistiche per la successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente locale.

Le norme e gli aspetti di maggiore rilievo nelle linee guida riguardano l'applicazione del codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016), la programmazione dei fabbisogni di personale, le procedure di reclutamento, il contenimento dei costi del personale, gli obblighi di trasparenza (Legge n.190/2012 e al D. Lgs. n. 33/2013) e di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi. Lo strumento urbanistico generale vigente nel nostro ente è il Piano di governo del territorio – redatto ai sensi della L.R. 11.3.2005 n.12 e smi - approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 16.7.2009, pubblicato sul BURL n.44, entrato in vigore in data 4.11.2009, così articolato:

- Documento di Piano
- Piano delle regole
- Piano dei Servizi

Si evidenzia che rispetto alla programmazione urbanistica del territorio comunale i proventi derivanti da contributi di costruzione previsti nell'arco del triennio sono da ritenersi congrui.

LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Descrizione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	inizio lavori	Stato avanzamento al 31/12/21 (%)	data fine lavori prevista
Attuazione variante al P.G.T. ai sensi del D.P.R. 160/2010 con attivazione di procedura SUAP interessante l'area posta tra le vie Partigiani, Di Vittorio, Martesana Realizzazione di pista ciclabile lungo le vie Martesana e sacco e Vanzetti (secondo lotto)	Opera a scomputo oneri di urbanizzazione	€ 73.371,28	19/07/21	80%	31/01/22
Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche – Contratto applicativo 5	Alienazione partecipazioni – avanzo vincolato	€ 142.342,12	23/08/21	90%	31/01/22
Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore di comuni, unioni di comuni e province per la realizzazione di interventi per la riduzione dell'incidentalità stradale (d.g.r.n. 1281/2019). interventi per la sicurezza stradale del cavalcavia BRUNO BUOZZI	Contributo regionale – proventi monetizzazioni aree – proventi alienazioni – avanzo vincolato	€ 206.334,51	23/08/21	70%	28/02/22

Procedura aperta per l'appalto di intervento di adeguamento normativo degli edifici comunali ad uso scolastico e ad uso diverso accordo quadro	Devoluzione mutuo	€ 1300.000,00	01/10/19	98%	28/02/22
Intervento di recupero e razionalizzazione immobili erp, adeguamento antincendio e rifacimento impianto elettrico dell'immobile di via corridoni.	Finanziamento Ministeriale	€ 374.258,94.	01/09/20	95%	28/02/22
Lavori di recupero e manutenzione straordinaria degli edifici ad uso diverso e scolastici tramite accordo quadro	Fondi a bilancio Finanziamento ministeriale	€ 770.000,00	14/10/21	35%	14/10/22
Lavori relativi agli interventi volti al recupero e manutenzione straordinaria degli edifici ad uso diverso e scolastici tramite la procedura di accordo quadro.	Finanziamento ministeriale	€ 600.000,00	28/09/19	40%	26/12/23
Lavori di adeguamento edificio di via campestre	Finanziamento ministeriale	€ 1.217.327,20	16/02/21	35%	21/02/23
Accordo quadro video sorveglianza	Finanziamento Ministeriale	€ 68.000,00	01/02/22		01/02/23
Appalto manutentivo edile, impianti a calore e meccanici edifici SAP	Fondi a bilancio	€ 1.277.000,00	15/07/20	85%	15/07/22
Manutenzione ordinaria ascensori scuole e uffici	Fondi a bilancio	€ 101.00,00	24/11/21	10%	24/11/21
Accordo quadro manutenzione immobili SAP	Fondi a bilancio	€ 132.000	29/09/21	20%	29/09/22
Manutenzione ordinaria di impianti di video sorveglianza	Fondi a bilancio	€ 27.000,00	11/10/21	10%	29/09/23
Terrazza Bottoni (ora Bergamina) – Riqualificazione Cascina Gatti PII	Proventi monetizzazioni aree – avanzo vincolato	€ 636.234,36	Successivo a bonifiche in corso: 1/3/2022	Avanzamento progetto e gara: 100% Avanzamento lavori: 0%	31/08/22 (180 gg)
Progetto Skatepark – Riqualificazione Cascina Gatti PII	Proventi monetizzazioni aree – avanzo vincolato	€ 172.762,88	Successivo a Terrazza Bergamina: 1/10/2022	Avanzamento progetto e gara: 50% Avanzamento lavori: 0%	28/2/2023 (150 gg)

Parco delle Torri – Opere di riqualificazione ambientale	Contributo Regionale	€ 2.397.052,97	01/03/22	0%	05/12/22 (39 settimane)
Nettezza urbana – riqualificazione Piattaforma ecologica	FIN FPV da entrate correnti	€ 180.000,00	14/03/22	4,35%	23/05/22 (72 gg)
Riqualificazione del Parco della Bergamella, interventi di urbanizzazione – Pista ciclopedonale	Contributo Regionale	€ 550.000,00	28/02/22	2,53%	04/07/22 (120 gg)
Riqualificazione Giardino viale Rimembranze	Contributo Regionale - proventi alienazioni	€ 702.300,54	17/01/22	0%	09/07/22
Messa in sicurezza area Ex Enichem - caratterizzazione	Entrate correnti	€ 109.675,43 di Q.E. 42.396,37 aggiudicato per servizi di caratterizzazione	15/12/20	52 % servizi di caratterizzazione 95 % prestazioni ARPA	30/01/22

LE NUOVE OPERE DA REALIZZARE

Per le opere pubbliche da realizzare, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento, si rinvia a quanto previsto nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici in approvazione nella seduta in cui si procederà alla contestuale approvazione del Bilancio Previsionale 2022-2024 con la nota di aggiornamento al DUP.

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica e contiene un'analisi generale dell'entrata e l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni.

Nella sezione operativa sono palesate le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementato anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

I dati finanziari, economici e patrimoniali della presente Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione sono coerenti con lo schema di Bilancio di Previsione 2022-2024 predisposto per l'approvazione agli organi collegiali. Per la parte in conto capitale i dati riflettono quanto previsto nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

Il Programma triennale dei Lavori Pubblici verrà approvato dal Consiglio nella seduta in cui si procederà alla contestuale approvazione del Bilancio Previsionale 2022-2024 con la nota di aggiornamento al DUP.

ANALISI DELLE RISORSE

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Analisi delle entrate

Le entrate sono così suddivise:

Descrizione	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	4.007.773,53		2.636.320,49	1.966.606,83
Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	14.293.752,06		6.066.565,75	3.290.565,75
Utiizzo avanzo di amministrazione presunto	996.990,46		-	-
Entrate correnti di natura tributaria, Contributiva e perequativa	54.534.140,00	63.584.419,53	54.711.050,00	55.432.150,00
Trasferimenti correnti	6.475.900,00	9.479.015,01	5.426.532,00	5.248.070,00
Entrate extratributarie	22.456.692,00	42.774.659,68	22.336.000,00	22.251.000,00
Entrate in conto capitale	79.219.480,11	84.820.455,24	13.827.496,03	7.035.780,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	1.987.838,05	-	-
Accensione prestiti	-	-	-	-
Anticipazione istituto tesoriere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	27.950.000,00	28.429.060,08	27.950.000,00	27.950.000,00
Totale	229.934.728,16	251.075.447,59	152.953.964,27	143.174.172,58

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa

Le entrate che provengono dall'applicazione di imposte e tasse, compartecipazioni di tributi e fondi perequativi sono rappresentate, nel Bilancio del Comune, dalla sezione denominata «**Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**».

Trovano allocazione in questa sezione:

- x La “nuova” IMU, istituita dalla L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) e disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019. Il legislatore, in un'ottica di razionalizzazione e di semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi. Il presupposto impositivo è il possesso di immobili, ad eccezione dell'abitazione principale, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni; A decorrere dall'anno 2021, ed in ogni caso solo dopo l'adozione del decreto con cui il MEF individuerà le fattispecie, vigerà l'obbligo per i comuni di diversificare le aliquote dell'IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie che saranno individuate dal citato decreto e dovranno redigere la delibera di approvazione delle aliquote previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, di un prospetto che

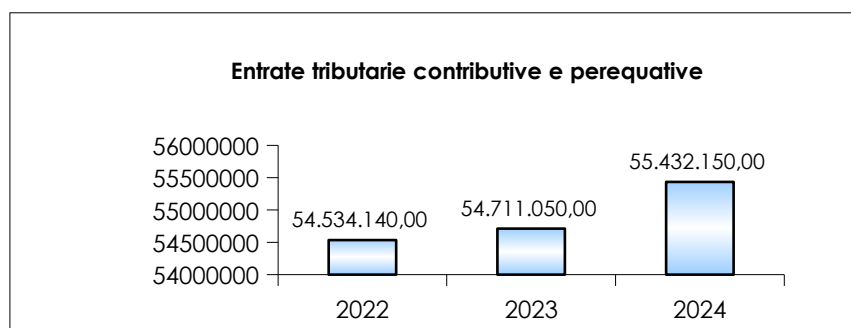
ne formerà parte integrante [art. 1, commi 756 e 757, legge n. 160 del 2019]. La limitazione del potere di diversificazione delle aliquote IMU sarà vigente solo dopo l'adozione del decreto in questione e, quindi, eventualmente anche a decorrere da un anno d'imposta successivo al 2021.

Rilevato che il decreto ministeriale previsto dal comma 756 sopra citato non è, alla data odierna, stato ancora emanato e pertanto è possibile approvare le aliquote per il 2022 secondo i criteri già adottati nel 2020 e confermati nel 2021;

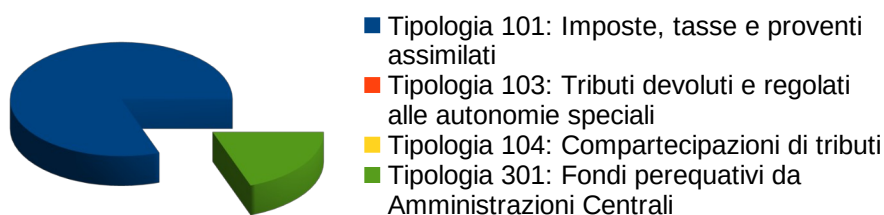
- x La Tari, disciplinata dalla L. 147/2013, è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. E' a carico dell'utilizzatore dell'immobile.
- x l'addizionale comunale sull'imposta su reddito delle persone fisiche
- x l'imposta di soggiorno
- x il fondo di solidarietà comunale

A decorrere dal 01 gennaio 2021, ai sensi della Legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019, i tributi comunali TOSAP, Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, verranno sostituiti dal Canone Unico per il commercio su aree pubbliche. Le relative entrate tributarie vengono imputate al Titolo III – Entrate Extratributarie – Tipologia 100 - Cat. 3 "Proventi derivanti dalla gestione dei beni"

Tipologia	2022	2023	2024
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	43.934.140,00	44.211.050,00	44.782.150,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10.600.000,00	10.500.000,00	10.650.000,00
Totale Risultato	54.534.140,00	54.711.050,00	55.432.150,00



Composizione stanziamento 2022



Per quanto attiene al dettaglio delle aliquote e tariffe tributarie vengono confermate quelle vigenti nel 2021.

Le tariffe della TARI devono assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti definiti nel piano finanziario. Dal 2020 il piano finanziario è regolato dalla deliberazione nr. 443 MTR approvata il 31/10/2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera) che definisce quali costi possono essere finanziati con il prelievo TARI. Nel 2021 Arera ha avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, valido dal 2022 al 2025 approvando, con la deliberazione nr. 363/2021/R/Rif, il Metodo tariffario 2 secondo il quale il Piano finanziario TARI è sviluppato con un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025 e aggiornato ogni due anni.

Fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA e in attesa di una revisione complessiva del DPR 27 aprile 1999, n. 158, è prorogata la modalità di misurazione della Tari da parte dei Comuni sulla base di un criterio medio-ordinario di rifiuti prodotti e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Per quanto concerne le tariffe della TARI la competenza è del Consiglio Comunale che deve provvedere all'approvazione del Piano Finanziario TARI 2022-2025, composto da tutte le voci di costo della gestione del servizio rifiuti, da cui derivano le tariffe 2022 da applicare alle utenze domestiche e non domestiche.

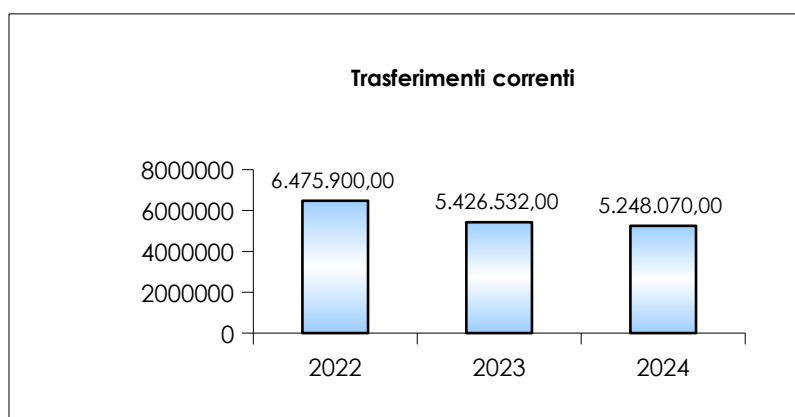
Entrate da trasferimenti correnti

I fondi che pervengono al Comune per effetto di trasferimenti correnti da parte dello Stato, della Regione, Provincia, Unione Europea e altri organismi del settore pubblico nonché dalle famiglie e dalle imprese, sono rappresentate nel Bilancio del Comune dalla sezione denominata **«Titolo 2 - Entrate da trasferimenti correnti»**.

Alcuni di questi trasferimenti sono «finalizzati», cioè destinati all'impiego per attività determinate. A partire dal 2011, per effetto dell'applicazione del federalismo fiscale, le entrate da trasferimenti hanno subito una drastica riduzione, non completamente compensata dall'aumento delle entrate da fiscalità locale.

Le previsioni sono state effettuate tenendo conto degli elementi documentali istruttori forniti dai diversi Settori dell'Ente, nel rispetto dei principi di veridicità, attendibilità e prudenza.

Tipologia	2022	2023	2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.451.280,00	5.418.482,00	5.240.020,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	10.270,00	8.050,00	8.050,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	14.350,00	-	-
Totale Risultato	6.475.900,00	5.426.532,00	5.248.070,00



Entrate extratributarie

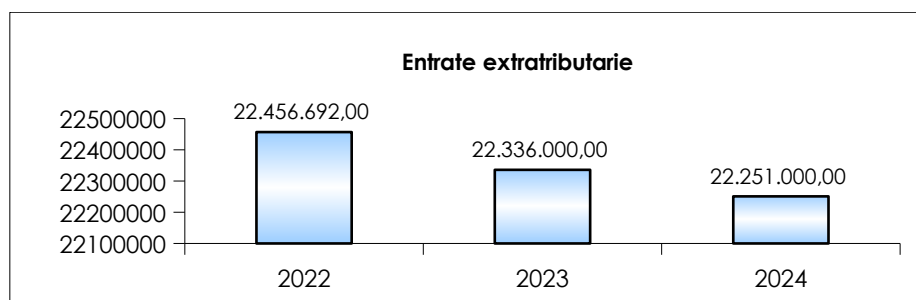
Le entrate che non sono direttamente collegati alla riscossione dei tributi trovano collocazione al «**Titolo 3 - Entrate extra-tributarie**». Rientrano in questo titolo le entrate da proventi, cioè le tariffe che il Comune riscuote a fronte dei servizi erogati, le sanzioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali, i fitti percepiti sugli immobili locati, gli interessi attivi, gli utili delle società partecipate, i rimborsi e altre entrate correnti.

A decorrere dal 01 gennaio 2021, ai sensi della Legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019, è istituito il Canone Unico per il commercio su aree pubbliche; tale voce è classificata nella Tipologia 100 - Cat. 3 "Proventi derivanti dalla gestione dei beni" e sostituisce i tributi Tosap, ICP e diritti sulle pubbliche affissioni.

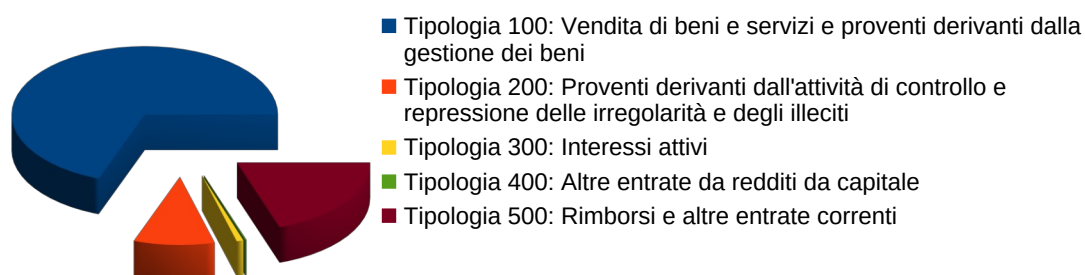
Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Le Entrate iscritte tra i proventi extratributari sono determinate sulla base dei trend storici di realizzazione delle entrate dei precedenti esercizi, degli elementi documentali istruttori forniti dai diversi Settori dell'Ente e da alcune scelte dell'Amministrazione.

Tipologia	2022	2023	2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.579.350,00	15.532.350,00	14.482.350,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.210.650,00	2.210.000,00	2.210.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	181.050,00	181.050,00	181.050,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.450.642,00	4.377.600,00	4.342.600,00
Totale Risultato	22.456.692,00	22.336.000,00	21.251.000,00



Composizione stanziamento 2022



Entrate da servizi dell'Ente

La tipologia 100 riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della comunità locale.

Sono da intendersi come servizi a domanda individuale quei servizi pubblici per i quali l'Amministrazione Comunale, nel caso in cui intenda gestirli direttamente, è tenuta a chiedere una contribuzione all'utenza.

Per quanto attiene al dettaglio delle tariffe dei servizi, si rinvia alle delibere di Giunta di approvazione delle stesse allegate alla deliberazione di approvazione del bilancio 2022.

Entrate da proventi di beni e servizi dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente derivano essenzialmente:

- dall'affitto degli immobili relativi al patrimonio disponibile
- da proventi cimiteriali
- da concessioni di beni immobili relativi al patrimonio indisponibili

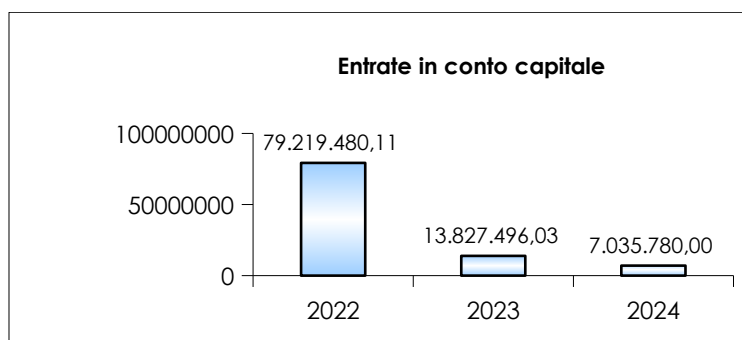
Entrate da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada. Tali proventi sono destinati, per il 50%, agli interventi e alle finalità previste dal vigente art. 208, comma 4, del dlgs 285/1992, come modificato dall'art.53, comma 20 della legge n.388/2000, con specifica deliberazione di Giunta Comunale.

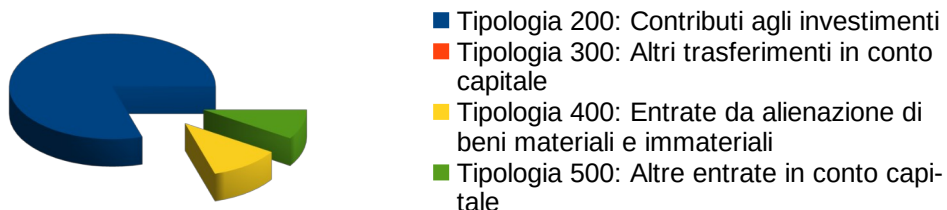
Entrate in conto capitale

Le entrate non ricorrenti che vengono utilizzate per incrementare o migliorare il patrimonio comunale (strade, scuole...) sono rappresentate nel Bilancio Comunale dalla sezione denominata «**Titolo 4 – Entrate in conto capitale**». Rientrano in questo titolo i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, altre tipologie in conto capitale

Tipologia	2022	2023	2024
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	63.128.569,11	6.234.663,03	1.395.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.833.911,00	6.382.833,00	4.430.780,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	7.257.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00
Totale Risultato	79.219.480,11	13.827.496,03	7.035.780,00



Composizione stanziamento 2022



In questo titolo rientrano i proventi da permessi di costruire, per i quali la legge di bilancio 2017 (articolo 1, commi 460-461) detta una nuova disciplina in vigore dal 2018. In particolare si prevede che tali proventi e le relative sanzioni, siano destinati esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, ad interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico ed, infine, ad interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano. Viene pertanto autorizzato, in via permanente, l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti.

Tale modifica legislativa ha consentito, nel triennio 2022/2024, di destinare una quota parte dei proventi da permessi di costruire (euro 898.000 nel 2022 - euro 900.000 nel 2023 - euro 800.000 nel 2024) alla copertura delle spese correnti.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel «**Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie**» rientrano le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie. Ad esempio: alienazioni di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale, riscossione di crediti a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche, prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica, ecc.

Tipologia	2022	2023	2024
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-
Tipologia 200: Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Totale Risultato	-	-	-

Entrate da Accensione di prestiti e Anticipazioni di cassa da Tesoriere

Rientrano infine nel «**Titolo 6 - Accensione prestiti**» l'emissione di titoli obbligazionari, l'accensione prestiti a breve termine, l'accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, altre forme di indebitamento e nel «**Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**» le anticipazioni da Istituto bancario che svolge funzioni di tesoriere/Cassiere.

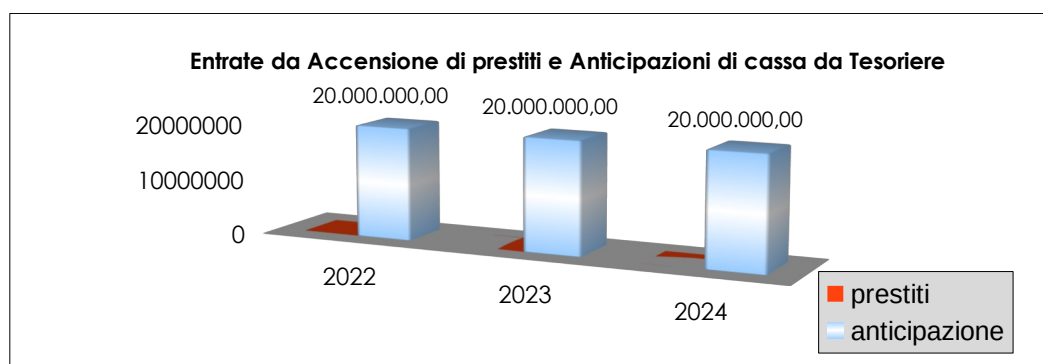
Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente (Monte dei Paschi di Siena), ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ogni esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese ed entrate.

Accensione Prestiti	2022	2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 200: Accensione di prestiti a breve termine			
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			-
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento			
Totale Risultato	-	-	-

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2022	2023	2024
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale Risultato	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00



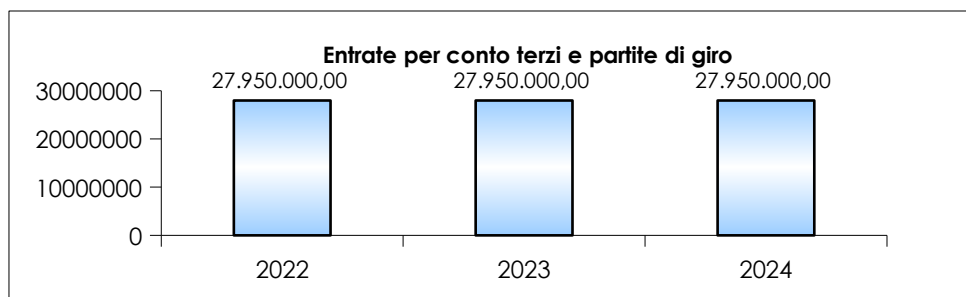
Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Tipologia	2022	2023	2024
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	24.735.000,00	24.735.000,00	24.735.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3.215.000,00	3.215.000,00	3.215.000,00
Totale Risultato	27.950.000,00	27.950.000,00	27.950.000,00



Composizione stanziamento 2022



Note conclusive alla Parte Entrata

Utilizzo Avanzo di Amministrazione (presunto)

L'applicazione dell'avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 267/2000, è comunque disciplinato dall'art.187 del Tuel che dispone "... l'avanzo presunto di amministrazione derivante dall'esercizio immediatamente precedente, può essere iscritto nel bilancio di previsione ... Per tali fondi l'attivazione delle spese può avvenire solo dopo l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, con eccezione dei fondi, contenuti nell'avanzo, aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, i quali possono essere immediatamente attivati".

Nel Bilancio 2022/2024, annualità 2022, è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con deliberazione di Giunta n. 14 del 1.2.2022 ai sensi dell'art. 187, comma 3-quinquies, del d.Lgs. n. 267/2000, per un importo complessivo di Euro 996.990,46.

Per l'annualità 2022 è stato applicato al **Bilancio di parte corrente**, una quota dell'avanzo di amministrazione derivante da

- somme vincolate da trasferimenti regionali e ministeriali erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione pari ad € 860.990,46, rinvenienti dall'esercizio precedente;
- somme accantonate per passività potenziali con l'ultimo consuntivo approvato, pari ad € 136.000,00, per il pagamento degli oneri derivanti da sentenze esecutive.

Analisi della spesa

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
1	Spese correnti	88.222.495,99	98.510.048,28	84.856.902,49	84.576.426,83
2	Spese in conto capitale	92.836.332,17	94.629.706,17	19.196.161,78	9.728.445,75
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso Prestiti	925.900,00	925.900,00	950.900,00	919.300,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	27.950.000,00	30.898.928,72	27.950.000,00	27.950.000,00
	Totale	229.934.728,16	244.964.583,17	152.953.964,27	143.174.172,58

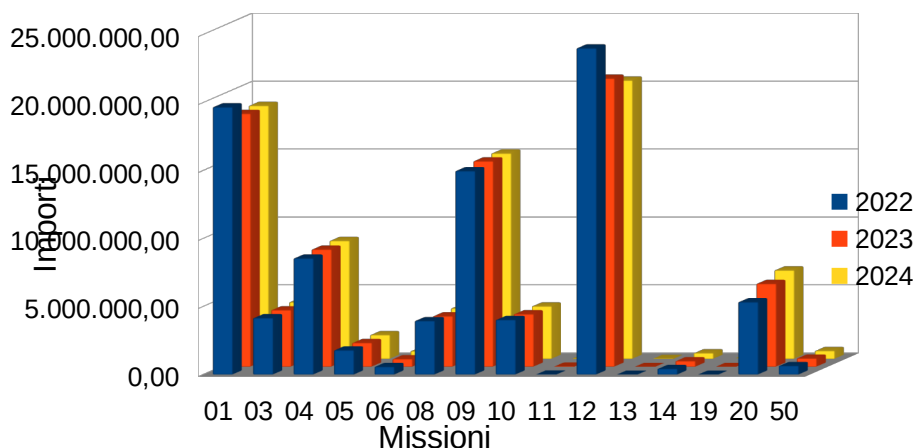
La spesa è così suddivisa:

Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1, suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella tabella che segue viene rappresentata la composizione del titolo 1 della spesa 2022/2024 per missione:

	Missione	2022	2023	2024
Servizi istituzionali generali e di gestione	01	19.679.155,00	18.614.026,00	18.623.526,00
Ordine pubblico e sicurezza	03	4.163.477,00	4.170.477,00	4.170.477,00
Istruzione e diritto allo studio	04	8.555.874,00	8.627.764,00	8.687.764,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05	1.799.020,00	1.759.390,00	1.759.390,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	06	582.122,00	569.722,00	569.722,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08	3.957.418,00	3.721.628,00	3.721.628,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09	14.982.712,66	15.126.027,00	15.116.027,00
Trasporti e diritto alla mobilità	10	4.032.130,00	3.873.480,00	3.873.480,00
Soccorso civile	11	23.610,00	23.610,00	23.610,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	24.013.339,33	21.203.010,49	20.486.534,83
Tutela della salute	13	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sviluppo economico e competitività	14	433.888,00	423.888,00	423.888,00
Relazioni internazionali	19	750,00	750,00	750,00
Fondi e accantonamenti	20	5.340.750,00	6.109.830,00	6.517.980,00
Debito pubblico	50	648.250,00	623.300,00	591.650,00
Totale complessivo		88.222.495,99	84.856.902,49	84.576.426,83



INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Al fine di meglio comprendere l'andamento della gestione si propone la scomposizione delle varie missioni nei progetti a loro assegnate.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programma	2022	2023	2024
Organi istituzionali	965.368,00	958.668,00	958.668,00
Segreteria generale	1.312.694,00	1.160.994,00	1.160.994,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.950.692,00	2.990.323,00	2.990.323,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.108.429,00	1.958.429,00	1.958.429,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.386.585,00	2.230.685,00	2.230.685,00
Ufficio tecnico	725.840,00	656.850,00	656.850,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.830.258,00	1.318.258,00	1.318.258,00
Statistica e sistemi informativi	759.740,00	730.440,00	730.440,00
Risorse umane	1.679.231,00	1.677.081,00	1.686.581,00
Altri servizi generali	4.960.318,00	4.932.298,00	4.932.298,00
Totale Risultato	19.679.155,00	18.614.026,00	18.623.526,00

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

01 - Organi istituzionali

Il programma opera per garantire le attività della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e dell'Ufficio di Presidenza, è di supporto all'attività del Sindaco per i rapporti e le relazioni esterne a livello comunale e sovra comunale e gestisce i servizi di rappresentanza del Sindaco, del Vicesindaco e della Giunta comunale, i rapporti con gli organi di stampa e con gli organi di informazione ed il coordinamento degli eventi istituzionali.

Ai sensi dell'art. 1, comma 584, ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, come già previsto dalla deliberazione di Giunta comunale n.348 del 31 dicembre 2021, l'indennità prevista per Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio comunale è corrisposta nella misura integrale di cui al comma 583 del medesimo articolo 1, a partire dall'anno 2022, nel rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio.

Segue l'attività dell'URP (Ufficio relazioni con il pubblico) che si propone di assicurare una corretta informazione ai cittadini sulla pubblica amministrazione e sulle attività ad essa correlate facilitando i rapporti fra il cittadino e i diversi uffici e settori interessati.

Segue la gestione del Portale del Comune che opera affinché il cittadino e le realtà del territorio possano trovare informazioni sempre aggiornate sui servizi, conoscere le iniziative dell'Amministrazione, scoprire gli eventi e i corsi in programma in città e svolgere alcune pratiche direttamente online.

Segue l'evoluzione dei social network e della app del Comune con l'obiettivo di avvicinare sempre più i cittadini all'attività, ai servizi e alle iniziative dell'Amministrazione.

Segue la pubblicazione di "Notizie in Comune", il giornale comunale che ha uscita bimestrale e viene stampato in 40.000 copie per raggiungere tutte le famiglie sestesesi con la comunicazione delle attività, dei progetti e dei servizi dell'Amministrazione.

Segue la rendicontazione in tempo reale del programma di mandato sul portale dell'Ente e redigerà la pubblicazione cartacea del Bilancio Sociale di Mandato che verrà distribuita a tutti i nuclei familiari sestesesi.

Le attività di comunicazione si svolgono in coordinamento con lo Staff del Sindaco, la redazione web, l'URP e le attività di comunicazione esterne al portale.

TUTELA DEL CITTADINO

Verrà attivato uno sportello di consulenze gratuite con Enti e Associazioni specializzate per supportare i cittadini sul percorso legale da intraprendere dopo l'esame del caso, per informazioni sulla difesa d'ufficio, il gratuito patrocinio, la mediazione, il giudice di pace e l'utilizzo degli strumenti informatici per l'accesso alla Giustizia o alla tutela. Un'esperienza analoga è già partita con il servizio di consulenze legali in diritto di famiglia, inserito nello sportello CIDEF e senza oneri per i cittadini e per l'Amministrazione.

È attivo lo sportello di informazione, orientamento e consulenza in materia di protezione giuridica per le persone fragili che si appoggia sulla competenza di esperti e sulla possibilità di consulenza da parte di avvocati volontari. Possono rivolgersi allo sportello del Punto di Prossimità i cittadini di Sesto San Giovanni che vogliono sapere di più o già richiedere un amministratore di sostegno per un familiare in conseguenza a intervenuta disabilità intellettiva, disagio psichico, patologie degenerative e invalidanti.

Il Tribunale di Monza e l'Ambito Territoriale di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese hanno sottoscritto un "Protocollo d'Intesa per l'istituzione e la gestione degli Sportelli di Prossimità per la gestione di alcune materie di Volontaria Giurisdizione.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
A.S.	Alta Specializzazione	1
D	Posizione Organizzativa -Specialista comunicazione web	1
D	Specialista in comunicazione web	1
D	Specialista pianificazione e attuazioni urbanistiche	1 (pt18h)
D	Specialista promozione culturale e sociale	1
C	Esperto in comunicazione web	2 (di cui 1 in aspettativa)
C	Esperto in consulenza e orientamento utenza	3 (di cui 1 pt 24h)
C	Esperto amministrativo	1 (pt24h)

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

02 - Segreteria generale

L'Ufficio del Segretario Comunale opera per predisporre gli atti e documenti necessari a garantire assistenza alla Giunta e al Consiglio Comunale, coordina la redazione di regolamenti e atti normativi dell'Ente ed il gruppo di lavoro Città della Salute e della Ricerca, è di supporto giuridico normativo ai dirigenti e settori ed elabora le linee relative alla gestione dei servizi pubblici locali ed il sistema di controllo successivo sugli atti ai sensi del decreto legge n. 174/2012. Coordina l'elaborazione della proposta del Piano esecutivo di gestione.

Il programma **Nucleo autonomo Prevenzione della Corruzione**, trasparenza e privacy – sistema dei controlli sovrintende e gestisce le attività relative al Piano della Performance e del Piano dettagliato degli obiettivi. Il RPCT vigila, con il supporto dell'ufficio, sulla prevenzione della corruzione, alla verifica della corretta applicazione della normativa sulla trasparenza, sui controlli interni e sul coordinamento dei referenti dei Settori dell'Amministrazione Comunale per consentire il rispetto degli adempimenti inerenti il Codice sulla Privacy.

Spetta al Nucleo il controllo e la vigilanza sulle Società partecipate.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	Specialista economico contabile	1
D	Specialista giuridico amministrativo	1
C	Esperto amministrativo	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Il **Programma gare e contratti** gestisce la programmazione delle gare d'appalto in base alle priorità espresse dai Servizi interessati in coerenza con le indicazioni dell'Amministrazione Comunale, cura lo svolgimento di procedure di gara e la predisposizione dei bandi, dei contratti e delle convenzioni fornendo la necessaria consulenza giuridica in materia

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	Specialista legale	1
C	Esperto amministrativo	5

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Il **Programma Gestione e Amministrazione del Personale** si occupa della gestione del personale comunale sia con riferimento agli aspetti giuridici, economici ed organizzativi nonché dei rapporti con le organizzazioni sindacali, gestisce la documentazione relativa al rapporto di lavoro presidiando l'applicazione degli istituti contrattuali che lo regolano, provvede all'elaborazione degli stipendi producendo i cedolini paga e al calcolo dei versamenti fiscali e contributivi, gestisce la previsione ed il monitoraggio del costo del lavoro dell'Ente predisponendo il budget del costo del personale con relativa analisi degli scostamenti; gestisce gli adempimenti in materia pensionistica e previdenziale; applicazione del sistema di valutazione ed incentivazione del personale. Sviluppo dei percorsi formativi del personale dell'Ente. Supporta le Direzioni sull'applicazione dei sistemi di valutazione ed incentivazione al personale e collabora con il Direttore di Settore e gli altri Responsabili di Servizio nella gestione dei processi riorganizzativi.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	Specialista economico contabile	3
D	Specialista giuridico amministrativo	1
D	Specialista sviluppo risorse umane	2 di cui 1 pt. 30H e 1 pt. 18h
C	Esperto amministrativo	5
C	Esperto contabile	2

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato:

Il programma cura la predisposizione dei progetti dei bilanci preventivi annuali e pluriennali e del rendiconto della gestione da presentare alla Giunta Comunale, verifica le previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi e da iscrivere in bilancio, formula le proposte di variazione delle previsioni di bilancio, segue la gestione della contabilità finanziaria, della contabilità economica/analitica e della contabilità fiscale dell'Ente e l'applicazione del sistema di controllo di gestione ed il servizio Assicurazioni.

Cura inoltre tutte le attività in generale finalizzate all'acquisto di beni e forniture di prestazioni e di servizi necessari al funzionamento dell'apparato comunale, in armonia con la normativa europea e nazionale in tema di sostenibilità e sviluppo sostenibile ed in particolare, la tenuta e aggiornamento degli inventari dei beni mobili, il ritiro e conservazione di beni, mobili ed arredi e relativo stoccaggio presso i magazzini, le attività legate all'organizzazione delle consultazioni elettorali e della cassa economale.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	Specialista economico contabile	1
D	Specialista giuridico amministrativo	1
C	Esperto amministrativo	7, di cui 2 pt 30h
C	Esperto contabile	7, di cui 2 pt 30h
C	Esperto servizi ausiliari	1
B	Operatore amministrativo	1 pt 30h
B	Operatore servizi ausiliari	1
<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma cura la gestione di entrate di natura tributaria, gestisce i rapporti con il Concessionario incaricato della riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del diritto sulle Pubbliche Affissioni, il Servizio Catasto attivato in attuazione del processo di decentramento delle funzioni catastali disciplinato dal D.P.C.M. 14 giugno 2007 ed ultimo provvedimento di un serie di disposizioni normative adottate in attuazione della Legge delega 59/1997.

Al fine di accelerare la riscossione delle entrate riscontrate, si è reso necessario migliorare il controllo, l'efficacia e l'efficienza nella gestione delle entrate, anche per mezzo di software dedicato, avviando una attività di verifica mediante incrocio con fonti esterne, finalizzata a evidenziare scostamenti o discrepanze rispetto alle dichiarazioni presentate dai contribuenti andando a determinare e controllare tutti gli importi dovuti da ciascun soggetto debitore e aggregazione del debito, pre-

vedendo eventuali documenti di "Estratto Conto" con relativo sollecito di pagamento.

Verrà effettuato di prassi il controllo incrociato delle banche dati e delle rispettive situazioni di pagamento, al fine di rilasciare benefici e concessioni a soggetti che ne detengono effettivo diritto.

Migliorare le entrate dell'ente è una priorità, affidare le entrate ai soli accertamenti non è risultato essere sufficiente. Il perdurare di questa circostanza concorre a danneggiare senza ombra di dubbio la gestione dell'ente locale in quanto limita alla base la necessaria attività di programmazione e l'attività portata avanti dalla struttura burocratica che, molto spesso, fatica ad essere efficiente anche sull'ordinario.

Verranno inoltre inserite nuove metodiche propedeutiche ad accertare le posizioni di tutti i contribuenti per i quali sia emersa una situazione di evasione/elusione fiscale.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	Specialista Economico Finanziario	2
D	Specialista Tributario	4, di cui 1 pt 24h
D	Specialista Pianificazione e Attuazioni Urbanistiche	1
C	Esperto amministrativo	17, di cui 2 pt 30h, 1 pt 24h, 1 pt 18h
C	Esperto contabile	2, di cui 1 pt 24h
C	Esperto pianificazione e attuazioni urbanistiche	2
C	Esperto informatico	1
B	Collaboratore amministrativo – Messo	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale si concretizza nella gestione dell'edilizia residenziale pubblica posta in locazione a canone sostenibile, dei beni patrimoniali disponibili in locazione commerciale, dei beni patrimoniali indisponibili in concessione amministrativa o di servizi, nella gestione degli incassi dei canoni / corrispettivi per tali beni, nel recupero delle morosità e nell'alienazione degli immobili suscettibili di dismissione in quanto facenti parte del patrimonio disponibile dell'ente e non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

L'innovazione perseguita dall'Amministrazione è rivolta, nel contempo, a tutelare il patrimonio pubblico e ad incrementarne il valore, in termini di efficienza e funzionalità.

La tutela dello stato patrimoniale dell'Ente comporta, nel triennio 2022/2024, le seguenti azioni a carattere straordinario :

1. elaborazione e attuazione – in collaborazione con il Corpo di Polizia Locale e con ALER Milano – del programma di verifica dei nuclei famigliari che abitano i 2.500 alloggi destinati ai Servizi Abitativi Pubblici. Il programma è oggetto di un Patto della Sicurezza in definizione a livello Prefettizio;
2. verifica della rispondenza alle norme tecniche – in materia antincendio, statico, sismico – degli edifici pubblici destinati a : Servizi Abitativi Pubblici, Uffici comunali, Caserme e uffici pubblici Scuole. Il piano di verifica viene sviluppato dal Settore Edilizia Pubblica e Global Service in collaborazione con il Settore Territorio e Lavori Pubblici ed è finalizzato all'individuazione delle priorità per la Programmazione dei Lavori Pubblici;
3. aggiornamento dell'inventario dei beni immobili, con verifica e allineamento dei dati censiti con le banche dati dell'Agenzia delle Entrate – Catasto e Conservatoria – e ampliamento dell'ambito di analisi alle provenienze urbanistiche così da includere nei registri pubblici le strade e i loro accessori; i terreni – con verifica dell'attuazione delle convenzioni;
4. analisi e applicazione logistica del fabbisogno ottimale di spazi per uffici comunali in sincronia con i processi riorganizzativi dell'Ente e dei servizi da erogare alla cittadinanza; in collaborazione e a supporto del Segretario Generale e della Direzione del Personale.

Un capitolo specifico dell'azione Politico-amministrativa deve riguardare – a fronte della notevole dimensione del monte creditizio ereditato dalla precedente Amministrazione e della difficile esigibilità dello stesso, il che, come osservato anche dalla Corte dei Conti, ha posto in pregiudizio il mantenimento dell'equilibrio finanziario dell'Ente – l'azione di recupero della morosità nei confronti dei soggetti utilizzatori del patrimonio immobiliare pubblico e, tra essi, degli inquilini degli alloggi comunali destinati ai servizi pubblici abitativi. Per quanto riguarda i casi di nuclei famigliari che versano in comprovate situazioni di grave disagio socio-economico, l'azione di recupero della morosità viene attuata con la mediazione dell'Assessorato ai Servizi Sociali.

Nello stesso senso dell'azione politico-amministrativa tesa a ristabilire un governo trasparente, imparziale, efficace e efficiente del patrimonio pubblico a uso diverso, prosegue e si intende consolidare l'azione avviata di censimento dello stato di occupazione delle unità immobiliari, al fine di far cessare le posizioni di soggetti privi di titolo e/o che hanno goduto di agevolazioni economiche senza aver apportato un concreto vantaggio in termini di servizio di interesse pubblico alla Città. L'obiettivo è di promuovere l'utilizzo – anche a condizioni agevolate – da parte di soggetti che affiancano l'Amministrazione nei compiti istituzionali di presidio e sicurezza del territorio o di promozione della qualità della vita delle famiglie, con particolare attenzione ai bambini e alla popolazione anziana. Oltre a ciò, l'uso efficiente del patrimonio si persegue attraverso l'ottimizzazione logistica degli spazi in uso alle Associazioni del territorio e, per le unità immobiliari a maggior miglior vocazione commerciale – quali gli spazi al centro della Città – si intende procedere con la vendita o la messa a reddito con locazioni commerciali.

Al fine di potenziare l'offerta dei servizi di promozione della qualità della vita delle famiglie, si prevede l'apertura di Centri di Aggregazione Multifunzionale dislocati sul territorio nei diversi quartieri della Città, a tal fine impiegando gli spazi a negozio

già adibiti a sedi di quartiere. Nel caso del quartiere 4 – ove non sono presenti proprietà immobiliari dell'Ente e stante la necessità di tali spazi per l'attivazione del servizio – si intende ricorrere al mercato attivando una locazione passiva di durata di 6 anni ai sensi della legge n. 392 /1978.

Il programma di massimizzazione, in termini economici e funzionali, del patrimonio pubblico si compie attraverso:

1. l'alienazione dei beni immobili a carattere non strategico e non essenziale allo sviluppo dei servizi da erogare alla cittadinanza, realizzando le risorse finanziarie da destinare alle opere di adeguamento tecnico normativo degli immobili strategici. Il programma di individuazione dei beni strategici da riqualificare e di contestuale selezione di quelli da dismettere, si integra nel procedimento di elaborazione del nuovo piano di governo del territorio. Il perseguimento di questo obiettivo presuppone il ricorso a strumenti amministrativi – ad evidenza pubblica. Si prevede quindi l'utilizzo costante dell'avviso asta pubblica per gli immobili contenuti nel piano alienazioni, ad eccezione di quelli per cui ricorrono le circostanze per una procedura negoziata (art. 6 c. 2 del regolamento comunale delle alienazioni del patrimonio immobiliare).

2. l'individuazione di interventi su immobili comunali volti all'efficientamento energetico degli immobili, come l'intervento previsto sull'edificio di case SAP di via campestre e l'intervento in corso di aggiudicazione afferente la scuola primaria Don Milani, o come i lavori in fase di aggiudicazione per l'efficientamento illuminotecnico di n. 11 scuole il palazzo comunale e la biblioteca centrale. Gli interventi previsti quindi sono rivolti a implementare l'efficienza gestionale degli immobili comunali individuati strategici, così che le opere, programmate e da programmare, di riqualificazione e adeguamento normativo – progettate dal Settore Edilizia Pubblica Global Service-Verde – attraverso l'apporto del Settore Demanio e Patrimonio e di concerto con il Settore Economico Finanziario, abbiano come obiettivo il risparmio del budget destinato ai costi di funzionamento, esercizio e manutenzione del patrimonio comunale. L'A.C. dovrà recepire le coperture finanziarie al fine di predisporre una programmazione sempre più assidua in materia di efficientamento energetico al fine di poter realizzare il relativo piano.

3. la valorizzazione degli spazi pubblici di fruizione della Città, a cominciare dai giardini. In collaborazione con l'Assessorato alla Qualità Urbana, l'obiettivo è progettare, attraverso interventi – a basso impatto d'investimento (recinzioni leggere, svecchiamento degli apparati di illuminazione) – di messa in sicurezza dei giardini pubblici, di implementazione della qualità degli spazi di fruizione, nonché interventi costanti di presidio e monitoraggio – anche in collaborazione con Associazioni del volontariato cittadino – e di contrasto e immediato allontanamento dalla Città, attraverso il Daspo Urbano, dei soggetti che assumano comportamenti in contrasto con la sicurezza dei cittadini e con il decoro pubblico. Contestualmente sono previsti interventi di riqualificazione e adeguamento barriere architettoniche degli spazi a verde giardino, tramite la formazione di camminamenti, spazi a verde e aree apposite attrezzate e

delimitate da recinzione metalliche. I nuovi ambiti saranno caratterizzati dalla messa in sicurezza tramite la posa di un sistema di video sorveglianza collegato con le forze dell'ordine. Inoltre il Settore ed il servizio competente ha predisposto per l'annualità 2021 l'adeguamento delle fontane pubbliche presenti nei giardini, tramite la pulizia dei fondali, l'adeguamento degli impianti di pulizia delle acque e dell'impianto di illuminazione.

4. il monitoraggio costante delle operazioni avviate di efficientamento della gestione del patrimonio immobiliare non direttamente funzionale all'erogazione dei servizi dell'Ente, con un'attenzione agli aspetti di maggior rilievo dal punto di vista della tutela delle entrate e delle opere di manutenzione straordinaria o di riqualificazione che gli operatori concessionari / conduttori si sono assunti in forza dei patti contrattuali di durata poliennale. Si indicano, a titolo esemplificativo, la locazione del compendio immobiliare di Bibbona, destinato a casa per le vacanze, e la concessione in uso della Villa Puricelli Guerra, assegnata ad Aler Milano per insediarvi la sede della UOG di Sesto San Giovanni.

Considerato che Sesto San Giovanni è insignita Città Medaglia d'Oro al Valore Militare per il contributo alla Resistenza, è obiettivo dell'Assessorato al Patrimonio, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, verificare il censimento e lo stato di conservazione delle strutture Monumentali, comprese le Memorie lapidee dei Caduti, legate alla Resistenza.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D4	AS	1
D5	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	1
D3	ESPERTO TECNICO	1
D4	ESPERTO TECNICO	2
D3	ESPERTO TECNICO	2
D2	ESPERTO CONTABILE	1
C5	ESPERTO AMMINISTRATIVO	1
C1	ESPERTO TECNICO	1
D	SPECIALISTA GIURIDICO	3

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile – Protocollo – Messi Notificatori

Il Programma Anagrafe segue l'Anagrafe della Popolazione Residente e per i cittadini italiani residenti all'estero l'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero, provvede all'aggiornamento degli schedari anagrafici (popolazione residente e schedario degli italiani residenti all'estero), di quello delle carte di identità (cartellini segnale-

tici), mediante l'annotazione giornaliera degli eventi riguardanti la popolazione residente (nascite, decessi, stato civile, adozioni, cambi di via, acquisti o perdite di cittadinanza, ecc.).

L'ufficio rilascia le carte d'identità elettroniche e raccoglie le adesioni per la donazione organi. Per i cittadini comunitari rilascia le attestazioni di soggiorno permanente; per i cittadini extracomunitari rilascia le certificazioni igienico sanitarie e di idoneità abitativa. Effettua le autentiche di copia e firma, anche per i passaggi di proprietà dei veicoli. Registra le convivenze di fatto, in base alle previsioni della legge 20.05.2016. Verifica per le Pubbliche Amministrazioni e privati che lo richiedono la veridicità dei dati contenuti nelle autocertificazioni prodotte dai cittadini in tutti i casi consentiti dalla legge. Cura gli adempimenti relativi all'obbligo del rinnovo del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno (articolo 7, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 30/05/1989, n. 223).

Nel corso dell'anno è stata approvata dalla Giunta Comunale una nuova convenzione relativa all'accesso ai dati anagrafici da parte di soggetti terzi, quali ad esempio Forze dell'ordine, Aziende Sanitarie ed ATM

Dal mese di maggio 2021 sono passate al servizio demografico le competenze gestionali del reddito di cittadinanza sulla piattaforma GEPI.

La piattaforma gestisce lo scambio di dati tra l'INPS e i Comuni necessario ad effettuare i controlli sui requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno. Per l'adempimento di questa specifica funzione GePI prevede quattro figure: il Coordinatore dei controlli, il responsabile dei controlli, il Coordinatore verifica nucleo familiare e il Responsabile verifica nucleo familiare; le prime due deputate allo svolgimento delle verifiche anagrafiche dei richiedenti e le seguenti incaricate di verificare a campione la congruenza dell'Isee rispetto allo stato di famiglia.

Le competenze di queste 4 figure sono in capo ai servizi demografici.

Il programma Elettorale Leva provvede alla tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali e degli archivi degli elettori, al rilascio delle certificazioni relative, agli adempimenti previsti per legge in occasione delle consultazioni elettorali, alla compilazione ed aggiornamento della lista di leva e dei ruoli matricolari con tutti i vari adempimenti antecedenti e conseguenti (comunicazioni da e per i vari Comuni, l'Ufficio Militare di leva ed il Distretto Militare. Esegue le certificazioni elettorali relative ai firmatari dei referendum abrogativi. L'Ufficio cura ed aggiorna l'albo dei presidenti di seggio, l'albo degli scrutatori e dei giudici popolari.

In occasione di ogni revisione aggiorna le liste elettorali generali e cura la stampa delle tessere elettorali per i soggetti che hanno fatto un cambio di residenza. In occasione delle consultazioni elettorali l'ufficio cura la costituzione e l'organizzazione dei 73 seggi elettorali e dei 3 seggi speciali. Organizza e coordina l'intera consultazione elettorale in coordinamento con la Prefettura.

In occasione delle proposte referendarie l'ufficio elettorale entro 48 ore dalla consegna, da parte dei comitati promotori, deve garantire la certificazione delle firme dei sottoscrittori.

Il Programma Stato Civile eroga un servizio che segue il cittadino dalla nascita alla morte, nella naturale evoluzione degli eventi della vita (nascita, matrimonio, morte, cittadinanza) gestendone tutti gli atti nelle forme previste dalla legge, dà attuazione ai principi generali sul servizio dello stato civile di cui agli articoli da 449 a 453 del C.P.C. Cura la tenuta dei registri di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e provvede alle annotazioni previste per legge. Si occupa di tutte le autorizzazioni funebri. Cura la fissazione dei funerali ed il rilascio delle autorizzazioni al trasporto, al seppellimento, alla cremazione. Rilascia le autorizzazioni alla dispersione ceneri ed all'affidamento ceneri.

Nel corso del 2021 durante le operazioni di esumazioni nei cimiteri cittadini, l'ufficio si è occupato di redarre le autorizzazioni al trasporto dei resti mortali.

Durante l'emergenza sanitaria, allentata ma non conclusa, l'ufficio di stato civile ha garantito e continua a garantire con le proprie aperture al pubblico i servizi essenziali di registrazione dei decessi e di autorizzazioni funebri con riorganizzazione della propria operatività, prevedendo turnazioni ed attività in presenza, al fine di ottenere tempi celeri per la definizione dei procedimenti di competenza.

L'ufficio si occupa anche di trasmettere ai privati ed alle Pubbliche Amministrazioni che ne fanno richiesta gli estratti certificati che concernono lo Stato Civile, verifica per le Pubbliche Amministrazioni e privati che lo richiedono la veridicità dei dati contenuti nelle autocertificazioni prodotte dai cittadini in tutti i casi consentiti dalla legge. L'ufficio raccoglie le Dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT) presentate dai cittadini e cura la tenuta del relativo registro. Trascrive gli atti di stato civile formati all'estero relativi a cittadini stranieri nei registri di stato civile. In base alla legge del 10.11.2014 n.162, l'ufficio registra gli accordi di separazione personale, di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso, di modifica degli accordi di separazione e divorzio già stipulati. In base alla legge 20.05.2016 l'ufficio celebra e registra le unioni civili.

Gli uffici Messi Notificatori/Albo Pretorio on line e l'ufficio Protocollo/Archivio fanno capo al Servizio Demografico ed Ausiliario.

L'ufficio Protocollo/Archivio gestisce il Registro di Protocollo Informatico, si occupa della postalizzazione della corrispondenza e gestisce l'Archivio Comunale; l'Ufficio Messi Notificatori oltre a gestire l'Albo Pretorio on line, gestisce anche le notifiche sul territorio ex artt. 138,139, 140 e 143 del codice di procedura civile e le notifiche digitali.

Per ottemperare al disposto del DPR 445 del 2000 e del CAD e relativi decreti del presidente del Consiglio dei Ministri che fissano le regole tecniche del protocollo informatico, è individuato, nell'ambito del Servizio Demografico ed Ausiliario, il responsabile della gestione documentale dell'ente.

Il Manuale di Gestione Documentale e dei Flussi del Protocollo Informatico è lo strumento che disciplina i flussi dei documenti in entrata ed in uscita nell'Ente.

Esso è stato predisposto e presentato alla Soprintendenza Archivistica della Lombardia per l'approvazione. Tale manuale contiene le regole per le attività di formazione, registrazione, classificazione, fascicolazione, gestione e conservazione dei documenti informatici ed analogici. Disciplina inoltre le fasi operative per la gestione informatica dei documenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza degli atti amministrativi, di tutela della privacy e delle politiche di

sicurezza. In tale ottica sono state introdotte la classificazione e fascicolazione obbligatoria dei documenti e poste le basi archivistiche perché la digitalizzazione dei procedimenti avvenga secondo le regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici.

Si è aperta la nuova fase dell'attività di riorganizzazione degli archivi corrente, di deposito e storico con la prosecuzione dell'attività di scarto di documenti che hanno superato i tempi di conservazione, recepita l'autorizzazione della Sovrintendenza Archivistica della Lombardia.

Per una migliore sistemazione del materiale documentario occorre acquisire nuove attrezzature e armadi compattabili con la finalità di investire per un ordinato e razionale riordino dei fascicoli contenuti negli archivi di deposito e storico.

I Servizi ausiliari comprendono le attività di presidio delle portinerie sia delle sedi centrali che delle sedi decentrate oltre al servizio di vigilanza degli ingressi comunali durante le attività quotidiane dell'Ente e altresì durante le attività straordinarie quali consigli comunali, convegni e qualsiasi iniziativa istituzionale promossa dalla Giunta Comunale.

In ottemperanza alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Ente ha modificato le logiche di apertura degli sportelli al pubblico, valutando ed attivando per ogni fase dell'emergenza, modalità di accesso differenti. Le principali logiche che sono state attivate riguardano il distanziamento sociale, l'accesso su prenotazione al fine di evitare assembramenti, l'incremento dei servizi online e l'incentivazione degli stessi e possibilità di servizi a domicilio ove richiesto e necessario per soggetti con difficoltà di spostamento/deambulazione. Vista l'esperienza nata durante il periodo di emergenza, si stanno sviluppando nuovi sistemi di prenotazione online per l'accesso ai servizi comunali e nello specifico dei servizi demografici, fermo restando la necessità per alcuni servizi di avere comunque l'accesso fisico a sportello (es. carta d'identità, autentica di firma e copia, separazioni e divorzi, dichiarazione anticipata di trattamento, giuramenti per cittadinanze, pratiche funerarie, idoneità alloggiative ed igienico-sanitarie ecc). Anche gli accessi a tutti gli uffici comunali sono gestiti dal personale dedicato all'accoglienza con ingressi regolamentati, attivando le prescrizioni governative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica quali misurazione della temperatura, ecc.

Per il miglioramento della qualità dei servizi e sopperire alla riduzione del personale dedicato alle varie attività proprie del Servizio Demografico e ausiliario è stata applicata la rotazione di tutto il personale sulle attività che subiscono maggior pressione esterna con l'ampliamento delle competenze, anche allo scopo di ottenere diffusione e condivisione delle stesse tra tutto il personale del servizio stesso.

Obiettivi operativi individuati per il programma: Verifica in GEPI (piattaforma INPS) delle dichiarazioni presentate per richieste reddito di cittadinanza; controllo dei requisiti di residenza e soggiorno. Controllo a campione dei redditi del nucleo familiare e dell' ISEE di almeno il 5% delle domande presentate con finalizzazione delle domande assegnate al nostro Comune entro 15 giorni dall'assegnazione; Armoniz-

zazione dell'attuale sistema ANPR con le procedure on-line dell'Ente consentendo il cambio di residenza digitale, in forma immediata, senza necessità di corrispondenza tra i Comuni, semplificando i rapporti tra Ente e cittadino; Governo del turnover con ampliamento, diffusione e condivisione delle competenze tra il personale per sopperire alla riduzione del personale e per migliorare la qualità dei servizi, tra uffici accoglienza e logistica/protocollo-archivio e demografica; Riqualificazione degli spazi dell'archivio storico e di deposito comunale come da indicazioni contenute in relazioni della Soprintendenza con adeguamento normativo del sistema archivistico comunale in relazione ai criteri di archiviazione oltre all'adeguamento normativo impiantistico al fine di salvaguardare i contenuti cartacei dell'archivio comunale; Sviluppo agenda digitale e controlli a campione sulla veridicità delle autodichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 effettuati a seguito dell'erogazione di contributi statali e regionali ed ai fini delle graduatorie pubbliche per l'assegnazione di alloggi, l'ufficio anagrafe esegue verifiche anagrafiche incrociando i dati con la banca dati della Questura per controlli validità permessi di soggiorno, banca dati Sister e SIATEL dell'Agenzia delle Entrate.

Obiettivo di mantenimento: Convenzione relativa all'accesso dei dati anagrafici da parte di soggetti terzi per la semplificazione delle attività per tutti i soggetti coinvolti con riduzione dei tempi di attesa.

Risorse umane assegnate al programma:

numero 6 dipendenti categoria D, numero 21 dipendenti categoria C e numero 25 dipendenti categoria B.

Risorse strumentali assegnate al programma: si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

08 - Statistica e sistemi informativi

Il Programma Sistemi informativi segue la gestione e lo sviluppo del sistema informativo comunale al fine di migliorare l'efficienza e la funzionalità delle procedure e delle apparecchiature a supporto delle varie attività dell'Ente, la razionalizzazione delle varie architetture che si creano nel tempo a causa dell'evoluzione tecnologica o delle mutevoli esigenze operative, l'acquisizione, assistenza e manutenzione di tutte le apparecchiature e procedure informatiche in dotazione ai vari uffici comunali, l'attivazione, gestione e controllo dei contratti di telefonia fissa e mobile e la gestione e lo sviluppo della Rete comunale Dati e Fonia. Il ricorso ad approcci innovativi permette di progettare e fornire servizi migliori, in linea con le esigenze e le richieste di cittadini e imprese.

Raggiungere la piena digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e, più in generale, arrivare al nuovo paradigma di Comune Digitale è l'obiettivo di questa Amministrazione che prosegue per il triennio 2022-2024. I vantaggi saranno misurabili sotto diversi aspetti, tra cui:

- miglioramento del rapporto con la città,
- ottimizzazione del lavoro degli uffici,
- trasparenza dell'azione amministrativa,
- snellimento delle procedure,

- considerevole risparmio di tempo e costi
- possibilità per i cittadini di usufruire dei servizi dell'Ente anche da remoto
- Attivazione dei pagamenti digitali
- dematerializzazione dei documenti

Primario obiettivo per l'Ente è dunque trasformarsi per divenire ed operare come amministrazione aperta, trasparente, semplificata, digitale e sostenibile, costituendo nuove infrastrutture istituzionali ed amministrative. Si conferma anche per il prossimo triennio l'obiettivo di fornire servizi pubblici digitali end-to-end, personalizzati e intuitivi a tutti i cittadini e a tutte le imprese, per dare risposte alle istanze e per erogare servizi. Si concluderà l'attività di ammodernamento dell'infrastruttura di rete comunale e l'attività di migrazione in cloud nel rispetto del piano triennale dell'informatica della P.A., si continuerà nell'attività di implementazione dei procedimenti on-line con lo scopo di avvicinare il cittadino alla pubblica amministrazione, anche attraverso l'uso di strumenti digitali alla portata di tutti.

Il processo di digitalizzazione dell'Ente risponde ad una vision che si basa sui valori della semplificazione amministrativa, della trasparenza, della qualità dei servizi in rete, con attenzione alla riduzione dei costi/tempo per l'utente ed anche dell'azione amministrativa.

Il Comune intende spingersi ad operare nel prossimo triennio totalmente in digitale, portando a regime i propri progetti di digitalizzazione sulla base di dati, di informazioni, di documenti nativamente formati in modalità digitale e con processi, procedure e procedimenti amministrativi non solo "semplificati" ma anche digitalizzati.

Si proseguirà nell'opera di integrazione delle banche dati e dei sistemi ed anche nell'opera di costruzioni di sistemi ed interfacce verso i cittadini. L'obiettivo è di semplificare la relazione tra cittadino ed Ente, garantendo anche la possibilità di relazionarsi tramite ambienti web, sia per ottenere informazioni, o per verificare il tasso di trasparenza dell'amministrazione, ma anche per presentare istanze digitali (senza produrre carta), effettuare pagamenti online, ed ottenere risposte "digitali", valide e veloci.

La volontà dell'amministrazione è di erogare anche servizi in rete per garantire ai cittadini e alle imprese di accedere ai dati, ai documenti ed ai servizi di loro interesse in modalità digitale, nonché al fine di garantire la semplificazione nell'accesso ai servizi alla persona, riducendo la necessità dell'accesso fisico agli uffici pubblici. Tale logica, già adottata dall'Ente negli anni recedenti, è stata accelerata ulteriormente dalla situazione pandemica covid-19 per la quale la possibilità di erogare servizi a distanza è fondamentale.

In questo macro-progetto si inseriscono:

- lo "Sportello telematico" (www.sestofacile.it) che è stato ampliato, e dall'1.12.2018, i procedimenti amministrativi dell'Ente specifici del SUAP, SUE, Ambiente e lavori pubblici. In un'ottica di maggior fruibilità di uso e consultazione per il cittadino – sulla base delle istanze e delle segnalazioni raccolte – continua l'attività di revisione e aggiornamento delle modalità di accesso a questo portale;

- Il sistema di pagamento PagoPa al fine di facilitare e tracciare il pagamento delle istanze on-line, anche in conformità con la normativa in materia di digitalizzazione;
- il proseguimento dell'attività già svolta di integrazione delle banche dati mediante l'attivazione di una suite applicativa per il miglioramento delle funzioni operative valutando l'attivazione di specifiche soluzioni software che rispondano maggiormente alle esigenze lavorative degli uffici, garantendo sempre come obiettivo principale quello di mantenere l'unità delle banche dati e l'integrazione degli applicativi;
- il nuovo portale dei procedimenti online (procedimenti.sestosg.net), attivato per l'erogazione dei contributi economici nel periodo di emergenza COVID-19, va ad ampliare il ventaglio di sistemi per l'erogazione di servizi online ai cittadini. Si proseguirà con l'utilizzo dello strumento anche al di fuori del periodo di emergenza, sfruttando le competenze maturate ed estendendo il numero di servizi erogati. Nella fattispecie si proseguirà con l'attività di analisi procedimentale al fine di permettere la realizzazione di nuovi processi digitali fruibili dai cittadini attraverso la piattaforma on-line. Particolare attenzione verrà posta nell'integrazione della piattaforma con i sistemi di pagamento digitale PagoPa, il sistemi di autenticazione a norma (SPID, CRS/CNS, CIE), e con l'App IO.

Altro aspetto fondamentale per il raggiungimento della piena digitalizzazione del processo amministrativo sarà quello della "dematerializzazione documentale": la digitalizzazione e catalogazione degli archivi a partire da quello del servizio Tributi e l'acquisizione documentale, in formato digitale certificato conforme all'originale, di tutta la documentazione ricevuta anche quella che in formato cartaceo.

Il Programma Statistica e studi, in capo al Servizio Demografico ed Ausiliario, persegue gli obiettivi e le funzioni fissati e definiti dalla normativa statale (D. Lgs. 6/9/1989, n. 322, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica") e dalle disposizioni legislative ad esso conseguenti, in particolare fornisce al SISTAN - Sistema statistico nazionale - i dati informativi previsti dal Programma statistico nazionale relativi all'Amministrazione di appartenenza, collabora con le altre Amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma statistico nazionale, promuove e realizza la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'Amministrazione di appartenenza, nell'ambito del Programma statistico nazionale.

Da ottobre 2018 è partito il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, con cadenza annuale che dopo la sospensione nel 2020 per la pandemia, nel 2021 ISTAT ha riattivato calendarizzando da settembre a dicembre le varie fasi della rilevazione.

Annualmente ogni comune istituisce un UCC, Ufficio Centrale per il Censimento che si occupa dell'organizzazione e della gestione del censimento secondo le circolari e direttive ISTAT. Per la prima volta l'Istat rileva, con un cadenza annuale e non più decennale, le principali caratteristiche della popolazione dimorante sul territorio e le sue condizioni sociali ed economiche a livello nazionale, regionale e

locale. Il nuovo Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni non coinvolge tutte le famiglie italiane, ma ogni anno un campione di esse: circa un milione e 400 mila famiglie, residenti in 2.800 comuni italiani.

Oltre al censimento permanente della popolazione e delle abitazioni vengono annualmente effettuate ulteriori rilevazioni stabilite a livello nazionale e contenute appunto nel programma statistico nazionale.

- Technology

Si è provveduto ad improntare una progettualità dedicata allo sviluppo dell'infrastruttura server e di rete che ha i seguenti obiettivi:

- migliorare la messa in sicurezza dell'attuale infrastruttura, garantendo gli adeguati livelli di funzionamento dei servizi in termini di efficienza, disponibilità ed affidabilità;
- il passaggio in cloud dei sistemi, in conformità con quanto indicato nel Piano triennale per l'informatica nella PA di AGID
- pianificazione di una ciclica e costante rotazione e aggiornamento dei device utilizzati dagli operatori al fine di garantire la massima efficienza sia in termini di prestazioni che di sicurezza digitale

Al fine di completare l'aggiornamento dell'infrastruttura di rete si prevede la prosecuzione degli interventi sul sistema di networking per garantire l'efficienza dei sistemi di connettività: elemento fondamentale alla base dei progetti evolutivi per il passaggio in cloud e l'ulteriore diffusione della telefonia VOIP.

L'Ente, infatti, sta completando il passaggio in cloud dei sistemi informatici (a completarsi entro l'anno 2022), grazie all'adesione al Contratto quadro nazionale SPC CLOUD di Consip, e all'adesione ad altre convenzioni attive certificate da AGID.

Si prevede l'ottimizzazione di alcune funzioni applicative specifiche, mediante la sostituzione del software di contabilità, tributi, atti e personale, al fine di migliorare le attività ordinarie d'Ufficio, secondo il fabbisogno dell'Ente. La scelta di tali software rispecchia la logica di abbattimento dei costi di licenza nonché di integrazione con i sistemi in essere, al fine di garantire l'unità documentaria.

Ovviamente fa da corollario a tutte le attività di digitalizzazione l'aumento dell'investimento in materia di conservazione documentale, in virtù dell'obbligo di conservare tutti i documenti digitali formati nell'ambito della azione amministrativa e secondo le regole previste dall'art. 44 del CAD.

Il sistema di Conservazione viene gestito dal responsabile della conservazione che ha scelto di affidare l'attività ad una struttura esterna (Conservatore) che offre idonee garanzie organizzative e tecnologiche, quale soggetto accreditato come conservatore presso AGID.

Inoltre nel corso del 2022 si sta procedendo alla sostituzione dei dispositivi informatici obsoleti, nello specifico con la dismissione di postazioni fisse, attraverso l'acquisto di nuove postazioni e dando priorità principalmente a dispositivi notebook. Tale scelta è dettata dalla possibilità di utilizzare i dispositivi sia in ufficio che durante le

attività in smartworking, visto l'incremento di tale modalità di lavoro durante il periodo pandemico.

Obiettivi operativi individuati per il programma: Formazione digitale dei dipendenti ed proseguimento nei lavori di attivazione dei servizi on line per i cittadini.

Al raggiungimento di tali obiettivi concorre anche il personale del Servizio Demografico, nello specifico uffici protocollo e messi notificatori.

Risorse umane assegnate al programma statistica: 1 dipendente categoria C 6

Risorse umane assegnate al programma sistemi informativi:

numero 1 dipendente categoria D6 e numero 1 dipendente categoria D2 per 18 ore settimanali

Risorse strumentali assegnate al programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

11 – Altri servizi generali

La classificazione Cofog riconduce questo programma alla "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'Ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino".

La funzione dell'Avvocatura Comunale è la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'Ente", in condizioni organizzative tali da assicurarne la piena indipendenza ed autonomia di giudizio, intellettuale e tecnica (art. 23 della Legge 31 dicembre 2012 n. 247 - *Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*). In particolare, l'Avvocatura, svolge le seguenti funzioni:

- la tutela legale dell'Ente, sia attraverso il patrocinio diretto in giudizio, sia – se necessario - attraverso l'affidamento di incarichi esterni;
- l'assistenza tecnica nelle procedure di mediazione, negoziazione assistita e arbitrato;
- la consulenza legale agli organi istituzionali e ai vari Servizi dell'Ente, anche attraverso la formulazione di pareri;
- ogni altra attività legale giudiziale e stragiudiziale rientrante nella professione forense ai sensi dell'ordinamento professionale.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
C	Esperto amministrativo	1
D	Specialista Legale	2 di cui uno part-time al 50%

Risorse strumentali assegnate al programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Cod	Programma	2022	2023	2024
01	Polizia locale e amministrativa	4.144.177,00	4.151.177,00	4.151.177,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	19.300,00	19.300,00	19.300,00
	Totale Risultato	4.163.477,00	4.170.477,00	4.170.477,00

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

01 – Polizia locale e amministrativa

Il mantenimento/incremento dell'organico della Polizia locale è un obiettivo primario e strategico per consentire un adeguato controllo del territorio e raggiungere il livello di tolleranza zero nei confronti dei soggetti che trasgrediscono le norme regolamentari e le leggi statali poste a tutela della collettività.

Con l'introduzione del turno notturno (00.00 – 07.00) nel corso del 2020 è in ogni caso necessario incrementare, per il triennio 2022 – 2024, l'attuale dotazione organica.

Con l'attuale organico, vengono svolte almeno 3 notti a settimana con pattuglie sul territorio, preferibilmente il venerdì sabato e domenica. Con l'ampliamento dell'organico ad almeno 100 unità e lo svecchiamento del Corpo, è pensabile di aumentare la copertura del servizio notturno su più giorni della settimana.

Nel corso del 2020/2021 si è diffuso tra la popolazione mondiale la pandemia del virus COVID - 19, che molti morti ha fatto anche in Italia. La Polizia Locale, unitamente alle altre forze dell'Ordine, anche adeguando gli altri obiettivi operativi assegnati preventivamente, ha prodotto un considerevole sforzo per porre in essere i controlli necessari per applicare le norme di volta in volta introdotte dalle varie Autorità (statali, regionali, comunali) finalizzate al contrasto della diffusione del virus tra la popolazione.

Tale sforzo è ancora attuale e sarà prioritario in futuro, rispetto anche agli altri obiettivi assegnati, se Covid_19 continuerà a colpire pesantemente la popolazione.

Si è iniziato a diffondere, e si rende ancora necessaria la massima diffusione, anche nelle scuole, delle norme di comportamento riportate nel nuovo Regolamento di Polizia Urbana, entrato in vigore il 18 giugno 2018, pensato come strumento che possa meglio garantire sicurezza e convivenza civile, secondo le aspettative e le necessità della città moderna.

Poiché il predetto regolamento recepisce anche le importanti previsioni normative indicate nel Decreto Sicurezza (D.L. 20/02/2017 n. 14, convertito con modifiche con Legge 18 aprile 2017 n°48), circa alcune facoltà concesse ai Sindaci per la salvaguardia della sicurezza urbana del territorio, la Polizia Locale deve continuare, come ben fatto negli ultimi 3 anni, a svolgere sul territorio l'azione di individuazione e repressione di quei comportamenti disdicevoli (es. ubriachezza, bivacco molesto, accattonaggio, vendita di merci contraffatte, ecc.) per i quali è previsto, oltre alla sanzione, l'Ordine di allontanamento e la relativa segnalazione alla Questura di Milano a carico dell'autore. Si è constatato che nel triennio 2017/2018/2019 e nei primi mesi del 2020 si sono effettuati numerosi allontanamenti, ottenendo un evidente miglioramento della sicurezza urbana e ora i cittadini possono usufruire più tranquillamente degli spazi pubblici.

Un altro importante obiettivo operativo è quello ambientale, che richiede un'azione orientata a contrastare tutti quei fenomeni illeciti di utilizzo del territorio, di abbandono dei rifiuti, dai più piccoli ai più ingombranti e/o pericolosi, e alla corretta gestione della conduzione degli animali.

Nell'attuale mandato Tale condizione è stata possibile attraverso un'assidua collaborazione tra l'assessorato alla *"Responsabilità dei progetti e dei sistemi di videocontrollo del territorio, delle tecnologie e dei servizi di comunicazione informatici, dei Servizi ai cittadini e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)"* e gli uffici tecnici, che stanno attuando una programmazione volta a realizzazione interventi mirati, afferenti l'implementazione del sistema di video sorveglianza sul territorio comunale. L'obiettivo è garantire la sicurezza pubblica, limitare i danni vandalici e di abuso verso il territorio tramite comportamenti impropri (abbandono di immondizia, ingombranti, sicurezza pubblica), tramite l'appalto di accordo quadro in fase di approvazione. Contestualmente il Settore competente ha acquisito un finanziamento regionale volto alla realizzazione di un sistema video per le targhe automobilistiche, in relazione al controllo veicolare comunale. L'obiettivo è di creare un ampio sistema di video sorveglianza in relazione ai punti ritenuti strategici sul territorio comunale, al fine di realizzare una rete video informatica comunale collegata 24 ore su 24 con le forze dell'ordine presenti sul territorio, anche in relazione alla tutela ambientale controllando il traffico veicolare. Contestualmente dovrà essere garantita la manutenzione ordinaria degli impianti sopra citati. Per le annualità a divenire 2022-2024, L'A.C. nell'ambito del bilancio annuale dovrà recepire le risorse necessarie al fine di predisporre la manutenzione ordinaria e straordinaria afferente l'impianto di video sorveglianza, per un importo pari a euro

200.00,00 (euro 150.00,00 manutenzione straordinaria, euro 50.000 manutenzione ordinaria), oltre IVA.

Nell'attuale mandato amministrativo, si è rilevata una grave situazione relativa agli alloggi comunali ed Aler, riguardante la presenza all'interno degli stessi di soggetti diversi dai reali assegnatari dell'alloggio e di installazioni di attrezzature domestiche alimentate a gas non consentite, pericolose per la salute e soggette a rischio di scoppio. I controlli di tali situazioni, finora effettuati in modo saltuario a seguito di segnalazioni provenienti dai cittadini, si sono strutturati in una vera e propria collaborazione costante con ALER e gli Uffici comunali ERP, che ha consentito interventi concreti, a anche di recupero alloggi abusivamente occupati. Si deve continuare in tale collaborazione in modo da garantire la salvaguardia dei diritti degli assegnatari e la repressione dei comportamenti illeciti.

La Polizia locale, in tema di finanziamenti pubblici, dovrà curare, unitamente ai settori tecnici coinvolti, l'attuazione de progetti che saranno presentati nel prossimo triennio a seguito di bandi di cofinanziamento/finanziamento regionali e/o statali.

Sempre più sentito è il tema della sosta dei veicoli in località vietata che danneggia gli utenti deboli (anziani, bambini, disabili e pedoni in genere). Viene richiesto alla Polizia Locale di concentrare i controlli sulle strade finalizzati proprio a contrastare questo malcostume, sanzionando i veicoli lasciati sui pedonali, sugli scivoli dei disabili, sui marciapiedi, sugli stalli riservati alla sosta dei disabili, sugli spazi dei bus, sulle piste ciclabili e in ogni altra situazione che comporti disagio e danno alle predette utenze.

Nell'espletamento delle attività, la Polizia Locale dovrà essere supportata con la dotazione di attrezzature idonee allo svolgimento del servizio, sfruttando le recenti tecnologie dedicate. Dopo la recente acquisizione di Body cam e Fototrappole, dash cam e apparati radio portatili, è obiettivo dell'Amministrazione, compatibilmente con le risorse finanziarie, fornire ulteriori dotazioni tecnologiche, finanche all'introduzione dell'utilizzo dei droni.

Nel triennio 2022-2024 la Polizia locale deve continuare a collaborare con l'associazione Controllo del Vicinato, raccogliendo in Centrale Operativa le preziose segnalazioni dei coordinatori dei vari gruppi, che riguardano fatti meritevoli di verifiche e che consentono di intervenire prontamente sul territorio. Inoltre, dovrà farsi parte attiva del rapporto con la Prefettura di Milano, con la quale nel 2018 è stato stipulata una convenzione che riguarda proprio il Controllo del Vicinato.

Nel corso del 2019 è stato costituito un gruppo di ausiliari della sosta debitamente formato dalla Polizia Locale ed ora a tutti gli effetti operativo, che svolgerà nei prossimi anni la propria opera alle dipendenze del Settore Ambiente, in particolare per l'accertamento delle violazioni al divieto di sosta durante le operazioni di pulizia della strada. Si auspica che anche la P.L. sia dotata di un nucleo di Ausiliari della sosta che, opportunamente formati e organizzati, possano essere dedicati

all'accertamento dei divieti di sosta in Città. Ciò consentirà di impiegare gli operatori di polizia locale, sgravati dagli accertamenti dei divieti di sosta, su fronti più direttamente attinenti alla sicurezza urbana e all'accertamento dei reati.

Rispondendo a una diretta volontà dell'Amministrazione, da giugno 2018 sono diventate operative due squadrette di Polizia Giudiziaria, composte da due operatori ognuna. Stante gli importanti risultati raggiunti dal Nucleo, è necessario che lo stesso continui ad operare nei prossimi anni, in abiti civili sul territorio per l'accertamento e la repressione di violazioni di rilevanza penale, svolgendo attività di iniziativa o delegata dall'Autorità Giudiziaria. Della costituzione ed operatività delle suddette squadre sono state informate le altre Forze dell'Ordine che agiscono sul territorio.

Si darà comunque sempre il massimo impulso alla collaborazione istituzionale con le altre Forze dell'Ordine e per la partecipazione ad operazioni interforze.

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, che opera in città con un nucleo di circa 30 volontari su più fronti (pluralità di interventi variegati sul territorio, presidio del centro vaccinale, supporto alla polizia locale nelle grandi manifestazioni, prevenzione e controllo del fiume Lambro, interventi per taglio alberi e rami pericolanti, ecc.). Nel corso d'anno il Gruppo è stato dotato di una motopompa, due pompe manuali, un decespugliatore e un soffiatore professionali, che si aggiungono alla dotazione strumentale già in possesso, la quale, col tempo, deve essere implementata.

La Polizia amministrativa, costituita dal nucleo Annonario già esistente, dovrà continuare nella sua opera di verifica e controllo sul territorio di abusi e procedere a sequestrare la merce abusivamente posta in vendita, nei mercati cittadini e nei mezzanini della metropolitana, anche con l'ausilio di altri operatori di p.l..

Sul fronte della Polizia Stradale assume particolare rilevanza continuare, come fatto nel biennio trascorso, l'accertamento di violazioni particolarmente dannose per la sicurezza della circolazione, anche utilizzando le apposite apparecchiature in dotazione e programmando postazioni fisse di controllo. In ogni caso dovrà essere profuso massimo impegno nel contrasto di quei comportamenti dei conducenti, nelle soste dei veicoli, particolarmente dannosi alle utenze deboli (pedoni, anziani, bambini disabili), sanzionando i divieti di sosta sui pedonali, sugli scivoli disabili, sui marciapiedi, sugli stalli per disabili, sulle piste ciclabili, sulle fermate dei bus ecc...

L'Amministrazione, inoltre, intende mantenere operativo, per il triennio 2022/2024, il c.d. Progetto Sicurezza, mettendo a disposizione risorse economiche aggiuntive per i servizi straordinari che dovranno essere svolti dagli operatori di Polizia locale in particolari situazioni e località, consentendo di raggiungere risultati di presidio del territorio, soprattutto in orario serale e notturno, non altrimenti ottenibili.

Da ultimo, ma non per questo meno importante, è necessario continuare nell'attuale sistematica raccolta di dati statistici relativi a tutta l'attività messa in

campo, che consente di fare valutazioni migliorative nei campi di infortunistica stradale, operatività di polizia stradale, amministrativa e di polizia giudiziaria.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	Alta Specializzazione – P.O. Servizio Operativo. Comandante f.f.	1
D	P.O. Servizio Amministrativo	1
D	Ufficiali	6, di cui 1 comandato in Procura
D	Sottufficiali	11
C	Agenti	60, di cui 2 comandati in Procura
D	Specialista Giuridico Amministrativo	1
C	Esperto Amministrativo	1
C	Esperto Contabile	1
B	Collaboratori amministrativi	3

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Cod	Programma	2022	2023	2024
01	Istruzione prescolastica	590.150,00	647.300,00	647.300,00
02	Altri ordini di istruzione non universitari	1.935.640,00	1.929.700,00	1.929.700,00
05	Istruzione tecnica superiore	62.000,00	62.000,00	62.000,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	5.840.384,00	5.861.064,00	5.921.064,00
07	Diritto allo studio	127.700,00	127.700,00	127.700,00
	Totale Risultato	8.555.874,00	8.627.764,00	8.687.764,00

01 - Istruzione prescolastica

Il decreto legislativo 65 del 13 aprile 2017 istituisce il sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni promuovendo così la continuità educativa basata sulla progettualità della continuità. Viene superata in questo modo la frammentazione tra asilo nido e scuola dell'infanzia definendo obiettivi comuni per il bene del processo di apprendimento cognitivo del bambino e della bambina. L'articolo 1 del decreto definisce un assetto di co-programmazione attraverso l'azione partecipativa di famiglia, scuola ed istituzioni; art.1 comm. E "sostiene la primaria funzione educativa delle famiglie, anche attraverso organismi di rappresentanza, favorendone il coinvolgimento, nell'ambito della comunità educativa e scolastica;". Un welfare partecipativo multilivello che ha come principale obiettivo mettere a sistema il processo di scolarizzazione dei bambini, inserendoli in contesti educativi stimolanti, coinvolgendo i genitori come attori e cittadini vedendoli attori attivi di dare e avere. L'obiettivo è quello di poter ascoltare i bisogni generando servizi in linea con il secondo obiettivo del decreto ossia la conciliazione famiglia - lavoro e consentire così ai soggetti dedicati alle azioni di cura del bambino e della bambina di poter riprendere l'attività lavorativa. Il servizio educativo si può disegnare attorno alle figure attori e fruitori del servizio. Si delinea un modello di welfare generativo e partecipativo che si allontana dall'azione di cura deputata alla famiglia e mette a sistema servizi ritagliati sugli stili di vita del territorio senza perdere di vista il bisogno cognitivo del bambino nell'età evolutiva 0-6 anni.

In particolare, il decreto norma le tre funzioni di asilo nido, sezione primavera e scuola dell'infanzia attraverso uno sguardo univoco e di continuità, abbattendo barriere tra i tre livelli di servizi educativi e invitando l'adozione di uno sguardo di continuità sia progettuale che programmatico.

Un elemento frenante alla buona riuscita del servizio integrato e la realizzazione del Polo Educativo per l'Infanzia è rappresentato dalla duplice governance, Ministero e Comune, che paralizza l'istituzione del Polo gestito da soggetti pubblici, non solo perché risulta una separazione tra nido e scuola dell'infanzia, ma in particolare per l'impossibilità giuridica di istituire l'anello di continuità spazio-temporale educativa: la sezione primavera. Solo attraverso piani di sperimentazione è possibile superare tali ostacoli normativi (ATS e la commistione dell'uso degli spazi in base alla normativa).

La sezione primavera viene istituita nel 2006 con la legge finanziaria n°296, e ripresa dalle conferenze unificate successive, con il fine di anticipare l'ingresso dei bambini in un ambiente educativo tra pari e quindi anticipare la scolarizzazione dei bambini che non avessero intrapreso il percorso dell'asilo nido con un orientamento chiaro verso un modello di welfare sempre meno familista. La sezione primavera quindi si inserisce tra nido e scuola dell'infanzia al fine di dare l'opportunità esperienziale di un percorso educativo alternativo alla famiglia. Fornisce alla famiglia la possibilità di conciliare le attività di lavoro retribuito prima dei tre anni.

Quale continuità tra i due settori educativi sono quindi attuabili oggi sia nel contesto pubblico che nel contesto privato per l'attuazione del sistema integrato educativo 0-6? Il processo di continuità può seguire tre direzioni:

1. Riflettere e dialogare su come il contesto fisico e relazionale possa aiutare la conquista delle autonomie. Attori coinvolti, scuola, famiglia e asilo nido.
2. Definire una progettualità comune tra i due settori si anella loro articolazione spazio-temporale, ossia quando; nella relazione collegiale ossia chi; nella dimensione operativa che presuppone a un accordo sul come.
3. Condividere qualche attività comuni tra i due settori educativi con il coinvolgimento diretto dei bambini e delle educatrici/insegnanti. Sotto questo ultimo profilo i Poli per l'Infanzia, istituiti con la legge 107/2015 dovrebbero costituire un laboratorio permanente di progettazione comune.

Il coordinamento territoriale comunale può essere la sede per un confronto su tutti gli aspetti progettuali elencati e per l'allestimento di attività formative comunali. Il coordinamento assume questo ruolo nel rispetto dell'identità di ogni servizio educativo e livello di governance (regione, comune, operatore).

Il comune di Sesto San Giovanni, dopo un'attentata analisi degli elementi che disincentivano l'attuazione del modello integrato ha cercato di offrire una serie di misure a sostegno del modello ed in linea con le indicazioni regionali e Statali oltre a porsi come coordinatore territoriale per far sì che questa esperienza possa essere trainante per la comunità, ha istituito una misura a sostegno dell'avviamento di una o più sezioni Primavera annessa alla scuola dell'infanzia. Il comune attinge dal fondo 0-6 anni previsto da Regione Lombardia per i comuni. L'obiettivo è di incentivare le scuole dell'infanzia paritarie ad orientarsi verso l'idea di Polo coprendo i costi di avviamento del primo anno; infatti Regione Lombardia erogherà il sostegno a partire dal secondo anno, cioè a struttura avviata. Scorrere le graduatorie + 21 mesi e anticipare l'esperienza di comunità per i bambini che non frequentano il nido. Colmare il vuoto di risorse economiche. L'altra sfida sarà quella di sollecitare anche le scuole dell'infanzia statuali ad intraprendere l'avviamento della sezione primavera associata alla scuola dell'infanzia incentivando così l'avvio dell'attività prescolastica dei bambini della città. Azione difficile a causa dell'integrazione a canne d'organo tipica delle istituzioni pre-scolastiche.

02 - Altri ordini di istruzione non universitaria che stimoli il pensiero divergente, creativo, che privilegi l'approccio laboratoriale al sapere

L'amministrazione comunale ha il dovere di facilitare lo sviluppo di luoghi formativi ed educativi in grado di intercettare i bisogni dei bambini in tutte le fasi di sviluppo cognitivo, nonché sostenere e sviluppare in questi luoghi, progettualità specifiche. Tali progettualità dovrebbero avere come principale obiettivo *equipaggiare il bambino e la bambina, il ragazzo e la ragazza con strumenti volti a sviluppare la propria identità, autonomia di pensiero e sviluppo di capacità critica ed analitica.* Proporre quindi progetti che preparino i minori a diventare adulti autonomi nelle valutazioni e nelle scelte, adulti sereni e in grado di affrontare i cambiamenti. Sviluppo di un processo che accompagni i giovani verso una presa di coscienza morale collettiva e propositiva.

Inclusione come parola d'ordine legata alla disabilità attraverso progetti multi-sport in collaborazione con Baskin, VeroVolley e altre realtà del territorio.

L'emergenza Covid19 ha messo in luce la necessità di sostenere i pre-adolescenti e gli adolescenti durante il periodo estivo, attraverso attività ad essi dedicate e luoghi inclusivi. L'amministrazione intende potenziare tali interventi con collaborazione con il privato sociale e il mondo dell'associazionismo.

La gestione pandemica ha costretto la rivisitazione degli spazi educativi nei vari plessi scolastici, l'A.C. ha partecipato anche all'acquisizione di finanziamenti ministeriali al fine di adeguare e rispettare le esigenze dettate dai DCPM statali.

Contestualmente le scuole cittadine verranno riqualificate e sottoposte a verifiche e controlli sistematici, sia in relazione alle manutenzioni ordinarie che straordinarie con revisione di tutti gli ascensori, dei cancelli, degli apparati impiantistici, dei dispositivi antincendio e degli aspetti afferenti la sismica e la statica nelle strutture scolastiche, per gli asili nido, le scuole materne, le scuole primarie e secondarie. Al fine di adeguare gli immobili comunali, facendo confluire i vari interventi normativi, verso l'ottenimento del CPI e il miglioramento sismico e statico, occorre prevedere per il triennio (2022-2024), un'implementazione importante delle coperture finanziarie a bilancio (sia per opere ordinarie che straordinarie-visto la vetustà degli immobili). I principali interventi manutentivi ordinari riguarderanno quindi la verifica della messa a terra, degli apparati impiantistici, delle luci di emergenza, degli apparati illuminotecnici, delle porte REI, dei canali di gronda, delle linee vita dei presidi antincendio con verifica luci di emergenza.

Contestualmente occorre al fine dare completezza alle verifiche sismiche e statiche e agli adeguamenti normativi antincendio una copertura finanziaria per coprire incarichi specialistici.

Al fine di poter adempiere a quanto sopra descritto, l'A.C. dovrà recepire le coperture finanziarie necessarie per lo svolgimento dei servizi di cui sopra per le annualità dal 2022-2024, per un importo pari ad euro 390.000,00.

05 - istruzione tecnica superiore

- Consiglio Comunale dei Giovani: (scuole superiori) in accordo con i dirigenti scolastici degli istituti superiori. Come organo consultivo di appoggio all'assessorato politiche giovanili. Tale progetto potrà svilupparsi a seguito di percorsi già iniziati alle scuole secondarie di primo e secondo grado, che vertono sulla creazione di spazi di ascolto e di dialogo, in contrasto con la tendenza sempre più diffusa ad interagire sul web e sui social network, dove il confronto fra i giovani avviene per lo più con gli sms, i tweet e le chat. Appare urgente offrire ai ragazzi e ai loro insegnanti l'occasione di sperimentare un'attività riflessiva e critica che utilizzi il linguaggio quotidiano per interrogarsi su se stessi e sul mondo che ci circonda; pertanto l'amministrazione comunale attraverso questo progetto si pone come obiettivo quello di creare aggregazioni di giovani che si sperimentino come Comunità di Ricerca, per riflettere e condividere le idee del gruppo, creando così uno spazio dialogico e di confronto. I docenti di filosofia in primis saranno coinvolti nella progettazione e potranno accedere a percorsi formativi specifici.
- Alternanza scuola lavoro: il comune faciliterà le progettualità che integrino la scuola con il territorio in collaborazione attraverso Informagiovani.
- Sviluppo della collaborazione con il sistema scolastico C.P.I.A pensato per gli adulti al fine di contrastare la dispersione scolastica e riqualificare chi è uscito dal sistema scuola e necessita una formazione riconosciuta a fini lavorativi. Si costitui-

sce il tavolo tecnico per programmare un sistema attuativo della convenzione tra C.I.P.A 2 e Confartigianato per il settore meccanico.

- Nell'ottica dell'integrazione di eccellenze della città a sostegno della formazione superiore, il comune faciliterà l'integrazione delle esperienze formative vissute dei ragazzi delle scuole paritarie e ragazzi delle scuole statali.
- l'amministrazione agevolerà le eccellenze della città mettendole in contatto con il sistema educativo, sviluppando progetti di alternanza scuola lavoro sia per le scuole statali sia per le scuole paritarie che assegneranno crediti formativi

06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Il programma dei servizi ausiliari all'istruzione svolge le attività di gestione dell'appalto per la gestione del servizio di ristorazione scolastica, gestisce il rapporto con le Commissioni mensa cittadine e con l'utenza del servizio di refezione scolastica in generale, gestisce le iscrizioni e l'assegnazione delle rette per il servizio di ristorazione scolastica ed altri servizi integrativi e le richieste di acquisto di arredi scolastici per le scuole dell'obbligo unitamente alla predisposizione degli atti necessari alle gare di appalto, gestisce il Servizio di integrazione oraria attivato nelle fasce extrascolastiche del mattino e del pomeriggio nonché i centri estivi diurni. Quest'ultimo servizio potrebbe subire delle interruzioni a causa di particolari situazioni di restrizione organizzativa imposta dai DPCM o dalle DGR regionali in tempo di pandemia; tuttavia, l'Ente Comunale farà tutto quanto in suo potere per garantire tali servizi.

All'interno di questi servizi extra scolastici verranno proposti percorsi quali:

- Percorsi di educazione alimentare che prevedono:
- tempo mensa come tempo scuola: il cibo come chimica per il benessere psico-fisico; il cibo come piacere gustativo e visivo; gli ingredienti e le loro combinazioni come prevenzione di patologie croniche nell'età dello sviluppo
- "Mai più anoressia" cicli di incontri nei quartieri e società sportive per far conoscere e approfondire gli aspetti legati all'alimentazione e allo sviluppo psico-fisico del bambino e dell'adolescente. Questo progetto mira a contrastare l'insorgere della patologia, quale è l'anoressia, che colpisce più ragazzi di quanto possiamo pensare ed in età sempre più precoce senza fare distinzione di sesso. In crescita i casi di anoressia sotto gli 11 anni e tra i maschi.
- Percorsi per prevenire le dipendenze: da tecnologie, da gioco d'azzardo, da stupefacenti.
- Bando FAMI di Regione Lombardia che prevede progetti di Integrazione di famiglie di origine straniera e studenti di lingua e cultura diverse da quella italiana attraverso:
- progetti culturali che vertono al sostegno di un apprendimento agevolato della lingua italiana e degli usi e costumi locali
- progetti di laboratori di cucina che favoriscano l'avvicinamento alla cultura locale
- mediazione linguistica
- Promozione dell'educazione all'ambiente, in collaborazione con l'assessorato all'ambiente, attraverso

- laboratori scientifici e comportamentali della vita a contatto con la natura, lo studio degli insetti e della botanica. Il comune come facilitatore per lo sviluppo di attività su modello della farm-schule; la fattoria didattica, in collaborazione con associazioni del territorio e con il parco della Media Valle del Lambro.
- Percorsi di sedimentazione del patrimonio storico culturale italiano nelle scuole, attraverso laboratori specifici legati alle ricorrenze previste a livello nazionali in collaborazione con l'assessorato alla cultura.
- Valorizzazione di percorsi integrativi di abilità scientifiche presso la "Giocheria Laboratori" e apertura nei weekend :
 - rafforzare l'acquisizione di abilità scientifiche rivolte in particolare alla Scuola dell'Infanzia e Primaria durante la settimana;
 - concorso Scienza attraverso promosso presso le scuole del territorio e extra territoriale
 - laboratorio di design in collaborazione con Archivio Sacchi e Giocheria-Laboratori
- L'Amministrazione favorirà l'ingresso degli obiettori volontari nelle scuole, attraverso la convenzione con ANCI. Tali figure si confermano una risorsa per il territorio sia come supporto al servizio dell'ente sia come interlocutore per la cittadinanza.
- Il bambino e l'adolescente come risorsa: l'Amministrazione intende sostenere progetti dedicati a famiglie, insegnanti, bambine/i e ragazze/i atti a sviluppare le competenze sociali e civili anche dei più piccoli commisurati con la propria età e capacità motorie.
- Le scuole cittadine verranno riqualificate e sottoposte a verifiche e controlli sistematici con revisione di tutti gli ascensori nelle strutture scolastiche.
- Tutela diritti Minori: l'Amministrazione intende promuovere progetti di informazione e formazione nelle scuole dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondarie di primo e secondo grado – statali e parificate – sul testo della L. 176/91, conosciuta anche come: "Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza", con il progetto "Scuola Amica dei bambini e degli adolescenti" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dell'UNICEF. Progetto porterà alla definizione dei contenuti di un progetto comune e condiviso trasversale a tutti gli Assessorati, già attuato da alcune Docenti a Sesto. Il progetto prevede anche l'istituzione della figura del "Garante comunale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza"

07 - Diritto allo studio

A seguito dell'abrogazione della Legge regionale L.R. 20 marzo 1980, n. 31, e relative disposizioni attuative, la materia del diritto allo studio in Lombardia è oggi disciplinata, oltre che dalla vigente legislazione statale, esclusivamente dalle disposizioni contenute nella L.R. n. 19/2007

La L.R. n. 19/2007 (art. 7, comma 5), relativa al sistema educativo di istruzione e formazione professionale, attribuisce ai comuni – in attuazione delle rispettive competenze programmatiche e in coerenza agli indirizzi definiti da Regione - l'organizzazione della rete scolastica di primo ciclo e la definizione del piano dei servizi,

espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda.

L'inclusione è un aspetto fondamentale per l'Ente che intende promuovere progetti multi-sport in collaborazione con Baskin, VeroVolley e altre realtà del territorio.

Realizzazione di una convenzione che le principali Associazioni Sportive della Città, in collaborazione con l'assessorato allo sport, per la realizzazione di programmi di avviamento allo sport che coinvolgano i bambini fin ai primi anni di età per realizzare una vera educazione sportiva.

Il Piano del Diritto allo Studio è un elemento fondante il rapporto tra amministrazione comunale e istituti comprensivi in cui l'amministrazione prevede forme diverse di sostegni: finanziari, progettuali e professionali.

- L'amministrazione comunale intende presentare agli istituti comprensivi progettualità atte a supportare i percorsi di apprendimento degli alunni e formativi per i docenti in un'ottica propositiva. In base alle possibilità economiche potrà prevedere il sostegno di alcuni percorsi in accordo con i dirigenti ed insegnanti.
- Inoltre, il piano, proporrà misure atte a contrastare la dispersione scolastica, favorendo coloro che vogliono riprendere il proprio percorso formativo, indirizzando gli utenti ai corsi del C.P.I.A. (Centri Provinciali Istruzione Adulti) attraverso il servizio di Sportelli Formazione Adulti.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E PARI OPPORTUNITÀ'

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Cod	Mis/Prog. Programma	2022	2023	2024
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	115.000,00	119.150,00	119.150,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.684.020,00	1.640.240,00	1.640.240,00
	Totale Risultato	1.799.020,00	1.759.390,00	1.759.390,00

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico:

Gli obiettivi principali sono la prosecuzione di progetti volti alla valorizzazione degli edifici e luoghi storici collocati sul territorio oltre che del patrimonio culturale immateriale tramite l'adesione a bandi regionali o europei per reperire le risorse economiche necessarie al recupero strutturale e per l'organizzazione di eventi e rassegne culturali.

Il Settore Edilizia Pubblica e Global Service-Verde, ha partecipato nell'annualità 2021 ad alcuni finanziamenti Ministeriali, volti a riqualificare due edifici storici culturali come la biblioteca centrale Comunale e la ex sede Montessori. Gli interventi progettuali sono volti ad una riqualificazione generale degli immobili, dal punto di vista impiantistico, per l'efficientamento energetico, e funzionale rispetto alle esigenze dell'A.C..

Con decreto Ministeriale del 30 dicembre 2021, è uscita la graduatoria delle Amministrazioni comunali, ammesse e finanziate al progetto di riqualificazione della biblioteca centrale comunale, l'A.C. ha trasmesso al Ministero la volontà di aderire al finanziamento riconosciuto.

Il Decreto fissa anche le scadenze che le amministrazioni comunali, dovranno seguire, a partire dall'aggiudicazione dei lavori prevista per il mese di giugno del 2023, entro il 31 marzo 2024 i comuni beneficiari dovranno aver realizzato il 30% delle opere a progetto, ed entro il 31 marzo 2026 dovranno essere collaudate le opere.

Parallelamente come per la biblioteca centrale l'A.C., ha ottenuto il finanziamento anche per la riqualificazione della ex materna Montessori a centro polifunzionale per la famiglia. Il ministro dell'istruzione ha pubblicato le graduatorie inserendo il comune di Sesto San Giovanni tra gli enti ammessi e finanziati, previo controllo e verifica da parte dello stesso ministero dei dati inseriti. Recentemente il Ministero ha chiesto conferma dei dati preliminarmente inseriti nella domanda di richiesta del finanziamento tramite la compilazione di una scheda inserita sulla relativa piattaforma.

Nel corso dell'annualità 2021, l'edificio della villa Visconti d'Aragona sede della biblioteca centrale comunale, è stata oggetto di alcuni interventi di manutenzione straordinaria che hanno riguardato l'adeguamento impiantistico della villa, a partire dal quadro elettrico a seguito di un grave danno, per proseguire con i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e antincendio che in questi giorni sta prendendo corso. Parallelamente l'A.C. ha incaricato una società specializzata di ingegneria al fine di predisporre un progetto di adeguamento impiantistico elettrico e antincendio, al fine di poter realizzare interventi anche per lotti sull'immobile.

Il progetto è stato sottoposto all'approvazione della Soprintendenza di Milano che ha dato parere favorevole con alcune prescrizioni.

Occorre rinforzare la rete dei luoghi comunali con vocazione culturale anche a gestione terza (Carroponate, MIL) per avere migliori ricadute positive sulla città.

Anche per gli immobili sopra citati il Settore Edilizia Pubblica e Global Service-Verde, tramite l'applicazione di un appalto di accordo quadro sta predisponendo l'adeguamento dell'impianto di climatizzazione e riscaldamento dell'immobile MIL. L'edificio è stato dotato di un nuovo impianto per la produzione di area calda afferente il teleriscaldamento, tale condizione apporterà sicuramente un miglioramento qualitativo all'involucro in termini di efficientamento energetico. L'immobile parallelamente sarà adeguato anche in relazione al raffrescamento con la posa di n. 6 UTA. E' stato rinnovato il CPI dell'immobile per l'attività museale, per l'annualità 2022 l'A.C. intende bandire una nuova gestione dell'immobile, prevedendo attività efferenti con l'attività di pubblico spettacolo.

Per garantire gli adeguamenti normativi, l'A.C. dovrà programmare e garantire per il triennio delle somme economiche necessarie all'espletamento egli obblighi di legge.

Nel corso dell'annualità 2021 è stata avviata la procedura di project financing relativa la riqualificazione e valorizzazione dell'immobile afferente l'interesse pubblico della Villa Zorn a Sesto San Giovanni.

A seguito di iniziale proposta presentata dall'attuale gestore della struttura di ristorazione presente all'interno della Villa Zorn, dopo l'approfondimento e la puntualizzazione di alcuni aspetti progettuali ed economici volti ad individuare un preciso indirizzo di interesse pubblico volti ad individuare gli elementi essenziali per realizzare una concessione di lavori pubblici afferente l'immobile villa Zorn, a dicembre 2021 la suddetta procedura è stata approvata in Consiglio Comunale.

Sono in fase di predisposizioni gli atti che porteranno l'A.C. a redigere un bando volto a confermare quanto individuato dal gestore attuale nella proposta di project o ad individuare altro operatore economico in grado di assolvere quanto previsto dal bando di gara che riguarderà una concessione di lavori su un bene pubblico.

Fondamentale sarà lavorare in un'ottica di rete anche per le Ville di delizia cittadine che necessitano, a oggi, di interventi di riqualificazione importanti per i quali si predisporranno progetti per partecipare a bandi di finanziamento. Sarà predisposto un piano di fattibilità per la riqualificazione di SpazioArte.

02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale:

Relativamente al Programma Biblioteche Civiche l'obiettivo è la progettazione e realizzazione di eventi e attività di avvicinamento alla lettura, ai diversi linguaggi della cultura, all'informazione e alla formazione, anche in sinergia con altri Servizi, con particolare riguardo alle fasce in età scolare. Troveranno quindi spazio iniziative come nati per leggere, mamma lingua, racconti animati per bambini e corsi di scrittura creativa.

Relativamente al Programma Attività culturali l'obiettivo generale è la promozione di iniziative e di servizi culturali, di spettacolo e di intrattenimento, tenendo conto delle caratteristiche e delle esigenze socio-culturali espresse dal territorio. La rassegna "Ville e Giardini in musica" si propone di valorizzare le ville storiche e i loro giardini con un ricco calendario di eventi culturali e musicali. In occasione della festa della Lombardia, verranno organizzati eventi musicali e street food festival volti alla

promozione e valorizzazione delle peculiarità regionali. Un paese è ricco se ricchi sono i territori che lo compongono con il loro pluralismo enogastronomico, paesaggistico, di beni architettonici, musicale, linguistico (attraverso le numerose varianti locali che la nostra penisola vanta) e culturale. La storia locale sarà valorizzata con iniziative rivolte alle scuole come "i racconti del villaggio falck", rubrica "Sesto in scatti" dedicata ai social dove gli utenti scopriranno la città che è stata attraverso gli scatti storici.

In collaborazione con lo staff del Sindaco anche la pianificazione di eventi volti alla promozione culturale di ricorrenze istituzionali come il giorno della memoria, del ricordo, del 25 Aprile e del 2 Giugno.

La concessione di patrocinii consentirà di sviluppare sinergie con le realtà territoriali.

Relativamente al Programma Scuole Civiche l'obiettivo è la valorizzazione delle attività delle quattro scuole civiche di Arte, Danza, Lingue e Musica che svolgono una determinante funzione di educazione alle arti e alla cultura, con finalità di svago e di socializzazione. Con il gestore vi saranno strette sinergie per valutare costantemente il livello dell'offerta formativa e il suo adeguamento alle richieste del mercato finalizzato a mantenere uno standard qualitativo di eccellenza ma che risulti anche accattivante per le fasce di popolazione più giovani.

Fondamentale sarà l'organizzazione di momenti di restituzione alla città delle attività delle scuole civiche (spettacoli musicali e di danza, mostra, etc.) per valorizzare il loro ruolo di promotori e produttori di cultura.

03 – Pari Opportunità

Il Servizio pari Opportunità di Sesto San Giovanni intende porre in essere azioni progettuali e servizi, anche facendo da cerniera con gli altri uffici comunali, nel solco del quadro normativo regionale e nazionale e dell'obiettivo n. 5 della Conferenza delle Nazioni Unite: raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Nell'ambito delle Pari Opportunità l'obiettivo è la sensibilizzazione sul tema che avverrà tramite incontri formativi-informativi, eventi culturali, progetti durante tutto il corso dell'anno con particolare attenzione alle seguenti date:

- 8 marzo – Giornata internazionale della donna
- 11 ottobre – Giornata mondiale ONU delle bambine e delle ragazze
- 25 novembre-Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

L'Assessorato alle Pari Opportunità, nel corso del mandato, darà vita alla Consulta per le Pari Opportunità secondo quanto previsto dal nuovo regolamento delle Consulte approvato dal Consiglio Comunale l'11 dicembre 2018.

Nell'ambito del contrasto alla violenza di genere proseguiranno le azioni della rete interistituzionale anti violenza tra i Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Sesto San Giovanni e Cologno Monzese che ha visto l'attivazione di uno sportello antiviolenza sul territorio di Sesto nel primo semestre 2019. Verranno, inoltre, implementate le azioni di sensibilizzazione sul tema per la cittadinanza a partire dall'iniziativa Panchine rosse contro la violenza realizzata in collaborazione con adottanti di spazi verdi pubblici e associazioni del territorio.

CIDeF: il Centro Informazione Donna e Famiglia, alla luce dell'importante azione non solo di orientamento e supporto dell'utenza che ne ha fruito negli anni (donne e famiglie), è stato rilocalizzato nella Casa delle Associazioni, ampliato con l'offerta di consulenze legali in diritto di famiglia offerte gratuitamente da tre avvocate volontarie e messo in rete con i servizi dello Sportello polifunzionale Sesto aiuta Sesto gestito in forma sussidiaria da alcune associazioni per rispondere alle diverse fragilità del territorio (inserimenti lavorativi, disabilità, autismo).

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	Specialista Promozione Culturale e Sociale	2, di cui 1 pt 30h
D	Bibliotecario	2
D	Specialista Comunicazione Web	1
C	Assistente Servizi Bibliotecari	10 di cui 1 pt 18h
C	Esperto Amministrativo	8, di cui 1 pt 24h, 1pt 30h
B	Operatore Servizi Bibliotecari	1
B	Operatore Amministrativo	2
B	Operatore Servizi di Manutenzione	1
C	Esperto consulenza orientamento utenza	1 (pt18h)

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Cod	Programma	2022	2023	2024
01	Sport e tempo libero	580.122,00	567.722,00	567.722,00
02	Giovani	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Totale Risultato	582.122,00	569.722,00	569.722,00

Risorse umane assegnate al programma – impiantistica sportiva e comunale

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	AS	1
D	Specialista opere pubbliche	1
D	Specialista sistemi informativi	1
C	Esperto amministrativo	1 – p.t. 30 h

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

01 - Sport e tempo libero

La politica sportiva, intesa come promozione e sviluppo della pratica sportiva a tutti i livelli e a tutte le età, creazione di rete tra le società e associazioni sportive e l'aggiornamento e valorizzazione delle infrastrutture, è decisamente uno dei temi che l'attuale amministrazione persegue con particolare interesse.

Gli obiettivi dell'Amministrazione nel settore dello Sport sono i seguenti:

- valorizzare l'attività delle associazioni sportive del territorio,
- valutare diverse forme di gestione delle palestre scolastiche che mettano in luce le competenze manageriali delle realtà associative
- promuovere l'attività sportiva in tutte le sue forme, per tutte le età con una particolare attenzione per le fasce fragili della cittadinanza sia con riferimento all'accessibilità sia con riferimento alle tariffe.

Numerosi saranno i progetti realizzati sia in collaborazione con le associazioni sia con la rinnovata Consulta dello Sport, progetti che, ove possibile, potranno essere oggetto di bandi di finanziamento. Verranno patrocinati e/o sostenuti eventi consolidati ma verranno anche supportati nuovi eventi sportivi, grazie anche alla partecipazione delle federazioni regionali e nazionali e del CONI stesso, con finalità di aggregazione della cittadinanza e di valorizzazione del territorio.

Con un progetto sperimentale verrà promossa l'attività sportiva in orario scolastico grazie alla disponibilità di una rete di associazioni del territorio che, con istruttori qualificati, affiancheranno, nelle ore curriculari, i docenti incaricati.

Lo sport, nella sua totalità, è universalmente riconosciuto quale corretto stile di vita e come tale verrà promosso insieme ad altri corretti stili di vita (alimentazione sana, lotta alle dipendenze, etc.). Gli stessi hanno costituito la base di un sistema di buone prassi che ha consentito alla Città di Sesto San Giovanni di entrare a far parte del circuito internazionale delle Città Sane promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Un importante obiettivo raggiunto nel terzo anno di mandato è il titolo di Città Europea dello Sport 2022 conferito a Sesto San Giovanni nel mese di ottobre 2020 da Aces Europe, la Federazione delle Capitali e delle Città Europee dello Sport.

02 Politiche giovanili

I giovani sono una risorsa e la loro partecipazione come cittadinanza attiva è sempre più necessaria per sviluppare una società consapevole, questo non può prescindere al consolidamento e creazione di una rete di spazi di aggregazione giovanile, ma anche la creazione di connessioni con la promozione di stili di vita

sani, progetti di stimolo alla creatività e all'innovazione. Per corrispondere a questi obiettivi la strategia si sviluppa su tre assi:

1. portare a sistema l'offerta di spazi e servizi rivolta ai giovani
2. riconoscere nella formazione delle competenze l'ambito prioritario delle politiche per la creatività giovanile
3. puntare sul ruolo dell'ente in qualità di attivatore di processi di crescita ma in sinergia con gli istituti scolastici e il terzo settore.

1. All'interno della riprogettazione delle attività che interessano l'intera struttura di Spazio Arte è stato avviato Punto Zero, uno spazio in cui i giovani della città si possono incontrare e confrontarsi per sviluppare competenze e per co-progettare attività d'interesse e di stimolo sia per la popolazione giovanile che per l'intero territorio. Lo spazio è coordinato, per professionalità e ambito d'intervento, dal servizio Informagiovani, il soggetto più qualificato per avviare un incubatore di politiche giovanili. Oltre alle consuete attività, l'Informagiovani si occuperà prioritariamente del buon funzionamento dello spazio aggregativo all'interno del quale si svolgeranno attività sia gestite dal servizio che dai diversi gruppi giovanili. Per entrambi i servizi, Informagiovani e spazio aggregativo, il target di riferimento sarà under 30.

2 – 3. Promuovere una scuola di formazione attiva per futuri cittadini consapevoli del bene comune, nell'ambito di una scuola di sviluppo di responsabilità morale.

Avviare il Consiglio comunale dei giovani visto come una consulta dei giovani che possa affiancare l'assessorato alle politiche sociali per proporre progetti condivisi e discussi dai vari rappresentanti dei giovani.

Realizzare progetti con tutti gli attori del territorio che lavorano in questo ambito per contrastare le diverse e molteplici forme di dipendenza e programmare un'azione comune di educazione, d'informazione/formazione, prevenzione e cura.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	Specialista giuridico amministrativo	1
C	Sistemista	1 (pt 30h)
C	Esperto amministrativo	1
C	Esperto promozione culturale e sociale	1
B	Operatore amministrativo	1 (pt30h)

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

MISSIONE 07 – TURISMO

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

I Principali obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire sono:

- costituzione di un tavolo permanente con gli operatori locali per potenziare il posizionamento della ricettività di Sesto legandola ai grandi eventi della città di Milano;
- avvio di un progetto di sostegno e informazione per i privati che intendono mettere a disposizione spazi per l'ospitalità diffusa.

L'Amministrazione intraprenderà un percorso di sostegno degli operatori locali del settore ricettivo per l'ottenimento del marchio di qualità QSC, certificazione cinese di qualità per l'accoglienza del turista cinese da estendere poi all'intera città.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Nell'ambito delle priorità riguardanti gli edifici pubblici a partire dal 2017 il Settore Competente, in relazione alle proprie disponibilità derivanti dal bilancio, ha predisposto un censimento parametrico sugli interventi previsti per gli edifici ad uso scolastico al fine di quantificare un importo di spesa di massima, e sta affrontando per gli immobili ad uso diverso e case SAP un'analisi più puntuale caso per caso specifico, prevedendo di volta in volta un costo parametrico.

Il censimento rappresenta lo strumento programmatico attraverso il quale il Settore dei Lavori Pubblici, ha la possibilità di definire gli interventi di riqualificazione sui beni pubblici analizzando gli importi economici e le necessità tecniche funzionali da adeguare rispetto alla normativa vigente. Gli interventi di adeguamento riguarderanno principalmente aspetti afferenti gli apparati impiantistici elettrici, meccanici e relativi all'antincendio al fine di poter far fronte alle numerose criticità manutentive. L'A.C., in questi anni dal 2017 ad oggi, ha approvato due accordi quadri nell'annualità 2019 e il secondo nell'annualità 2021, con l'obiettivo di realizzare parte di interventi complessi o opere più puntuali afferenti gli interventi manutentivi di cui sopra.

Nel 2020 è stato predisposto altro accordo quadro sulla messa in sicurezza degli edifici durevole su quattro annualità, il primo contratto attuativo ha riguardato la

riqualificazione impiantistica elettrica e antincendio di n. 5 scuole materne ed il secondo per l'annualità in corso riguarderà la riqualificazione dell'impianto antincendio e di emergenza della scuola XXV Aprile.

Parallelamente l'A.C. ha approvato ed inserito nello strumento di programmazione PTO, vari progetti di riqualificazione che hanno trovato la copertura economica tramite l'acquisizione di finanziamenti Ministeriali/Regionali e la predisposizione di convenzioni con operatori privati nell'ambito dell'attuazione di piani urbanistici al fine di realizzare interventi mirati di riqualificazione e adeguamento normativo di alcuni stabili comunali di tipo scolastici. Quindi recentemente il Ministero degli interni ha pubblicato gli interventi ammessi e finanziati al bando afferente la riqualificazione urbana su edifici pubblici comunali, tra i quali risultano, la scuola primaria Marzabotto e la villa Visconti d'aragona, oggi sede della biblioteca comunale centrale. Parallelamente è stata firmata una convenzione tra A.C. e operatore economico Milano sesto che prevede la riqualificazione normativa (impianti, strutture ed efficientamento energetico) di alcune scuole comunali (scuola primaria Mario Galli, Oriani, Don Milani e scuola secondaria Breda). Recentemente sono stati conclusi e rendicontati gli interventi di adeguamento impiantistico che hanno riguardato la realizzazione dell'impianto antincendio all'interno del palazzo comunale, la bonifica della copertura in amianto di un edificio ex industriale di proprietà comunale, e l'adeguamento impiantistico e bonifica della pavimentazione (con fibre di amianto contenute nella colla) dell'asilo nido Croce.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Cod	Programma	2022	2023	2024
01	Urbanistica e assetto del territorio	1.010.972,00	858.232,00	858.232,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.946.446,00	2.863.396,00	2.863.396,00
	Totale Risultato	3.957.418,00	3.721.628,00	3.721.628,00

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

01 - Urbanistica e assetto del territorio

E' stato avviato, con Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 23/01/2018 il procedimento per la redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio, la cui approvazione è prevista nel 2020. Nella redazione del nuovo PGT si prende atto delle seguenti criticità nell'attuale strumento urbanistico generale, sintetizzabile nei seguenti punti:

- L'articolazione delle destinazioni funzionali del PGT, con riferimento in particolare alle destinazioni produttive, rappresenta un vincolo alle esigenze di insediamento e trasformazione della Città.
- Le norme attuali limitano il ricorso a meccanismi perequativi ormai consentiti dalle recenti norme regionali e nazionali

- Diversi ambiti di trasformazione sono stati oggetto di piani attuativi approvati e, in alcuni casi, in parte attuati, e oggi il Documento di Piano non è più adeguato a governarne la trasformazione.
- La città in questi anni si è sviluppata, anche dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e di servizi, in modo non coerente con quelli che erano obiettivi e strategie del PGT del 2009. Dal punto di vista infrastrutturale, ad esempio, la rete viaria prevista nel PGT si connetteva con una rete di livello sovracomunale che è stata nel tempo modificata in modo consistente (si pensi ad esempio all'asse inter quartiere nord di Milano e alla cosiddetta "tangenzialina", oltre alla programmazione riferita alle reti metropolitane e al trasporto pubblico), e anche la programmazione riferita al sistema dei servizi deve tenere conto delle nuove esigenze e di come si è modificata l'offerta in questi anni (si pensi, ad esempio, al grado di utilizzo degli edifici scolastici o all'attuale consistenza delle strutture sportive)
- La previsione dell'insediamento della Città della Salute e della Ricerca richiede, all'interno del nuovo PGT, una strategia di accompagnamento e di valorizzazione dell'indotto sul territorio.

Obiettivi del nuovo PGT sono i seguenti:

- Facilitare il rinnovo e la trasformazione del patrimonio edilizio del Comune di Sesto San Giovanni, incrementando la capacità attrattiva del Comune nei confronti di residenti e imprese
- Migliorare la dotazione di servizi e attrezzature pubbliche al servizio di cittadini e imprese, incentivando l'apporto di capitali privati alla realizzazione e gestione di servizi di interesse pubblico.
- Ridefinire le strategie di sviluppo negli ambiti di trasformazione, verificandone lo stato di attuazione e rideterminandone regole e norme in accordo con gli obiettivi e le ricadute pubbliche.
- Costituire un nuovo Piano di Governo del Territorio digitale

A valle della Delibera l'ufficio tecnico ha iniziato a predisporre alcuni primi elaborati analitici, già discussi in sede di Commissione Consigliare.

Ad agosto 2018 si sono chiusi i termini per la presentazione di istanze, e ed è stata avviata la procedura di Verifica Ambientale Strategica prevista dalla LR 12/2005.

In relazione al lavoro avviato col nuovo Piano di Governo del Territorio l'amministrazione intende meglio valorizzare le nuove costruzioni così come la rigenerazione urbana di edifici dismessi anche attraverso la conferma, come linea guida nelle NTA, del non computo volumetrico e di SLP di balconi, atri e terrazzi, fatte salve le prescrizioni nazionali.

Il 2 dicembre 2019 con DGC n. 412/2019 è stato quindi avviato anche il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Il 19 dicembre 2019 si è tenuta la prima Conferenza di valutazione (Conferenza di Scoping) della VAS.

Il 25 febbraio 2021 è stato depositato per 60 giorni il Rapporto Ambientale e la relativa sintesi non tecnica nonché egli elaborati essenziali della Proposta di Variante Generale al Piano di Governo del Territorio, affinché si potessero presentare

istanze, proposte e suggerimenti e il 3 maggio 2021 si è svolta la seconda e decisoria Conferenza di Valutazione della VAS e l'Assemblea delle Parti sociali e economiche.

A chiusura della procedura di VAS il 26 maggio, l'Autorità Competente ha espresso il proprio parere motivato favorevole sulla compatibilità ambientale del Documento di Piano.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37/2021 del 8 giugno 2021 è stata quindi adottata la Variante Generale al PGT e dal 21 luglio decorrono i termini del deposito per le osservazioni al Piano.

Contestualmente all'elaborazione del nuovo PGT si è fatta la verifica sullo stato di attuazione dei piani attuativi vigenti, con la ricognizione, ai sensi dell'art. 41 del Piano delle Regole vigenti, della rispondenza agli impegni sottoscritti nelle convenzioni attuative in relazione ad interventi pubblici e privati attuati, e la conseguente assegnazione al tessuto urbano consolidato o ad ambito di trasformazione da ripianificare all'interno del nuovo piano urbanistico generale. Tale verifica ha riguardato, in particolare, il PPR Vulcano e il PII Decapaggio. Parallelamente sono in corso approfondimenti con i curatori fallimentari del PII Marelli per la riqualificazione dell'ambito.

Assume particolare rilievo la variante del PII Falck, di cui all'ultima variante parziale approvata con DGC n. 425/2019 che è entrata nella sua fase attuativa sia con riferimento all'approvazione delle opere pubbliche, sia con riferimento all'approvazione delle Progettazioni unitarie complessive (pianificazione di secondo livello tra pianificazione urbanistica e titoli edilizi) con particolare riferimento alla PUC Unione 0 approvata a fine febbraio 2021 con DGC 37/2021 e l'aggiornamento della stessa approvato a fine luglio 2021, che prevede la trasformazione del comparto a ridosso della nuova stazione e della CDSR con funzioni a terziario, studentato e residenze, che prelude ai singoli titoli edilizi attualmente in fase di studio preliminare. E' stata inoltre raggiunta l'efficacia della PUC ai sensi delle NTA del PII, con la sottoscrizione del relativo atto d'obbligo, il deposito delle fidejussioni legato all'attuazione di tutte le opere pubbliche di Fase 0 e 1 del PII, e la predisposizione di atto preliminare di cessione delle aree.

E' stato localizzato il nuovo Commissariato ed è in fase istruttoria di conferenza di Servizi il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dai progettisti e condiviso dal gruppo di lavoro appositamente costituito dal Prefetto. E' stato approvato il progetto esecutivo della nuova stazione ferroviaria a scavalco progettata dall'arch. Renzo Piano (e avviato il relativo cantiere) ed il progetto di fattibilità tecnica ed economica di altre opere di Fase del PII (relative a viabilità, parcheggi, piazze e alla realizzazione del Parco Urbano Unione) e degli stessi sono in fase di approvazione i progetti definitivi-esecutivi.

Con DGC 139/2021 è stato approvato l'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto da Milanosesto con il quale si impegna a corrispondere a titolo di servizi costruiti il corrispettivo economico relativo alla riqualificazione di due scuole esistenti, lotto 1, anche in relazione alle esigenze di cui al sottostante punto relativo alle esigenze scolastiche e al nuovo PGT. Tale corrispettivo è stato versato al Comune ad inizio agosto 2021.

Con riferimento alla Città della Salute e della Ricerca, a novembre 2021 è stato dato parere positivo con prescrizioni al progetto definitivo, poi da approvarsi da parte di Aria SpA stazione appaltante dell'opera.

il Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma ha condiviso in data 3 agosto 2021 l'ipotesi di Atto Integrativo all'Accordo di Programma e i relativi allegati predisposti dalla Segreteria Tecnica, con particolare, ma non esclusivo riferimento all'aggiornamento delle opere propedeutiche all'entrata in esercizio della CDSR e ai relativi impegni.

Il Comune, con DGC n. 232/2021 ha approvato l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di Città della Salute e della Ricerca in Comune di Sesto San Giovanni come approvato dalla DGR IX/5194 del 6.09.2021, successivamente divenuto vigente a seguito di approvazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 20 ottobre 2021 - n. 829 pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 42 – Venerdì 22 ottobre 2021.

L'attività di bonifica del sedime della Città della Salute e della Ricerca è stata completata a seguito del rilascio del certificato di avvenuta bonifica dell'ultimo lotto da parte di Città metropolitana (certificazione di Città Metropolitana n. 4714 del 28.06.2018), e le aree sono state trasferite a Regione per la realizzazione del nuovo polo ospedaliero.

Con riferimento alla manutenzione degli immobili comunali, è stata completata l'analisi conoscitiva degli edifici pubblici, indicando per ciascun immobile le eventuali criticità con riferimento agli aspetti statici, relativi agli impianti (elettrico, idraulico e termico) e alle certificazioni richieste dalla norma, stimando il costo degli interventi richiesti così da poter definire le priorità all'interno delle risorse disponibili. Si è data inoltre particolare attenzione alla partecipazione a bandi nazionali e regionali per la riqualificazione e messa in sicurezza dei plessi scolastici.

In relazione al lavoro avviato col nuovo Piano di Governo del Territorio, si dovrà definire una strategia condivisa sugli edifici scolastici in grado di coniugare la disponibilità di risorse, le esigenze in termini di interventi manutentivi richiesti sul patrimonio comunale, ed esigenze scolastiche.

E' comunque obiettivo dell'amministrazione la riqualificazione delle piazze, delle strade e dei marciapiedi.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	SPECIALISTA PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE	6
C	ESPERTO PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE EDILIZIA	3
D	SPECIALISTA GIURIDICO AMMINISTRATIVO	1
C	ESPERTO AMMINISTRATIVO	2
B DR	OPERATORE SERVIZI DI MANUTENZIONE DIRETTORE	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Segue la definizione e coordinamento degli interventi riferiti ai programmi di *housing* sociale, la predisposizione degli atti ed elaborati tecnici inerenti la programmazione comunale nell'ambito dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la Casa per i Comuni ad elevato fabbisogno abitativo, il coordinamento delle attività inerenti il Contratto di Quartiere in attuazione del Programma nazionale Contratto di Quartiere, il mantenimento dei rapporti con la Regione Lombardia per l'attuazione e la partecipazione alle iniziative comprese nel Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (P.R.E.R.P.) e per quanto attiene alle politiche per la casa, con la Provincia di Milano per l'attuazione e la partecipazione alle iniziative e programmi relativi all'Housing Sociale e con A.L.E.R. per la programmazione, definizione ed attuazione di interventi di recupero del patrimonio E.R.S. esistenti e di nuova realizzazione.

Nell'ambito degli interventi previsti di riqualificazione del patrimonio abitativo, hanno preminenza gli interventi di adeguamento normativo dei fabbricati e degli alloggi, tra i quali l'eliminazione delle barriere architettoniche. Gli interventi tramite la predisposizione e realizzazione di un appalto manutentivo di accordo quadro riguardano lavori per opere ordinarie e straordinarie, di adeguamento impiantistico elettrico, termico, idrico, produzione calore, impianti ascensori e cancelli carrai di ingresso. Il settore Edilizia Pubblica e Global Service-Verde si occupa anche degli interventi di messa a norma degli appartamenti tramite la realizzazione di opere manutentive di adeguamento ed il successivo rilascio delle certificazioni di conformità. L'attuale appalto manutentivo di due anni che scade a fine primo semestre annualità 2022, avrà bisogno di essere rivisto e finanziato a bilancio tramite una copertura finanziaria adeguata, rispetto all'attuale appalto manutentivo in essere. Tale necessità, strategica è vincolante al fine di poter adempiere agli adeguamenti normativi richiesti dalla normativa rispetto allo stato di vetustà degli edifici e alle criticità che con l'attuale appalto non possono essere sanate. In particolare dovranno essere realizzati interventi manutentivi straordinari le cosiddette spese extra canone manutentivo ordinario, che oggi sono coperte dall'attuale appalto per importi limitati, non consentendo di fatto la risoluzione di importanti criticità radicate nel tempo e di emergenze non prevedibili e programmabili dovute alla vetustà degli immobili, per un importo complessivo annuale pari ad euro 1.400.000,00. Il fine di tali lavori è il potenziamento della dotazione di alloggi aventi tali requisiti è programmato ed eseguito, sulla base delle risorse disponibili anche in virtù dei finanziamenti assegnati da Regione Lombardia, sia al fine di disporre nuove assegnazioni a persone disabili, che per poter disporre l'accoglimento delle domande di cambio alloggio formulate dalla popolazione assegnataria che, avendo incontrato nel percorso della vita disabilità o limitazioni funzionali, necessita di poter fruire di alloggi privi di barriere.

La promozione della "mobilità abitativa" sap con lo strumento del cambio alloggio. in quest'ottica si prevede di ristrutturare almeno 15 alloggi nel triennio. In particolare il comma 4 dell'art. 22 del RR 4-2017 "per favorire la mobilità degli assegni-

tari...in presenza di soggetti con gravi difficoltà motorie sensoriali o anche psichiche prevede che gli enti proprietari o gestori favoriscono la mobilità anche con riferimento alle disposizioni di cui all'art 18, comma 3 della L.R. n°6 del 20 -2 1989 (norme sulle eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche)"

Il Programma Edilizia Pubblica si occupa principalmente di progettazione ed esecuzione di edifici pubblici, comprese tutte le attività procedurali connesse e fornisce anche il supporto tecnico per la valutazione di competenza dei progetti inerenti le opere pubbliche derivanti dai Piani Attuativi e dal Piano dei servizi, oltre a verificare durante l'esecuzione dei lavori quanto approvato.

L'appalto manutentivo è stato suddiviso in tre lotti operativi, afferenti gli impianti di produzione del calore, gli impianti di sollevamento (ascensori e montascale), le opere manutentive edili. L'appalto è costituito da una doppia sezione che prevede la realizzazione delle opere manutentive a canone ed a extracanone, in particolare l'idea di appalto manutentivo che gli uffici tecnici su indirizzo dell'A.C., in questi anni hanno e stanno mettendo a punto, vuol e avere una capacità operativa a 360°, in relazione sia alle criticità ordinarie ma anche a situazioni straordinarie legate alla vetustà del patrimonio immobiliare Sestese.

In tal senso l'A.C. , ha deciso quindi di partecipare a più bandi di finanziamento aventi ad oggetto la riqualificazione degli immobili SAP, un primo risultato ottenuto nell'annualità 2021, coincide con il bando "Pinquà", finanziamento del Ministero che ha visto l'A.C. essere ammessa in graduatoria, ma per il momento in attesa di finanziamento in quanto le 270 proposte ammesse non sono state totalmente finanziate. Il presente intervento riguarda la riqualificazione complessiva di un quartiere denominato "Primavera", caratterizzato dagli stabili residenziali SAP di via Magenta e via Leopradi, il progetto come richiesto dal bando non si limita a realizzare riqualificazioni puntuali afferenti gli immobili citati, ma vuole compiere uno sforzo progettuale complessivo che tenga conto di aspetti più ampi in relazione alla rigenerazione urbana, riqualificazione delle infrastrutture presenti e implementazione dei tessuti urbani che interagiscono tra le stesse infrastrutture presenti (piste ciclabili, parco nord, impianto piscina De Gregorio, numerose strutture scolastiche). L'importo complessivo dell'intervento è pari a 15.000.000,00 di euro.

Parallelamente l'A.C., al fine di programmare un attività progettuale per risolvere le principali problematiche sul patrimonio immobiliare comunale, ha deciso di partecipare ad altri finanziamenti afferenti sempre la sfera del PNRR, con due richieste di finanziamento, la prima tramite un bando Regionale e la seconda tramite un bando provinciale.

Entrambi gli interventi proposti riguardano la riqualificazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili SAP, in relazione ai principali aspetti normativi (sismica, impiantistica, efficientamento energetico), entrambi gli interventi proposti mirano a svecchiare il comparto immobiliare SAP, tramite il reperimento di risorse importanti, in entrambe le richieste per un importo pari ad euro 15.000.000,00.

Nell'ambito delle priorità riguardanti gli edifici pubblici a partire dal 2017 il Settore Competente, in relazione alle proprie disponibilità derivanti dal bilancio, ha predi-

sposto un censimento parametrico sugli interventi previsti per gli edifici ad uso scolastico al fine di quantificare un importo di spesa di massima, e sta affrontando per gli immobili ad uso diverso e case SAP un'analisi più puntuale caso per caso specifico, prevedendo di volta in volta un costo parametrico.

Il censimento rappresenta lo strumento programmatico attraverso il quale il Settore dei Lavori Pubblici, ha la possibilità di definire gli interventi di riqualificazione sui beni pubblici analizzando gli importi economici e le necessità tecniche funzionali da adeguare rispetto alla normativa vigente. Gli interventi di adeguamento riguarderanno principalmente aspetti afferenti gli apparati impiantistici elettrici, meccanici e relativi all'antincendio al fine di poter far fronte alle numerose criticità manutentive. L'A.C., in questi anni dal 2017 ad oggi, ha approvato due accordi quadri nell'annualità 2019 e il secondo nell'annualità 2021, con l'obiettivo di realizzare parte di interventi complessi o opere più puntuali afferenti gli interventi manutentivi di cui sopra.

Nel 2020 è stato predisposto altro accordo quadro sulla messa in sicurezza degli edifici durevole su quattro annualità, il primo contratto attuativo ha riguardato la riqualificazione impiantistica elettrica e antincendio di n. 5 scuole materne ed il secondo per l'annualità in corso riguarderà la riqualificazione dell'impianto antincendio e di emergenza della scuola XXV Aprile.

Parallelamente l'A.C. ha approvato ed inserito nello strumento di programmazione PTO, vari progetti di riqualificazione che hanno trovato la copertura economica tramite l'acquisizione di finanziamenti Ministeriali/Regionali e la predisposizione di convenzioni con operatori privati nell'ambito dell'attuazione di piani urbanistici al fine di realizzare interventi mirati di riqualificazione e adeguamento normativo di alcuni stabili comunali di tipo scolastici. Quindi recentemente il Ministero degli interni ha pubblicato gli interventi ammessi e finanziati al bando afferente la riqualificazione urbana su edifici pubblici comunali, tra i quali risultano, la scuola primaria Marzabotto e la villa Visconti d'aragona, oggi sede della biblioteca comunale centrale. Parallelamente è stata firmata una convenzione tra A.C. e operatore economico Milano sesto che prevede la riqualificazione normativa (impianti, strutture ed efficientamento energetico) di alcune scuole comunali (scuola primaria Mario Galli, Oriani, Don Milani e scuola secondaria Breda). Recentemente sono stati conclusi e rendicontati gli interventi di adeguamento impiantistico che hanno riguardato la realizzazione dell'impianto antincendio all'interno del palazzo comunale, la bonifica della copertura in amianto di un edificio ex industriale di proprietà comunale, e l'adeguamento impiantistico e bonifica della pavimentazione (con fibre di amianto contenute nella colla) dell'asilo nido Croce.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	AS	1
D	PO	1
D	Specialista progettazione edilizia	4
C	Esperto tecnico	3
C	Esperto amministrativo	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi Con il seguente andamento finanziario

Cod	Programma	2022	2023	2024
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.048.629,66	2.046.314,00	2.036.314,00
03	Rifiuti	12.724.713,00	12.871.563,00	12.871.563,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	209.370,00	208.150,00	208.150,00
	Totale Risultato	14.982.712,66	15.126.027,00	15.116.027,00

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Parte del territorio cittadino è compreso nel Sito di Interesse Nazionale (di seguito SIN), istituito con Legge 23/12/2000 n. 388 e perimetrato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM) del 31 agosto 2001. Ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. 152/06, la procedura di bonifica dei SIN è attribuita alla competenza del MATTM. L'estensione del Sito è di 2.550.000 m2, corrispondente a circa il 22% del territorio comunale, di tale superficie quasi il 60% risulta inclusa nel Programma Integrato di Intervento “ex Falck e scalo ferroviario”.

Proseguirà pertanto l'attività istruttoria delle pratiche di bonifica nell'ambito dei vari procedimenti di competenza Ministeriale coordinandosi con i procedimenti urbanistici di riqualificazione del sito ex Falck.

In data 8 giugno 2007, è stato stipulato un Accordo di Programma tra MATTM, Regione Lombardia e Comune di Sesto San Giovanni “per la realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale sul SIN e sulle aree pubbliche del comune di Sesto San Giovanni”. Tale Accordo costituisce lo strumento programmatico idoneo

e propedeutico al trasferimento delle risorse stanziare dalla Legge 582/96 sull'area di Sesto San Giovanni pari a € 12.911.422,47, nonché alla programmazione di risorse di cui al Decreto 468/2001.

Successivamente è stata avviata la procedura di ridefinizione del perimetro del SIN. La Regione Lombardia con Deliberazione di Giunta n. X/6486 del 10/04/2017 ha deliberato di proporre al MATTM un nuovo perimetro comprendente, tra l'altro, alcune aree di proprietà Comunale.

Contestualmente, anche al fine di valutare la percorribilità di soluzioni alternative connesse alla contaminazione delle acque sotterranee, è stato avviato il processo di revisione del citato Accordo di Programma. Tale revisione, a seguito della formale definizione del nuovo perimetro del SIN, consentirà di razionalizzare i procedimenti, anche a seguito degli aggiornamenti normativi intercorsi, individuando nel dettaglio competenze e metodologie di approccio alle attività individuate nel quadro degli interventi.

Continuerà pertanto la partecipazione attiva al procedimento di ridefinizione del SIN e di revisione dell'Accordo di Programma in collaborazione con la Regione ed il MATTM.

Relativamente alle acque sotterranee, con la Deliberazione n. 6737 del 19 giugno 2017 la Giunta regionale ha approvato le Misure di risanamento dell'inquinamento diffuso delle acque sotterranee da attuare per l'Area Vasta comprendente i Comuni di Sesto San Giovanni, Brugherio, Cologno Monzese, Milano, Monza, Nova Milanese e della disciplina dell'inquinamento diffuso delle acque sotterranee dell'area vasta (art. 239, comma 3 del d.lgs. 152/2006). Tali misure sono state predisposte sulla base delle indicazioni di cui al Protocollo operativo per la gestione dei casi di inquinamento diffuso delle acque sotterranee (DGR 4501/2012) approvato da Regione al fine di affrontare tale tipologia d'inquinamento e concertate all'interno del Tavolo tecnico istituito ai sensi del medesimo Protocollo operativo.

Continuerà la partecipazione al Tavolo Tecnico di coordinamento regionale per la gestione dell'inquinamento diffuso. Il Tavolo Tecnico rappresenterà un momento di concertazione per la condivisione delle scelte, la valutazione dei risultati, il coordinamento delle attività di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, l'individuazione delle attività da sviluppare e le modalità di realizzazione delle stesse.

Oltre al SIN, sono presenti numerose aree interamente ricadenti sul territorio comunale sottoposte a procedimenti di bonifica dei siti contaminati ai sensi della Titolo V parte IV del D.Lgs. 152/06. Il Comune, in virtù della delega di cui alla LR 30/2006, è individuato come Ente titolare di tali procedimenti di bonifica.

Proseguirà pertanto l'attività tecnica di istruttoria delle pratiche di bonifica di interesse comunale nonché la gestione amministrativa di alcuni procedimenti che vedono il finanziamento di fondi regionali per la riqualificazione ambientale tra cui area verde di Viale Rimembranze e "Area Parco delle Torri".

A seguito della delega di cui alla LR 30/2006, il Comune è stato individuato come Ente titolare dei procedimenti di bonifica di interesse comunale, di cui al Titolo V parte IV del D.Lgs. 152/06; tali bonifiche si riferiscono esclusivamente alle problematiche di contaminazione di suolo, sottosuolo e acque sotterranee.

Relativamente ai siti di interesse nazionale o regionale, l'Ufficio Bonifiche insieme con gli altri Enti preposti, esprime le proprie valutazioni/osservazioni sulla documentazione trasmessa dai proponenti, partecipa alle Conferenze di Servizio e ai sopralluoghi congiunti. Inoltre si occupa di supportare gli altri Settori comunali relativamente a progetti su aspetti le cui tematiche sono di tipo ambientali.

Il Programma Tutela ambientale segue le attività relative al controllo delle emissioni del termovalorizzatore ed altri impianti interessati da emissioni in atmosfera, la bonifica e la campagna di controllo degli impianti termici centralizzati e di quelli unifamiliari secondo quanto previsto dal DPR412/93 - D.P.R. 551/99, l'iter relativo all'adozione del piano di zonizzazione acustica, la gestione del protocollo operativo regionale relativamente alla presenza di amianto, la revisione dell'Accordo di Programma (AdP) per la riqualificazione ambientale delle aree del Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) di Sesto San Giovanni sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e con la Regione Lombardia per gli interventi di riqualificazione delle Aree industriali dismesse e la gestione delle problematiche relative alle bonifiche delle aree dismesse ex industriali, rientranti nella casistica delle bonifiche nazionali (S.I.N.) e comunali nonché le problematiche dell'ufficio diritti animali.

L'Amministrazione comunale ha aderito all'Accordo Quadro ARIA 2020_99 "Servizio di ispezione impianti termici". Le ispezioni degli impianti termici sono disciplinate, a livello regionale, dalla DGR 3502/2020, ponendo in capo alle Autorità competenti specifici obiettivi, tra cui attività di ispezione in situ dell'impianto, accertamento documentale attraverso il sistema informatico del Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (CURIT), valutazioni del rispetto delle temperature in ambiente, fornitura di un servizio di supporto tecnico per la gestione delle attività connesse alle ispezioni ed accertamenti.

Segue inoltre direttamente l'attivazione e la gestione delle ingiunzioni/ordinanza di messa a norma degli impianti.

Inquinamento acustico

Il Servizio Igiene Ambientale, Bonifiche e Qualità Urbana è chiamato a fronteggiare molteplici problematiche determinate dall'inquinamento acustico al fine di conciliare le esigenze di tutela della quiete pubblica con quelle delle attività produttive e di intrattenimento anche attraverso la concessione di deroghe acustiche ai limiti di legge per le attività temporanee.

Nello specifico per quanto riguarda l'acustica gli uffici gestiscono: - gli esposti relativi all'inquinamento acustico. -coadiuvano gli altri uffici nella predisposizione di pareri relativi ai nuovi insediamenti (P.I.I.), alla valutazione di impatto acustico inerente: le pratiche edilizie (Valutazioni di impatto acustico da cantiere, Requisiti Acustici Passivi, Clima Acustico), l'insediamento di attività produttive e commerciali.

Il Servizio Igiene Ambientale, Bonifiche e Qualità Urbana è di supporto ai cittadini e alle ditte per la corretta gestione dei manufatti con amianto, in conformità a PRAL e normativa nazionale. In particolare al Protocollo d'intesa ex ASL (ora ATS Milano) e ARPA (Agenzia Regionale di protezione Ambiente) per la gestione delle segnalazioni.

Inoltre competono al servizio la valutazione degli impatti ambientali riconducibili ad attività produttive quali:

- Gestione/pareri per ditte in AIA (autorizzazione integrata ambientale);
- Pareri AUA (autorizzazione unica ambientale) per la parte emissioni in atmosfera; - Gestione esposti per molestie olfattive riconducibili ad attività aziendali.

Nell'ambito delle attività di igiene ambientale ed alla luce della rilevanza sociale del problema delle zanzare nel periodo estivo e negli spazi aperti pubblici si proseguirà nella realizzazione di attività già intraprese per la riduzione della proliferazione dell'insetto quali interventi larvicidi ed adulticidi, nonché con azioni di sensibilizzazione della popolazione sulle azioni da adottare nelle proprie aree private.

Inoltre continueranno gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute pubblica.

Proseguiranno le attività di informazione, sensibilizzazione e approfondimento con incontri iniziative e/o materiale divulgativo, rendendo maggiormente efficace la partecipazione della collettività ai temi della tutela animale e la gestione degli animali d'affezione, anche con il coinvolgimento delle realtà associative e dei vari portatori di interesse presenti sul territorio.

Proseguiranno le attività di informazione, sensibilizzazione e approfondimento con incontri pubblici e materiale divulgativo, rendendo maggiormente efficace la partecipazione della collettività ai temi della sostenibilità ambientale, tramite il coinvolgimento delle realtà associative e dei vari portatori di interesse presenti sul territorio. Nell'ambito dei lavori per la revisione del PGT verrà fornito supporto tecnico relativo agli aspetti di carattere ambientale correlati al nuovo strumento urbanistico.

Al tema "rispettiamo l'ambiente" sono dedicate iniziative di educazione ambientale per i bambini e lo sviluppo di progetti inerenti gli orti didattici.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	Alta Specialista Ambientale	1
D	Alta professionalità Ambientale	1
D6	Specialista tributario	1
D4	Specialista Ambientale	4
C5	Esperto amministrativo	2
C4	Esperto amministrativo	1 pt 18 h

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

03 - Rifiuti

Il Programma segue le attività relative ai controlli qualità pulizia suolo pubblico, strade e giardini, qualità raccolte rifiuti differenziati e controllo qualitativo e quantitativo raccolta r.s.u. e r.s.u. assimilati/assimilabili. Particolare attenzione sarà prestata nel favorire la prevenzione dell'abbandono di rifiuti per garantire la tempestiva rimozione e l'individuazione dei trasgressori, nonché la gestione delle procedure volte all'individuazione dei responsabili. In proposito, saranno ottimizzate le procedure e le collaborazioni per un puntuale presidio del territorio e in particolare sarà implementata la collaborazione con la polizia locale per il controllo dell'abbandono di rifiuti su suolo pubblico. Nel 2018 è stata completata su tutto il territorio comunale la raccolta differenziata dell'umido. Al fine di garantire un migliore servizio, L'AC ha intensificato i controlli dell'attività di raccolta rifiuti anche con l'implementazione del nucleo di controllo.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D4	Specialista Igiene Urbana	1
C6	Esperto igiene urbana	1
C5	Esperto amministrativo	1pt 30 h
C1	Esperto contabile	1
B5	Ausiliari della sosta	2
B2	Esperto amministrativo	1
B2	Ausiliare della sosta	1
B1	Ausiliari della sosta	7

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

04 - Servizio idrico integrato

Il programma monitora l'estensione delle nuove reti per quanto riguarda l'acqua potabile, e le fognature, nella città in relazione al fabbisogno attuale e alle nuove urbanizzazioni.

Segue inoltre direttamente i progetti e gli atti autorizzativi per la realizzazione di nuovi Pozzi di acqua potabile, interconnessioni rete acqua potabile con i Comuni limitrofi al fine di ovviare il reperimento della risorsa idrica in alternativa alla realizzazione di nuovi pozzi nel territorio, il Sistema di smaltimento acque reflue urbane e meteoriche, la realizzazione di una rete di acqua non potabile per gli scopi consentiti dalla legge (rete duale a servizio degli edifici pubblici e privati di nuova realizzazione, irriguo).

Sono in corso interventi di sostituzione della rete idrica in fibrocemento nel rione Vittoria, come recentemente avvenuto nel quartiere Parpagliana. Tali interventi sono ricompresi in più ampio programma che riguarderà, nel prossimo triennio, altri ambiti urbani.

05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il Programma segue le attività relative a:

1. Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico (taglio erba, taglio siepi e potature alberi) e delle aree giochi dei giardini pubblici e delle aree scolastiche.
2. Manutenzione programmata delle aree cani. L'ufficio provvederà alla mappatura delle aree al fine di distribuirle equamente sul territorio.
3. Ingiunzioni per la manutenzione del verde privato.
4. Manutenzione degli impianti d'irrigazione, fontane e fontanelle,
5. Gestione e manutenzione del censimento informatizzato del verde pubblico.
6. Rilascio di pareri e autorizzazioni, ai sensi dei regolamenti comunali vigenti inerente il verde, relativamente ai seguenti ambiti:
 - interventi di manutenzione del verde o di richieste di abbattimento di patrimonio arboreo in ambito privato e relativi piani di compensazione ambientale;
 - progetti e collaudi in corso d'opera di opere pubbliche realizzate nell'ambito di opere di urbanizzazione.
7. Gestione degli orti cittadini. L'Amministrazione Comunale ha provveduto a nominare il nuovo referente degli ortisti e per la prima volta dall'istituzione della carica, è stata nominata una donna. Individuazione di un soggetto competente per la realizzazione di orti didattici.
8. Gestione del progetto "Bene Comune". Il progetto, attivo da molti anni, proseguirà con questa Amministrazione comunale. "Bene comune" comprende attività di sponsorizzazione o adozione di aree verdi pubbliche accollandosi il costo di manutenzione delle stesse e procurando quindi un risparmio per l'Amministrazione comunale oltre che un notevole miglioramento del grado di decoro urbano. Durante l'anno 2019 – 2020 nonostante l'effetto pandemia che ha influito negativamente sul progetto, è cresciuto contando 9 nuove sponsorizzazioni e 1 nuove adozioni di privati cittadini tra cui diversi consiglieri comunali, sintomo che anche all'interno della maggioranza sia fortemente radicato il senso civico e la collaborazione collettiva. L'Ufficio Bene comune si è posto come primo redattore del regolamento per la gestione degli orti.
9. Iniziative di promozione dell'educazione ambientale tramite giornate di attività educative organizzate nei parchi cittadini.
10. Riqualficazione del campo bocce del Giardino Gramsci.
11. Riqualficazione delle fontane cittadine attraverso interventi di impermeabilizzazione, interventi idraulici, e illuminazione
12. Realizzazione di programmi di piantumazione.
13. Affidamento dei lavori di riqualficazione del giardino Norma Cossetto
14. Affidamento dei lavori di riqualficazione del Parco Marx – Cantore

15. Affidamento dei lavori di Riqualificazione del giardino Giardino Gramsci attraverso la realizzazione di un area Fitness
16. Progettazione approvato e in fase di affidamento dei lavori di riqualificazione del giardino di via Pisa
17. progettazione e acquisizione di finanziamento per l'ampliamento dell'Oasi felina di via Madonna del Bosco
18. Progettazione e realizzazione della recinzione del parco di Spazio Arte.

Sono state completate le opere per l'interramento dell'elettrodotto nel parco Bergamella e si sta procedendo alla riqualificazione delle aree del parco e ad interventi per una migliore fruizione da parte dei cittadini. Una particolare attenzione sarà riservata alla tutela delle specie animali che abitano il parco rurale.

Specifici bandi saranno indirizzati agli apicoltori per la collocazione di arnie e realizzazione di progetti educativi indirizzati alle scuole.

Una cura particolare è riservata ai giardini storici. Sono in corso collaborazioni con REGIS e istituti universitari che riguardano sia l'organizzazione di eventi che la riqualificazione del giardino Mylius. Attraverso un bando dedicato si individueranno i gestori della serra presente in Villa Mylius che attraverso un progetto florofaunistico hanno avviato corsi didattici per gli alunni delle scuole.

E' obiettivo dell'amministrazione programmare interventi di chiusura dei parchi urbani con apposizione delle cancellate, così da evitare episodi di vandalismo e degrado, assicurando, invece, ai cittadini la fruizione decorosa delle aree verdi. Così come è obiettivo dell'amministrazione la riqualificazione dei vialetti interni ai parchi ed alle aree verdi, delle aree gioco. Ed ancora si procederà alla creazione di ulteriori aree cani ed alla adeguata illuminazione e manutenzione delle stesse.

L'ufficio verde effettuerà uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di percorsi VITA nei parchi cittadini, per incrementare e favorire le buone prassi in tema di sport e socialità. Per garantire gli interventi relativi alla realizzazione di ulteriori spazi per la tutela animale, e/o riqualificazioni e adeguamenti nei parchi, e nelle aree a verde, l'A.C. dovrà programmare e garantire per il triennio delle somme economiche necessarie.

Nell'anno 2019 è stato costituito l'ufficio Diritti Animali dedicandovi una specifica risorsa. Il servizio nell'anno 2020 ha predisposto e fatto approvare in data 17.11.2020 dal C.C. il Nuovo Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali.

Obiettivo del servizio è il monitoraggio della corretta applicazione a salvaguardia della tutela e il benessere degli animali. Il servizio si prende cura dei casi di abbandono o di maltrattamenti segnalati dalla cittadinanza, dalla polizia locale, dalle associazioni.

Si sta lavorando per l'individuazione di uno spazio da adibire a canile rifugio gestito direttamente dal Comune o convenzionato con associazioni animaliste, zoofile o soggetti privati.

Competono inoltre al servizio tutela degli animali:

- espressione di pareri agli altri uffici per il rilascio di autorizzazioni in occasione di eventi che comportino la presenza/ esposizione di animali sul territorio;
- raccolta delle istanze presentate dai cittadini e dalle associazioni presenti sul territorio interessate alla tutela degli animali;
- censimento delle colonie feline e relativi interventi di cura e sterilizzazione, coordinamento con i tutor delle colonie, agevolazione dei contatti tra tutor ed associazioni;
- gestione, contatti e collaborazione con la struttura comunale convenzionata al mantenimento e stabulazione dei cani vaganti sul territorio; elaborare proposte innovative per la promozione delle adozioni dei cani ricoverati. L'ufficio nell'anno 2020 ha provveduto alla revisione del regolamento per la tutela ed il benessere degli animali completo sezione di regolamento specifico per l'uso delle aree cani.

Il servizio tutela animali si occupa dell'organizzazione dell'iniziativa "Parco a 4 zampe" dedicata alla valorizzazione dei nostri amici a 4 zampe.

Importante rilevanza è stato il progetto attuato nel 2021 per la infertilizzazione delle nutrie del parco Bergamella che andrà avanti per tutto il 2021. Il progetto fortemente voluto dall'amministrazione va in controtendenza ai metodi cruenti di eradicazione delle nutrie praticati attraverso l'abbattimento degli animali. Con questa metodologia oltre a salvaguardare il benessere delle nutrie si contiene la loro proliferazione nell'area laghetto del parco.

Nell'ambito delle attività di igiene ambientale ed alla luce della rilevanza sociale del problema delle zanzare nel periodo estivo e negli spazi aperti pubblici si proseguirà nella realizzazione di attività già intraprese per la riduzione della proliferazione dell'insetto quali interventi larvicidi ed adulticidi, nonché con azioni di sensibilizzazione della popolazione sulle azioni da adottare nelle proprie aree private.

Inoltre continueranno gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute pubblica.

Proseguiranno le attività di informazione, sensibilizzazione e approfondimento con incontri iniziative e/o materiale divulgativo, rendendo maggiormente efficace la partecipazione della collettività ai temi della tutela animale e la gestione degli animali d'affezione, anche con il coinvolgimento delle realtà associative e dei vari portatori di interesse presenti sul territorio

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D 6	SPECIALISTA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE EDILIZIA P.O.	1
D 3	SPECIALISTA PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE INFRASTR. A RETE	1
D 1	SPECIALISTA TUTELA AMBIENTALE	1
D 1	SPECIALISTA GIURIDICO AMMINISTRATIVO	1
C 1	ESPERTO TUTELA AMBIENTALE	1
C 1	ESPERTO AMMINISTRATIVO	1
B 3	OPERATORE AMMINISTRATIVO	1
B 1	OPERATORE SERVIZI DI MANUTENZIONE	4

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario

Programma	2022	2023	2024
Trasporto pubblico locale	1.300.300,00	1.090.000,00	1.090.000,00
Viabilità e infrastrutture stradali	2.731.830,00	2.783.480,00	2.783.480,00
Totale Risultato	4.032.130,00	3.873.480,00	3.873.480,00

Obiettivi e compiti assegnati ai programmi

02 - Trasporto pubblico locale

Il programma di Ristrutturazione della rete automobilistica di area urbana - coordinamento Comuni del Nord Milano aderenti al Consorzio Trasporti Pubblici Spa (in liquidazione dal 12 luglio 2010) in materia di mobilità e trasporti è finalizzato alla ristrutturazione della rete di autobus afferente ai Comuni ed è condotto di concerto con i Comuni di Milano, Bresso, Cologno Monzese, Cinisello Balsamo, Cusano Milanino e Cormano.

Tale attività si è resa necessaria per rispondere in modo più efficace alla domanda di trasporto nel bacino del nord Milano consentendo di conseguire anche maggiori percorrenze chilometriche. Ha portato al ridisegno della rete di trasporto su gomma divenendo l'occasione per istituire e meglio definire un coordinamento tra i sei Comuni che dovrebbe portare, in prospettiva, alla costituzione di un ufficio unico per la gestione associata dei temi legati a trasporti pubblici e mobilità per i Comuni di area urbana di Milano.

I contributi comunali per il riassetto del trasporto pubblico locale sono stati accolti all'interno del piano di bacino Il 10 gennaio 2019, redatto dall'ente competente per la gestione del trasporto pubblico locale, ovvero l'Agenzia per il trasporto pubblico locale di città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

Il Programma di Bacino dei servizi di trasporto pubblico locale è il principale strumento di programmazione delle reti e dei servizi di competenza. Il Bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia comprende 438 comuni, con una popolazione di 4,9 milioni di abitanti, su una superficie di 5.729 kmq. La stessa dovrà bandire gara per l'affidamento del servizio su l'area metropolitana milanese.

05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Sono state estese le Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (ZPRU) esistenti (Marelli, FS, M5), con l'istituzione di nuove ZPRU (Rondò e Restellone), e la soppressione della ZPRU Vittorio Veneto per incorporazione nella istituenda ZPRU Rondò. Le Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (ZPRU), istituite ai sensi dell'art. 7 d. lgs. 285/92, danno alle amministrazioni pubbliche la possibilità di intervenire per conciliare le spesso differenti esigenze della sosta, con particolare riferimento alla sosta residenziale e alla sosta inoperosa legata al park&ride, definendo politiche di ottimizzazione dell'utilizzo del suolo pubblico in relazione alle esigenze espresse dal territorio mediante l'applicazione di tariffe per il pagamento della sosta. La regolamentazione della sosta viene attuata attraverso specifiche ordinanze, per ogni area di attuazione, ferma restando la competenza della Giunta Comunale in materia di tariffe e orari di pagamento della sosta per eventuali nuove aree diverse da quelle attualmente regolamentate con strisce blu.

Il "Documento programmatico finalizzato alla redazione delle linee guida per la stesura del piano particolareggiato della sosta su strada", è stato approvato nel 2018 e costituisce, insieme alla deliberazione di Giunta Comune n. 248 del 13/10/2020, il nucleo principale del nuovo Piano della Sosta finalizzato all'affidamento della nuova concessione per la gestione della sosta a pagamento sul territorio comunale.

La procedura di affidamento si è conclusa nel mese di maggio 2021 con l'aggiudicazione del servizio. Si è in attesa, per l'avvio della nuova gestione, di sentenza del T.A.R. a seguito di ricorso presentato da operatore concorrente nel mese di gennaio 2022.

Per la manutenzione delle strade è stata predisposta una carta sullo stato manutentivo della rete stradale, e avviati una serie di interventi programmati di ri-asfaltatura, dando priorità alle situazioni più critiche dal punto di vista della sicurezza. Si continuerà anche per il triennio 2022/2024 con interventi manutentivi in varie zone della città. Si è dato avvio alla elaborazione del Piano per l'Eliminazione della Barriere Architettoniche, parallelamente agli interventi già in corso previsti dalla legge.

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione del cavalcavia Buoizzi è stata eseguita la riorganizzazione dell'incrocio Gramsci, Morgante, Risorgimento, Pascoli.

In tema di mobilità ciclabile è previsto il completamento della pista ciclabile su viale Gramsci con realizzazione del collegamento tra Sesto FS, Sesto Rondò e, attraverso il sottopasso Roma - Repubblica con viale Marelli. L'intervento verrà realizzato nel 2022.

E' prevista la riqualificazione di Piazza Pertazzi, mediante rifacimento della pavimentazione, dell'impianto di pubblica illuminazione, nuove alberature e riassetto della viabilità circostante. L'intervento sarà realizzato nel 2022. Entrambe le opere sono finanziate da contributo regionale.

Si è in attesa di conferma di finanziamento regionale richieste per la riqualificazione di Piazza Trento Trieste.

Nel corso del 2022 sarà approvato il progetto esecutivo relativo alla pista ciclabile di collegamento tra la vie di Vittorio/Manin con il Naviglio Martesana, intervento finanziato da Cap Holding spa nell'ambito delle compensazioni ambientali relativa all'insediamento della biopiattaforma. La realizzazione dell'opera è prevista nel 2023.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	SPECIALISTA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE EDILIZIA	2
D	SPECIALISTA PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE INFRA A RETE	2
D	SPECIALISTA PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE	1
C	ESPERTO PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE INFR. A RETE	3
B	OPERATORE SERVIZI DI MANUTENZIONE	3
D	SPECIALISTA GIURIDICO AMMINISTRATIVO	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario :

Cod	Programma	2022	2023	2024
1	Sistema Protezione civile	23.610,00	23.610,00	23.610,00
	Totale Risultato	23.610,00	23.610,00	23.610,00

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

Con Delibera di Consiglio n. 17/2019 del 17/4/2019 è stato istituito il Gruppo comunale di Protezione Civile Comunale e approvato il relativo Regolamento di funzionamento. Ad oggi sono stati reclutati circa 30 volontari. L'attività del Gruppo è disciplinata dall'art. 2 del Regolamento, ed è finalizzata alla tutela ed integrità della vita, dei beni e degli insediamenti dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri eventi che determinano situazioni di grave e diffuso pericolo, riconosciuti nei piani di emergenza sotto elencati.. L'attività preventiva del Gruppo sarà finalizzata alla diffusione delle tematiche di protezione civile a mezzo di esercitazioni e simulazioni di interventi di emergenza, all'educazione scolastica e alle campagne informative sui rischi e sulle corrette pratiche comportamentali autoprotettive di protezione civile.

Finora il Gruppo è stato impegnato sul territorio per molteplici interventi, tra i quali:

- supporto al servizio sanitario nei centri vaccinali cittadini,
- supporto e logistica al centro tamponi di via XX Settembre,
- supporto alla Polizia Locale nelle grandi manifestazioni,
- interventi di tagli alberi e rami pericolanti causa maltempo;
- interventi di salatura e spalamento neve;
- interventi preventivi di verifica e controllo margini del Lambro ed interventi sul posto in caso di minaccia esondazioni.

Il Comune è già dotato del Piano di Emergenza, approvato con delibera di Consiglio n° 11/2016, quale documento finale di un processo completo che parte dall'analisi dei rischi per giungere alla definizione di scenari di rischio ad essi collegati, fino a porre in evidenza i possibili rischi e le situazioni di emergenza che interessano il territorio, individuando le adeguate procedure di contrasto e di gestione dell'emergenza.

Al fine di fronteggiare situazioni contingenti particolari o critiche, in ossequio alla disciplina regionale, il Comune si è dotato dei Piani di Emergenza Esterni (PEE) di seguito indicati, collegati al Piano di Comunale di Emergenza:

- Procedure per Crolli e Incendi, approvato con Delibera di Giunta 198/2017/, con il quale vengono definite le procedure di intervento a fronte di maxi eventi, quali crolli totali o parziali e di gravi incendi, che producono l'evacuazione e l'inagibilità di fabbricati, in conseguenza di eventi naturali o antropici;
- Piano di emergenza esterno Linea Rossa 1 della Metropolitana, approvato con Delibera di Giunta 199/2017, che definisce le procedure di intervento in città, a fronte di gravi incidenti nella linea sotterranea della Metropolitana;
- Piano di emergenza esterno Linea Ferroviaria in Sesto San Giovanni "Milano – Chiasso", approvato con Deliberazione di Giunta n°200/2017, che definisce le procedure d'intervento in città, a fronte di gravi incidenti ferroviari che

coinvolgono il territorio e la popolazione e che in modo diretto o indiretto possano produrre pericolo.

- Piano Neve, approvato con Delibera di Giunta n° 359/2009 e modificato con delibera di Giunta n° 364/2016, articolato in cinque livelli operativi, di cui quattro ordinari e uno, il quinto, di emergenza dichiarata. Il documento definisce le procedure per lo sgombero di neve e ghiaccio in condizioni ordinarie e straordinarie.

Inoltre, è stato approvato, con Delibera di Giunta 197/2017, anche il Vademecum per il funzionamento del C.O.C. - Centro Operativo Comunale, che riassume le procedure di attivazione, organizzazione, gestione e successiva smobilitazione della struttura di coordinamento comunale delle maxi emergenze.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
Volontario	Coordinatore di P.C.	1
Volontario	Operatore di P.C.	25

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

L'amministrazione comunale intende garantire e rafforzare il sistema integrato di servizi socio sanitari esistenti espressi nel piano di zona, stimolare l'inclusione attiva nei diversi soggetti potenzialmente o già dichiaratamente fragili quali anziani, disabili e individui in difficoltà sociale. Lo sviluppo di progetti di comunità che possono spingersi, se vi saranno le condizioni a progetti di housing sociale e comunità protette di vario ordine e genere.

La persona e la famiglia hanno un'importanza centrale nella società e sempre più quest'ultima si trova a dover affrontare situazioni inaspettate e di difficile gestione psicologica ed economica. Questo comporta la necessità di rafforzare le connessioni fra salute e benessere sociale attraverso azioni multi-prospettiche che trovino nella sussidiarietà circolare una strada per rispondere a bisogni complessi e sempre più frammentati. Si tratta dunque di migliorare il governo delle politiche

sanitarie, sociosanitarie, e sociali fornendo indirizzi strategici che mettano in rete e spingano a condividere finalità e strumenti tra tutti gli attori del sistema che possa garantire un miglioramento complessivo della qualità e sostenibilità di vita dei cittadini.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Cod. Programma	2022	2023	2024
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	8.784.373,00	8.714.313,00	8.714.313,00
Interventi per la disabilità	4.214.892,46	3.993.503,00	3.993.503,00
Interventi per gli anziani	1.362.000,00	1.368.000,00	1.368.000,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.904.938,54	2.014.570,49	1.344.856,83
Interventi per le famiglie	361.981,10	19.493,00	19.493,00
Interventi per il diritto alla casa	1.116.026,36	311.300,00	311.300,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.536.310,00	3.327.482,00	3.277.020,00
Cooperazione e Associazionismo	7.800,00	7.800,00	7.800,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	1.725.017,87	1.446.549,00	1.450.249,00
Totale Risultato	24.013.339,33	21.203.010,49	20.486.534,83

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

L'amministrazione comunale intende sviluppare progetti in linea con il decreto legislativo 65/2017 che vede come fulcro il sistema integrato dell'istruzione dei bambini 0-6 anche impegnandosi a riqualificare i propri edifici scolastici come patrimonio immobiliare e per la sicurezza dei cittadini ma anche aprendo riflessioni sull'edificio scuola come investimento nel contesto educativo.

L'Amministrazione comunale è consapevole che l'ambiente di crescita diventa fondamentale nella determinazione di cittadini con responsabilità morale e civile ed in grado di sviluppare un progetto collettivo. Il Programma Asili Nido realizza gli obiettivi istituzionali definiti dal regolamento di gestione dei servizi per l'infanzia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 16.03.2021. In questo contesto si inserisce la creazione di Fondazione GeneriAmo atta a costituire un volano per la messa a sistema delle competenze sviluppate dai servizi socio educativi del Comune di Sesto San Giovanni e le nuove esigenze sociali. Per questo motivo Fondazione GeneriAmo si pone come obiettivo principe di rispondere al crescere delle richieste di supporti educativi a sostegno della disabilità proponendosi come incubatore di Know-how coinvolgendo attori ad alto valore scientifico e neuroscientifico per sviluppare un modello di presa in carico che parta dai primi mesi di vita e segua l'individuo per tutta l'età evolutiva. Il progetto GeneriAmo 0-18.

L'amministrazione Comunale e Fondazione GeneriAmo collaboreranno al fine di:

- Sostenere la genitorialità e spazi per la famiglia;
- rinforzare i servizi già esistenti quali "Piccoli e Grandi" dedicato a bambini 0-3 anni e famiglie;
- sviluppare nuovi spazi dedicati a cittadini in procinto di diventare genitori (neo coppie e coppie in dolce attesa); spazio famiglie e adolescenti; spazi dedicati a integrare risorse familiari, come sono i nonni, e famiglie con bambini 0-6 anni bisognosi di confronto e sostegno.
- Trasferire il Know-how ai Nidi di Sesto San Giovanni che il Comune gestirà attraverso Fondazione GeneriAmo, in modo da poter avere una stessa gestione educativa sia presso i nidi gestiti da personale comunale, sia presso i nidi gestiti da personale di Fondazione GeneriAmo.
- ampliamento di servizi alle famiglie attraverso
 - rispondere alla domanda delle famiglie attraverso l'accreditamento di nidi privati di operatori presenti sul territorio
 - facilitare la nascita di centri per l'infanzia che possano accogliere bambini 0-3 per massimo 4 ore al mattino o al pomeriggio, spazio che consenta alle famiglie ed in particolare alla donna di poter avere tempi di autonomia rispetto al ruolo genitoriale.
 - sostenere il primo anno delle sezioni primavera legate alle scuole materne paritarie e private del territorio.
 - Stipulare un protocollo di intesa con i nidi privati del territorio e condividere con loro percorsi formativi già sviluppati per i nidi accreditati e i nidi a gestione diretta del Comune e di Fondazione GeneriAmo.
 - Ampliamento di interventi di supporto educativo alle famiglie attraverso il progetto comunale "Crescere insieme a Sesto" che ha come obiettivo strategico di favorire la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, incentivando sia la dimensione cognitiva-emotiva, sia lo sviluppo dei processi di inclusione, coesione e solidarietà sociale mediante il consolidamento della connessione tra ente pubblico e privato sociale, istituti scolastici del territorio, biblioteca dei ragazzi, Informagiovani, oratori di Sesto S.G. e Università Bicocca di Milano. Le azioni progettuali previste riguardano iniziative formative, educative, culturali e artistiche promosse all'interno delle scuole, negli oratori e sul territorio sestese.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
B	Operatore Amministrativo	2
B	Operatore Socio Assistenziale	1
C	Esperto Amministrativo	5
C	Esperto Contabile	1
C	Educatore	77
D	Assistente Sociale	11
D	Specialista Servizi alla Persona	3
D	Specialista Giuridico Amministrativo	3
AS	Alta Specializzazione	1

02 - Interventi per la disabilità

I servizi già esistenti a favore della disabilità verranno garantiti, e nuovi progetti prenderanno forma attraverso la Fondazione GeneriAmo che il Comune intende promuovere al fine far fronte ai bisogni della popolazione fragile della città, nonostante il progressivo contrarsi delle risorse. Questo servizio vede da un lato un trend in costante aumento di richieste di accesso sia di minori sia un progressivo invecchiamento delle persone in carico che necessitano di nuove progettazioni e forme di intervento.

- Il tema delle autonomie delle persone disabili, le loro aspettative e quelle delle famiglie sono al centro di una riflessione che vorrebbe portare lo sviluppo di laboratori specifici per disabili al fine di mantenere e sviluppare le competenze residue, questo avvalendosi della collaborazioni con soggetti del terzo settore, avviando progetti di sperimentazione, con l'utilizzo di metodologie e strumenti specifici. In particolar modo progetti VAI di Vita autonoma e indipendente partecipando a bandi PROVI di Regione Lombardia.
- La crescente difficoltà di inserimento di giovani disabili presso il CDD cittadino impone una riflessione su quanto sia indispensabile una mutazione dell'offerta cittadina sulle disabilità di classi alte quali la 5 e la 6. Tali classi presentano bisogni diversi rispetto a quelli offerti dal CDD che prevede servizi sanitari mentre avrebbero necessità di centri ricreativi protetti e speciali per poter esercitare le proprie abilità. Il settore intende progettare un luogo in grado di accogliere questi giovani disabili attraverso lo sviluppo di una rete sociale amica e volontaristica a supporto del personale. Nel mese di aprile 2021 è stata aggiudicata la concessione dei CDD Mimosa e magnolia e della Comunità alloggio Cascina Gatti alla Cooperativa Sociale Dolce. Nel mese di giugno è stato attivato il tavolo di lavoro per l'apertura e l'avvio del CSE.
- Il trasporto disabili è un elemento nevralgico per l'attuazione di interventi fuori casa, si cercherà di sostenere tale servizio ed ampliare l'accesso dell'utenza.
- In collaborazione con Fondazione Pelucca e altri soggetti del terzo settore sviluppare uno spazio specifico dedicato al "dopo di noi" dove la formazione e le prime esperienze di autonomia divengono fondamentali per il futuro di soggetti disabili rispetto al ruolo del genitore.
- Realizzazione dei progetti individuali previsti in applicazione della Legge 112.
- Sono attualmente 18 i progetti individuali sostenuti con le risorse della Legge 112/2016 che prevedono percorsi di accompagnamento all'autonomia finalizzati al raggiungimento dell'indipendenza abitativa da realizzarsi nelle soluzioni residenziali di seguito identificate:
 - **Gruppo appartamento:** Residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili. Nella capacità ricettiva di massimo 5 p.l. sono inclusi massimo 2 posti per sollievo/emergenza. Rientrano in questa tipologia: 1) Comunità alloggio sociali per disabili, accre-

ditate, con una capacità ricettiva di massimo 5 posti. I servizi alberghieri ed assistenziali sono assicurati dall'Ente gestore della Comunità; 2) Gruppo appartamento (o altra formula residenziale simile), in cui convivono fino a 5 persone disabili, gestito da Ente pubblico o privato che assicura i servizi alberghieri ed assistenziali; 3) Gruppo appartamento (o altra formula residenziale simile), in cui convivono in autogestione fino a 5 persone disabili, che si assumono in proprio l'onere dei costi relativi sia all'immobile sia ai servizi di supporto (assistenziali e alberghieri).

- **Housing:** con Housing sociale sono definiti gli alloggi con forte connotazione sociale, per coloro che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato (per ragioni economiche o per assenza di un'offerta adeguata), cercando di rafforzare la loro condizione. A tal fine sono messe in campo una serie di attività finalizzate a fornire alloggi adeguati a famiglie/persone in difficoltà (anche disabili), i cui prezzi risultano inferiori a quelli di mercato: ad es. Alloggi in affitto a canone calmierato (moderato, convenzionato, agevolato, ecc.), Acquisto di alloggi a prezzo convenzionato (edilizia convenzionata), Affitto con possibilità di acquisto.
- **Cohousing** nella sua accezione originaria fa riferimento a insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra i diversi residenti (cohousers). Tra i servizi di uso comune vi possono essere ampie cucine, locali lavanderia, spazi per gli ospiti, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, palestra, piscina, internet-café, biblioteca, car sharing e altro. I residenti convivono come una comunità di vicinato e gestiscono gli spazi comuni in modo collettivo ottenendo in questo modo risparmi economici e benefici di natura ecologica e sociale: il mutuo aiuto tra vicini di casa, la condivisione di spazi e attività promuovono uno stile di vita più umano e sostenibile. Questa formula residenziale è presente in molte esperienze di soluzioni abitative a forte caratterizzazione sociale e solidale nelle quali la persona disabile e gli altri co-residenti dispongono di un nucleo abitativo (minialloggio, appartamento) indipendente, ancorché inserito in un contesto nel quale i co-residenti – di norma persone fragili e/o vulnerabili non necessariamente disabili (es. giovani coppie, anziani, studenti, ecc) - condividono servizi di carattere generale e attività attraverso il principio della "reciproca mutualità", in ottica di vicinato solidale. Di norma gli appartamenti sono concessi in locazione o altra forma contrattuale da parte dell'Ente (pubblico o privato no profit) proprietario delle residenze e la loro concessione alla persona implica la sottoscrizione di un regolamento nel quale sono identificati gli elementi relativi alla condivisione degli spazi comuni e della reciproca mutualità. E' possibile che il gestore assicuri alla persona disabile oltre all'alloggio anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura educativo/animativa (anche attraverso l'impiego di residenti, cui viene assicurata una specifica remunerazione da parte del gestore stesso) diversi da quelli sopra definiti come servizi di "reciproca mutualità" – vicinato solidale.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
C	Esperto Amministrativo	4
C	Educatore	1
D	Assistente Sociale	2
D	Specialista Servizi alla Persona	1
D	Specialista Giuridico Amministrativo	1
D	Specialista Promozione Culturale e Sociale	1
D	Analista Esperto	1

03 - Interventi per gli anziani

Le prospettive di vita tendono sempre più ad aumentare, la società odierna vede la terza età come seconda giovinezza ci troviamo di fronte ad una Terza Età sempre più attiva, bisognosa di nuovi stimoli in ambito sociale, ricreativo e culturale. Nel contempo ci troviamo di fronte ad una "quarta età" quella identificata dalla dipendenza e dal decadimento fisico tempo in cui l'individuo perde più o meno repentinamente le proprie autonomie e la propria struttura fisica e cognitiva. Questo processo detto di "senescenza" porta l'individuo a perdere le capacità scarsamente esercitate, mentre permangono quelle maggiormente esercitate.

In quest'ottica l'amministrazione comunale intende impegnarsi nel facilitare le azioni a sostegno della prevenzione nella terza età partendo dal presupposto che l'anziano può essere una risorsa se la persona anziana è considerata un'opportunità sociale e gli viene data l'opportunità di essere attivi sia fisicamente che intellettualmente. La città deve quindi saper interpretare la trasformazione sociale e l'aumento dell'incidenza di cittadini appartenenti alla terza e quarta età offrendo un duplice servizio.

- da un lato l'assistenza agli anziani bisognosi, attraverso una rete di servizi sociali che metta al centro l'impegno della famiglia e promuova, in collaborazione con le strutture del territorio le più moderne tipologie di assistenza
- dall'altro la strutturazione di una serie di servizi che servano a migliorare la qualità della vita sociale degli anziani in terza età e li mantenga il più possibili in grado di esercitare le proprie funzioni fisiche e mentali in ottica preventiva.

Terza età – anziani attivi:

- centri aggregativi per la terza età in ogni quartiere attraverso la stipula di convenzioni con associazioni di residenti. I centri anziani come luoghi non solo di incontro ma in grado di sviluppare programmazioni atte a svolgere un'azione preventiva e mantenere attive le abilità fisiche e cognitive.
- progetto cinema per gli over 65 anni offre agli anziani della città la possibilità di frequentare i cinema cittadini ad un costo calmierato al fine di stimolare un impegno socio culturale, consentendo anche ad anziani meno attivi di incontrarsi.

- Educativa intergenerazionale è il recente approccio che la città ha abbracciato con il progetto “nonni sociali” di Auser Lombardia dove Sesto San Giovanni è partner, atto a ingaggiare gli anziani come risorsa sociale. Il progetto prevede periodi formativi in collaborazione con l'università Bicocca, attività in accompagnamento a educatori specializzati.
- Fitness per la terza età in collaborazione con l'assessorato allo sport, contrasta il processo di invecchiamento dati da ipertensione osteoporosi, diabete e migliora l'apparato immunitario nonché rafforza l'apparato muscolo scheletrico aumentando la flessibilità e l'autonomia motoria. La città promuoverà la rete internazionale delle città sana promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, aderendo al programma WHP Workplace Health Promotion dell'ATS.
- Tessera Anni d'Oro per l'accesso scontato a diversi servizi pubblici e per ottenere sconti per l'acquisto di prodotti nei negozi convenzionati

Quarta età e sostegno alla fase di vita fragile

- assistenza domiciliare di tipo non infermieristico (consegna di medicinali, spesa al domicilio, igiene personale e dell'ambiente di vita, rafforzare gli accessi al domicilio da parte del personale ASA/OSS) rafforzare il servizio SAD già esistente in collaborazione con il terzo settore e le associazioni di volontariato creando una rete che efficienti gli interventi in tutto il territorio cittadino.
- Introdurre la figura del custode sociale di quartiere per promuovere una rete di buon vicinato, per prevenire situazioni di emergenza e di solitudine
- Affrontare il tema della solitudine nella persona anziana, che si è venuta a creare dalla difficoltà di conciliazione famiglia-lavoro, con interventi al domicilio da parte di volontari del terzo settore per creare momenti di dialogo e può essere occasione per raccogliere testimonianze/storie di vita passata
- Sportello telefonico a sostegno della disabilità cognitiva e sensoriale. Orientamento grazie allo sviluppo di collaborazioni con le cooperative e associazioni che forniscono servizi di ascolto e orientamento
- Gestione dei Fondi Regionali a supporto a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza che permettono la costruzione di progetti per interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.
- Collaborazione per la definizione e gestione di progetti di presa in carico integrata con ASST e ATS (Tavoli fragilità e Tavoli Psichiatria)
- Revisione dei requisiti di accesso ai servizi residenziali per anziani non autosufficienti che non possono permanere al domicilio. (revisione del sistema di compartecipazione delle rette per il servizio di residenzialità anziani e disabili)

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
C	Esperto Amministrativo	2
D	Assistente Sociale	2

04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Una città attenta ai propri cittadini investe sulla realizzazione di "realità educanti" dando accesso a progetti formativi che sostengano e aiutino la valorizzazione di tutte le persone, compresi i cittadini fragili, prevenendo l'emarginazione e la devianza.

- Considerato il periodo pandemico, che ha determinato un aumento delle situazioni di violenza domestica, devianza minorile, emarginazione sociale, dei nuclei in carico al Servizio Sociale, su cui diventa indispensabile agire in modo efficace e tempestivo, l'amministrazione Comunale ritiene sia utile sviluppare all'interno delle attività della Fondazione GeneriAmo una task force educativa e assistenziale di pronto intervento in emergenza, anche per far fronte alle numerosissime richieste dell'Autorità Giudiziaria che incarica il Servizio Sociale di attivarsi a tutela dei soggetti fragili, in base a quanto disposto dalle normative vigenti.
- L'amministrazione sostiene la collaborazione tra servizio sociale, Caritas, terzo settore legato al volontariato nella costituzione del tavolo delle povertà e delle povertà estreme. Questo obiettivo riceve una spinta propulsiva proprio dal decreto legislativo del 27 dicembre 2017 n°205 che finanzia per il triennio 2018-2020 fondi specifici al contrasto della povertà ed esclusione sociale
- In quest'ottica nasce il progetto Rimettiamoci in Sesto, in continuità con la precedente progettazione SeStoInsieme vista la positiva esperienza. Si svilupperà attraverso azioni di inclusione sociale, supporto al reddito, percorsi di riqualificazione e inclusione lavorativa a favore di nuclei familiari che risiedono sul territorio del Comune di Sesto San Giovanni, in situazioni di vulnerabilità e rischio di povertà, anche dovuta alle ripercussioni economiche e sociali dell'emergenza sanitaria Covid 19. Tali azioni saranno favorite da un sistema di interventi sinergici della rete costituita dall'integrazione dei Servizi pubblici, privati e del privato sociale. I soggetti di partenariato di progetto sono: A&I onlus (capofila), Mestieri Lombardia, Agenzia Milano 1, Volontariato Caritas Salesiani, Società di San Vincenzo de Paoli. I partner di rete sono: il Comune di Sesto San Giovanni, Croce Rossa Italiana, Sorgente di Vita APS, Caritas Ambrosiana Decanato di Sesto San Giovanni.
- Progetto di Educativa di Strada che vada a creare sinergie con le politiche giovanili in un'ottica di sostegno e volano l'uno dell'altro. Il progetto prevede il coinvolgimento di diversi attori del privato sociale, associazioni e gruppi informali di giovani, che operano sul territorio in sinergia con diversi soggetti del Servizio minori e famiglie, che possano ascoltare, orientare e favorire la libera

determinazione dei ragazzi e ragazze adolescenti e pre-adolescenti all'interno dell'area urbana. Il servizio si svolge in luoghi informali all'interno dell'area urbana in particolare in quei luoghi dove i giovani passano il tempo spesso "rubato" alla scuola.

- Attivazione di politiche di intervento a favore di minori fragili con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del minore all'interno del proprio ambiente socio- familiare, rispondendo ai bisogni di tutela del minore e delle sue relazioni familiari, attraverso il loro coinvolgimento nel percorso di aiuto. Tale finalità viene perseguita anche con l'attivo coinvolgimento degli educatori nella rete dei servizi territoriali e nei rapporti con il Tribunale dei Minori.
- In collaborazione con altre agenzie educative e forme di volontariato qualificato del territorio sviluppare attività di laboratoriali gestiti da educatori dell'ADM rivolti a minori e giovani in carico al Servizio Sociale per lo sviluppo delle competenze trasversali -life skill- e sul problem solving, con l'obiettivo di strutturare una equipe professionale nell'ambito del penale minorile.
- Proseguimento dei servizi a favore dell'inclusione scolastica quali il progetto "Lab impact ovvero il Fami" già avviato con l'offerta di servizi di mediazione linguistico e culturale per minori in carico al Servizio Sociale e per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Finalità supportare le famiglie fragili nella didattica a distanza.
- Progetto InSesto, in collaborazione con A&I è progetto finalizzato al supporto socio lavorativo di persone vulnerabili con una visione di welfare generativo.
- Una politica di rispetto e restituzione alla dignità lavorativa in cui il sussidio viene visto come accesso alla dimensione di lavori socialmente utili. Un programma di attuazione di un sistema di sussidiarietà circolare tra assessorato sociale, assessorato all'ambiente e soggetto in difficoltà economica, ma fisicamente abili.

L'intervento privilegiato dall'equipe del RdC è l'attivazione di un sostegno educativo alla ricerca attiva del lavoro. Dopo aver valutato le competenze possedute dal beneficiario lo stesso viene assegnato ad un tutor del progetto PUC, Progetto di Utilità Collettiva. Ad oggi sono attivi progetti di contrasto alla diffusione della pandemia e progetti per la raccolta foglie nei giardini dei nidi comunali e nei comprensivi scolastici. Il lavoro socialmente utile diventa quindi la cornice in cui poter osservare "al lavoro" il beneficiario e funge quindi da cartina tornasole per il suo progetto di reinserimento nel mondo del lavoro, nel senso che quest'osservazione gli permette di ricevere dei feedback rispetto al modo con cui si pone in un ambiente lavorativo, ad esempio il rispetto delle regole, rapporto con i colleghi, con i referenti ecc.

I PUC quindi, non solo hanno valenza antidepressiva di fronte all'inattività lavorativa ma consentono al soggetto beneficiario di poter crescere preparandosi sempre meglio al rientro nel mondo del lavoro.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
C	Educatore	1

05 - Interventi per le famiglie

L'adesione a **Comune, amico della famiglia** inserisce la nostra città nella rete omonima. La famiglia è il primo ammortizzatore sociale, per questo necessita di un supporto di nuovi progetti e attività volte ad agevolarla concretamente.

- Rafforzamento delle politiche di conciliazione famiglia-lavoro, ad esempio riorganizzando sulla base dei tempi familiari, gli orari degli uffici pubblici e dei servizi comunali o con servizi domiciliari. Ne è un esempio il doposcuola sportivo promosso dalla Consulta dello Sport con le associazioni del territorio che, in 9 scuole pubbliche e una paritaria, prende in carico gli alunni direttamente all'uscita, alle 16.30, per fare attività sportiva della durata di un'ora.
- La Baby card gratuita, della durata di 1 anno dalla nascita del bebè, vale per tutti i componenti della famiglia (non solo per il nuovo arrivato) e dà diritto a uno sconto fino al 10% in tutti i negozi di Sesto che aderiscono alla rete Baby card. Oggi sono 100 gli esercizi commerciali aderenti al progetto.

06 - Interventi per il diritto alla casa

Il Comune di Sesto San Giovanni, è l'Ente capofila dell'ambito territoriale di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese, e quindi il primo Soggetto attuatore della sperimentazione della nuova disciplina regionale in materia di Servizi Abitativi Pubblici – incardinata dalla legge 8 luglio 2016, n. 16 e dal regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4.

Obiettivi della nuova normativa e della nostra azione Politico-amministrativa, realizzati in fase di prima applicazione sperimentale e da implementare su scala quantitativa, sono :

1. la tempestività e la trasparenza delle assegnazioni di alloggi pubblici;
2. il contrasto ai comportamenti illegali o irregolari di soggetti che si candidano senza averne i requisiti;
3. il contrasto a fenomeni di occupazione abusiva;
4. l'insediamento anche delle forze dell'ordine come primo fattore di contrasto al degrado degli immobili residenziali pubblici;
5. la premialità per i cittadini residenti di più lungo periodo in Regione Lombardia;
6. disincentivare comportamenti ingiustamente assistenzialistici da parte di soggetti – anche temporaneamente residenti – che hanno la capacità di risolvere autonomamente il fabbisogno abitativo attraverso la puntuale verifica delle posizioni reddituali e patrimoniali, anche non dichiarate, in collaborazione con il Corpo della Guardia di Finanza;
7. attivazione di percorsi – in collaborazione con le Ambasciate e i Consolati stranieri in Italia – e ricerca di programmi finanziati anche a livello nazionale o europeo, per proporre a cittadini stranieri privi di una situazione socioeconomica stabile il rimpatrio assistito al Paese d'origine;
8. applicazione in modo puntuale del controllo di tutti i requisiti per l'accesso ai servizi abitativi pubblici, con particolare attenzione ai certificati di insussistenza di proprietà;

9. superamento delle cattive prassi applicate dalla precedente Amministrazione che favoriva l'assegnazione – in qualsiasi forma – di alloggi o soluzioni abitative in deroga ai bandi pubblici e limitazione dell'uso dello strumento derogatorio a solo casi eccezionali di reale, oggettivo comprovato, bisogno.

Resta costante, nel triennio 2021/2023 l'impegno dell'Assessorato alla casa a confrontarsi con Regione Lombardia nell'obiettivo di affinare e sviluppare il nuovo ordinamento di settore.

Nello stesso segno della collaborazione con Regione Lombardia, l'attivazione di risorse finanziarie da assegnare ai cittadini tramite bandi pubblici e rivolte a sostenere :

- a) il supporto in termini economici alla popolazione anziana per il mantenimento dell'alloggio in locazione;
- b) nuclei familiari che, a seguito di improvvisi peggioramenti del livello socio-economico, si trovino in reale posizione di cosiddetta "morosità incolpevole";
- c) intese tra nuclei familiari e proprietari, così da pattuire contratti di locazione che, nel contempo, siano compatibili con le oggettive capacità economiche del locatario e garantiscano la posizione del locatore. E' intendimento dell'Assessorato alla Casa, sviluppare, in collaborazione con l'Assessorato responsabile della pianificazione urbanistica, l'analisi degli strumenti convenzionali in essere e rivolti ad ampliare l'offerta abitativa sostenibile a fasce di popolazione diversificata per reddito e, da tale analisi, sviluppare nell'ambito del nuovo piano di governo del territorio ambiti di applicazione delle specifiche disposizioni di Regione Lombardia, quale la legge 13 marzo 2012, n. 4, in materia di valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, per l'implementazione dell'offerta di alloggi a destinazione sociale.

E' altresì, a seguito della volontà dell'Assessorato, stato approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 41 del 27.11.2018, il Regolamento Comunale per la mobilità abitativa, in applicazione dell'art. 22 del Regolamento Regionale 4/2017.

Al fine di procedere ad una gestione efficace e funzionale del patrimonio abitativo pubblico si prevede di riqualificare 5 unità abitative libere all'anno per adeguarle alle persone con disabilità motoria.

Pertanto i procedimenti di cambio alloggio vengono attuati ai sensi del nuovo Regolamento approvato.

Particolare attenzione è stata riservata al recupero della morosità con la pattuizione di piani di rientro dalla morosità che possano essere, in base all'ISEE, sostenibili dal nucleo familiare. Su tale aspetto, poiché l'obiettivo perseguito è quello di migliorare progressivamente il recupero dei crediti dell'Ente sui canoni di locazione e sulle spese di gestione degli alloggi popolari, si opera attraverso la personalizzazione dei piani di rientro, quindi determinando rate di importo mensile coerente alle capacità economiche dei nuclei familiari che sono incolpevolmente morosi e, di conseguenza, tempi di rientro correlati a dette rateazioni. Si prevede inoltre di incrementare il programma di dismissione di alloggi – fin qui sperimentato su 5 unità immobiliari – attraverso lo strumento contrattuale della vendita con riserva di proprietà e applicando, alla corresponsione dilazionata del prezzo, un saggio di interesse corrispondente al tasso di interesse legale vigente al tempo dell'aggiudicazione della vendita.

In tutte le azioni amministrative descritte, si prevede di applicare – quale strumento premiale – la caratteristica della residenzialità in Lombardia, e contemplando un'ulteriore premialità per la residenza di lungo periodo a Sesto San Giovanni. E' necessario mantenere alto e costante il livello di impegno nell'individuazione di tutte le posizioni di soggetti che hanno beneficiato di misure concessorie adottate in deroga agli strumenti ordinari, compiendo ogni azione amministrativa e legale per la cessazione delle stesse, il ristoro dei danni all'Ente e l'individuazione dei profili di responsabilità individuale, anche mediante il prosieguo dell'analisi puntuale dell'azione amministrativa pregressa che viene restituita alla Giunta Comunale attraverso atti informativi specifici.

Le posizioni fin qui analizzate e per le quali prosegue l'azione riguardano :

- 22 (già 48) nuclei famigliari presenti in alloggi di proprietà privata, condotti in locazione dal Comune e concessi in sub-locazione a detti nuclei famigliari;
 - 7 nuclei famigliari presenti nell'immobile denominato "Residence Puccini";
 - 1 nucleo familiare presente nell'immobile denominato "Casa Albergo";
- alle quali si aggiungono le 2 presso la Fondazione "Pelucca".

Anche in questo ambito – come già detto quanto alle azioni di recupero della morosità – per i casi di comprovato grave disagio economico si segnalerà la necessità di attivare i possibili strumenti in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	AS	1
C	Esperto amministrativo	7 – dei quali 2 p.t. 30 h
C	Esperto tecnico	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il Piano di zona e l'integrazione socio sanitaria viene attuato attraverso specifici interventi che il sistema Regione-Enti locali è chiamato a realizzare nell'ambito dei programmi regionali e della programmazione distrettuale, in particolare:

- contrasto alla fragilità, all'esclusione e alla povertà, attraverso le risorse derivanti da: PON INCLUSIONE, Quota servizi fondo povertà, PONPails, POR-FSE 2014-2020 finalizzati all'inclusione socio lavorativa e l'attuazione del Reddito di Cittadinanza approvato con Decreto legislativo n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28/03/2019. Il provvedimento si compone di due parti: un beneficio economico, erogato mensilmente dall'INPS attraverso una carta di pagamento elettronica e un progetto personalizzato Patto per l'inclusione sociale di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di

povertà. Il Reddito di Cittadinanza sostituisce le misure uniche di contrasto alla povertà denominate SIA (Sostegno inclusione attiva) e REI (Reddito di Inclusione). Il Patto per l'inclusione sociale, i sostegni in esso previsti e la presa in carico da parte del Case manager costituiscono livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili, così come l'attivazione di interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà, già definiti dall'art. 7 del D. Lgs. 147/2017 e sono di competenza delle Amministrazioni Comunali.

- consolidamento e sviluppo della collaborazione operativa dell'ambito ambito territoriale formato dalla ATS e dalle ASST, oltre che dai Comuni del distretto, quale snodo strategico per erogare in modo ancora più integrato i servizi sanitari, sociali e socio-sanitari relativi ai minori e alle loro famiglie. A tal proposito è stato elaborato e presentato in Assemblea dei Sindaci il Protocollo Tutela Minori, nel quale le parti sovra citate si impegnano all'individuazione di percorsi concreti di collaborazione relativamente ai minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, definendo percorsi e modalità di presa in carico integrata, all'interno del quadro normativo vigente. Il Protocollo è il risultato del lavoro integrato dei Responsabili dei Servizi sociali e specialistici e di operatori da essi individuati, che si sono incontrati periodicamente al fine della realizzazione di un documento operativo nel quale sono state definite nello specifico le linee di intervento comuni e condivise.
- nascita e sviluppo di luoghi, servizi di cura e socio assistenziali sempre più vicini ai cittadini con fragilità sostenendo i proponenti del terzo settore di concerto con il settore delle politiche sociali.
- Individuare e sviluppare investimenti strutturali al sostegno per l'assistenza delle persone con disabilità rimaste sole (programma "Dopo di noi").
- Fondo per la Non Autosufficienza - Misura B2: Buono sociale di Regione Lombardia per Progetti di vita indipendente, sostegno economico per il familiare che ricopre il ruolo di care-giver, supporto al costo dell'assunzione di personale assistenziale (badanti) e nel futuro l'ipotesi di sostegno alle attività ricreative per le disabilità (educativa domiciliare disabili). L'attribuzione del buono sociale avviene tramite pubblicazione di bando a cui i cittadini possono accedere presentando domanda corredata da ISEE, verbale di invalidità e di gravità (L. 104 art 3 comma 3 o L. 18/80). Sulla base dei requisiti di accesso viene definita la graduatoria che viene resa pubblica. L'erogazione del buono presuppone, inoltre, la presa in carico da parte del Servizio Sociale e la stesura di un progetto individualizzato con la persona beneficiaria.
- Il Piano di Zona per gli interventi sociali e sociosanitari per il triennio di programmazione 2021-2023 sarà approvato entro il 31 dicembre del 2021.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	AP	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

08 – Cooperazione e associazionismo

Cooperazione Internazionale

Verranno portati avanti progetti di accoglienza di minori stranieri provenienti da zone interessate da conflitti.

Saranno incrementati i gemellaggi anche con città provenienti da Paesi in conflitto tra loro per favorire il dialogo e contribuire realmente alla costruzione della pace con fatti concreti a differenza di quanto fatto in precedenza.

Verranno realizzati eventi in collaborazione con l'assessorato alla Cultura con partecipazioni internazionali tra cui "Sesto e il Mondo" .

L'Amministrazione stipulerà una convenzione con il Fondo Provinciale Milanese per la Cooperazione Internazionale per la realizzazione di un ufficio cooperazione condiviso.

No profit e associazionismo

- La valorizzazione del Volontariato, dettata dall'Agenda Politica del Volontariato in Europa (P.A.V.E), è uno degli obiettivi strategici dell'assessorato al Welfare.
- L'importanza del concetto della gratuità come stile di vita è un valore fondamentale.
- Consideriamo il volontariato un mezzo per migliorare la vita cittadina e siamo certi che tutte le associazioni di volontariato della città troveranno in noi un'amministrazione attenta e disponibile e di pieno supporto ai loro bisogni e alle loro esigenze. Riteniamo necessario promuovere e incentivare le associazioni presenti sul territorio ascoltandone le necessità e favorendo la realizzazione dei loro progetti e dei loro scopi.
- Creazione di un elenco pubblico delle associazioni sestesi che usufruiscono di contributi per il 5 per mille, in modo da realizzare un federalismo dell'associazionismo locale e consentire ai sestesi di contribuire direttamente a sostenere le attività delle loro associazioni.

La Casa delle Associazioni deve diventare la referente diretta per le associazioni di volontariato, così da creare una rete tra realtà fortemente operative, ma che non sempre si conoscono, con il rischio di disperdere energie e potenzialità.

- Dopo la modifica dei regolamenti dell'albo e dell'assemblea della Casa delle Associazioni e la nomina della nuova Consulta delle Associazioni, occorrerà rivedere il regolamento per la concessione degli spazi.
- Promozione del volontariato, dove ogni soggetto coinvolto potrà presentare le proprie iniziative in un contesto di piacevole intrattenimento e di coinvolgimento delle altre associazioni. Particolare attenzione verrà posta nell'organizzare

iniziative di promozione del volontariato giovanile in collaborazione con il servizio Informagiovani.

- Numerose saranno le azioni poste in essere sia in supporto alle associazioni di volontariato sia per promuovere il volontariato occasionale.
- Verrà avviata, in collaborazione con il settore Demanio, un'analisi degli spazi cittadini a disposizione delle associazioni e verrà proposto un piano di supporto alle stesse (formazione, assicurazione, partecipazione a bandi di finanziamento). Verrà completata l'analisi dei bisogni del territorio ai quali possano essere date risposte attraverso la collaborazione con associazioni locali in un'ottica di sussidiarietà. Da questa analisi è nata la formula CAM Centro Aggregativo Multifunzionale, luoghi dove potranno essere svolte attività di vario genere da parte delle associazioni. Nei CAM la Consulta delle Associazioni nominerà un membro che vigilerà sul corretto svolgimento delle attività del centro e che integrerà l'Assemblea composta dai presidenti delle Associazioni assegnatarie come previsto dalle Linee Guida CAM approvate dalla Giunta Comunale. I CAM potranno sviluppare attività intergenerazionali rispondendo alle esigenze dei territori specifici. In particolare, i territori periferici in cui spesso non sono presenti servizi le diverse attività potranno sanare il gap rispetto a territori centrali maggiormente serviti. Primi di questi CAM sorgeranno in zona Pielucca e in zona Rondinella, dove oggi non esistono luoghi dedicati alle associazioni e mancano alcuni servizi dedicati a fasce della popolazione.
- Fondamentale per stimolare la partecipazione in particolare dei giovani, sarà la capacità comunale di validare e la certificare le competenze trasversali acquisite con l'attività di volontariato in modo certo e spendibile in tutta Europa. Per questo l'amministrazione si propone di entrare nella Rete che sta lavorando a un metodo oggettivo di valutazione formata da Politecnico, Centro Servizi Volontariato (CSV), Regione Lombardia, Ufficio Europeo di Milano e Afol.
- Questa visione strategica del volontariato consentirà di aggiornare alle indicazioni europee la visione del servizio di volontariato svolto non solo all'interno delle associazioni;
- intercettare le numerose persone che hanno la volontà e la disponibilità di svolgere attività di volontariato occasionale ma non strutturata all'interno di un'associazione;
- "educare" i bambini e i giovani a vedere il volontariato come una grande opportunità di crescita personale e sociale con la possibilità di vedersi certificare le competenze acquisite utili, se non necessarie, anche a livello curricolare.
- Occorre, quindi, considerare, a tutti gli effetti, il volontario un nuovo attore della rete territoriale del welfare.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	Specialista promozione culturale e sociale	

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Le attività previste all'interno del programma sono:

- Fornitura e posa in opera di ossari/cinerari prefabbricati;
- Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, contabilità, certificato di regolare esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativamente agli interventi di "ampliamento del Cimitero Nuovo di P.le Hiroshima e Nagasaki.
- Progettazione opere di manutenzione ordinaria/straordinaria.
- Barriere Architettoniche: verifiche e programmazione interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria;
- Programmazione ed Attività di Esumazione Ordinaria;
- Progettazione e direzioni dei contratti dei Servizi e forniture cimiteriali.
- Gestione dei Servizi Cimiteriali: rinnovo dell'Appalto di Gestione 2021-2023;
- Istruttoria e Gestione dei Contratti di Concessione;
- Gestione degli Interventi di recupero salme sul territorio.
- Gestione Emissione Ruolo Lampade Votive.
- Istruttoria e Gestione dei Contrassegni Invalidi e Pass Cimiteri.

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Profilo	Numero
Dirigente		1
D	PO	1
D	Tecnico	1 (50%)
C	Tecnico	1
D	Amministrativo	1 (pens. Al 30/6/22)
C	Amministrativo	3 (1pt18h + 1temp.)
B	Amministrativo	3 (1 pens. Al 31/12/21)

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“..... Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

In questa missione sono state imputate le spese relative agli interventi di sanificazione e di acquisto di dispositivi di protezione individuale.

Cod.	Programma	2022	2023	2024
07	Spese in materia sanitaria	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Risultato	10.000,00	10.000,00	10.000,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario

Cod. Programma	2022	2023	2024
Industria PMI e Artigianato	417.988,00	417.988,00	417.988,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	15.900,00	5.900,00	5.900,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
Totale Risultato	433.888,00	423.888,00	423.888,00

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

01 – Industria PMI e Artigianato

02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

03 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

La decisione di inserire all'interno di un unico assessorato Commercio, Attività Produttive, ha dato un segnale di attenzione verso tutto il sistema integrato di commercio e impresa, legato all'attrattività del territorio.

E' stato coinvolto attraverso il Tavolo del Commercio, i soggetti che vengono identificati come i più rappresentativi del territorio; stiamo lavorando ad una revisione dello stesso, coinvolgendo soggetti più propositivi, per avere una visione di città che tenga conto dei cambiamenti a cui andremo incontro nei prossimi anni.

In preparazione del nuovo PGT, l'assessorato al commercio e al marketing territoriale, insieme all'assessorato all'urbanistica, hanno programmato tavoli nei quartieri di partecipazione diretta, per raccogliere le istanze dei cittadini, da inserire nel documento.

Questo ha consentito di raccogliere suggerimenti e di prendere atto di problematiche risolvibili anche con azioni immediate.

Oltre 100 i commercianti che hanno aderito alla Baby card. Proseguirà l'azione per mettere in rete i commercianti attraverso la creazione di un database dedicato, che consentirà di comunicare in tempo reale, eventi, bandi e iniziative della pubblica amministrazione.

Insieme al Comune di Cinisello Balsamo è stata elaborata una tabella che individua gli ambiti di investimenti che verranno fatti con gli oneri di compensazione derivanti dai PII Falck e Bettola, per la prima volta, in forma sperimentale, due comuni di grande dimensione presenteranno a Regione Lombardia un progetto congiunto.

Particolare attenzione verrà data ai nuovi modi di fare commercio, come ad esempio, l'e-commerce e alla formazione delle nuove generazioni di commercianti.

Uno strumento che abbiamo messo a disposizione per incentivare le relazioni tra pubblico e privato, è il Regolamento delle Sponsorizzazioni;

Dopo la sua approvazione in Consiglio Comunale, abbiamo incontrato alcune tra le più importanti aziende del territorio, per coinvolgerle nella nostra visione di città che non può prescindere dal rapporto tra pubblico e privato in un'ottica di ulteriori sinergie che possano attrarre investitori.

La creazione di eventi sovra comunali, come la festa di San Giovanni itinerante e l'electric run, sono un esempio di come, a fronte di un progetto importante, non sono venute meno le sponsorizzazioni delle aziende e dei commercianti.

Anche per la parte finale dell'anno, per coinvolgere maggiormente le attività commerciali, verranno promossi i bandi per la realizzazione di diversi villaggi di Natale, distribuiti sul territorio.

La riqualificazione dei numerosi immobili di proprietà della Pubblica Amministrazione è di fondamentale importanza per restituire alla città parti letteralmente dimen-

ticate. A tal proposito sono state predisposte le schede di stato di fatto di alcuni immobili da valorizzare:

Fornace di via per Crescenzago

Valorizzazione / rifunzionalizzazione immobili comunali

Da individuare possibile utilizzatore. Predisposizione di brochure promozionale con ipotesi progettuali e proposte procedurali di intervento di rifunzionalizzazione.

Immobile Camino fumi in ambito ex Falck Unione

Valorizzazione / rifunzionalizzazione immobili comunali

Da concordare (da parte di segreteria Direzione Area Pianificazione, attuazione e gestione del Territorio – Ambiente) primo incontro con referenti Regione Lombardia e Fondazioni, coinvolte nella futura realizzazione della Città della salute, per presentazione ipotesi progettuale e procedurale predisposta.

Informativa di Giunta Comunale, n. 01 del 09/01/2018, <<Valorizzazione immobile Camino Fumi, aree ex Falck, stabilimento Unione. Affidamento a servizio Marketing urbano>>. Predisposizione di brochure promozionale con ipotesi progettuali e proposte procedurali di intervento di rifunzionalizzazione.

Ma.Ge.

Valorizzazione / rifunzionalizzazione immobili comunali

"- Informativa di Giunta Comunale, n. 18 del 13/02/2018, <<Valorizzazione immobile MAGE. Primi interventi>>;

– Verbale di sopralluogo del 07/03/2018, effettuato con personale di Polizia Locale, per verifica stato di manutenzione e occupazione immobile: riscontrata, tra l'altro, presenza di soggetto non titolato a permanere." Verificare e affidare competenza per: 1) predisposizione e inoltro avviso di avvio del procedimento (e relativi atti conseguenti) indirizzato a soggetto non titolato a permanere e relativi atti conseguenti; 2) coordinamento gestione ripristino spazi tramite interventi di sgombero locali da occupazioni di cose e persone non legittimate.

Spazio MIL

Valorizzazione / rifunzionalizzazione immobili comunali

"Verificare e affidare competenze per: agibilità attività di pubblico spettacolo; in particolare, riscontro a richieste esplicitate nell'apposita seduta della Commissione Provinciale di Vigilanza, effettuata il 22/11/2017, per cui risultano da effettuare i seguenti interventi:

1) progetto di aggiornamento degli impianti elettrici;

2) produzione del certificato di idoneità statica dell'intera struttura.

Nello specifico, il progetto completo ed aggiornato per gli impianti elettrici deve comprendere:

1.a) Relazione tecnica di calcolo;

1.b) Planimetrie;

1.c) Schemi funzionali;

1.d) Progetto illuminotecnico;

1.e) Relazione di valutazione del rischio da scariche atmosferiche;

1.f) Elenco materiali utilizzati.

Per la medesima Commissione, con riferimento alla sopraindicata seduta,

permane da produrre, in caso di utilizzo del MIL per esposizione e/o vendita con dimensione oltre i 400 mq, apposita relazione - sottoscritta dal referente della proprietà/gestore/responsabile dell'attività - che espliciti, in particolare, eventuali utilizzi a carattere commerciale per i quali potrebbe configurarsi l'applicabilità del D.M. 27/07/2010, ""Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle attività commerciali con superficie superiore a 400 mq""

Spazio in Edison Center

valorizzazione spazio di interesse pubblico

<<Unità immobiliare compresa nel complesso denominato Edison Park Center. Affidamento a servizio Marketing urbano>>.

"Da sottoscrivere convenzione, il cui schema è stato già approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 31/01/2017, con proprietà (individuazione di soggetto titolato a occupare gli spazi a piano terra destinati ad attività di interesse pubblico).

Predisposizione di brochure promozionale degli spazi da adibire ad attività di interesse pubblico."

Il marketing territoriale deve preoccuparsi di elaborare una proposta che sia saldamente ancorata alle caratteristiche reali del territorio, alle aspettative dei suoi stakeholders, ma che risulti, al tempo stesso, sensibile ai fattori d'innovazione. Uno degli aspetti più innovativi del marketing territoriale è rappresentato dal fatto di poter orientare l'offerta alle aspettative di determinate categorie di suoi potenziali utenti, insomma un vero e proprio **approccio di Business Intelligence** applicato alla promozione del territorio, all'individuazione delle sinergie locali e alla strutturazione di un'offerta che sia rispondente alla potenziale domanda.

CREDITO DI MOBILITA'

Altro progetto dell'assessorato al commercio e marketing territoriale, in collaborazione con l'assessorato all'urbanistica, è la costruzione e realizzazione di uno studio di fattibilità relativamente al progetto del Credito di Mobilità, ovvero una nuova modalità di interazione tra pendolarismo di attraversamento e territorio.

INFRASTRUTTURA

1. Varchi videosorvegliati nelle arterie di accesso alla città e su tutto il perimetro cittadino
2. App di accreditamento per utenti e commercianti
3. rete dati cittadina - accessibile alle autorità – di gestione dei dati di attraversamento tramite
4. uffici preposti al supporto remoto / monitoraggio / espletamento delle eventuali sanzioni

FUNZIONAMENTO

Utente:

- si accredita registrandosi e registrando il suo veicolo / veicoli (fino a n.max stabilito) tramite App.

- Se attraversa il territorio senza acquisti paga il regolare pedaggio stabilito (funzionamento tipo "area C") entro un termine prefissato dall'attraversamento, pena una sanzione amministrativa.
- Se attraversa il territorio effettuando acquisti oltre una soglia minima di spesa, immettendo sulla App il codice che l'esercizio commerciale (anch'esso accreditato) gli rilascia al momento del pagamento, non paga il pedaggio ed accumula punti fedeltà convertibili su attività nel territorio o acquisti in sconto sempre sul territorio

Commerciante:

- si accredita registrandosi tramite la sezione dedicata nella App.
- l'accreditamento gli dà facoltà di generare un codice identificativo del suo proprio esercizio e simultaneamente ad ogni acquisto effettuato dal cliente accreditato per spesa superiore all'importo minimo stabilito

Sono esenti da questo circuito i residenti, i commercianti del territorio, coloro che stabilmente interagiscono con esso perché vi lavorano o per motivazioni familiari / personali opportunamente comprovate (tramite codici "freepass").

STATO ATTUALE:

gli uffici tecnici comunali di viabilità – a seguito di recenti misurazioni - ci confermano un volume di attraversamento del perimetro urbano pari a 230K veicoli / gg, 50K dei quali si stimano di puro attraversamento pendolare. Questo fatto si spiega con la posizione strategica di Sesto San Giovanni al crocevia di connessioni di primaria importanza quali : MM1, Ferrovia, A4, Tangenziale Nord, Tangenziale Est, SS36. Ad oggi il nostro territorio è riconosciuto essere ponte legittimo di attraversamento per chi vuole evitare il pagamento del pedaggio del peduncolo.

OBIETTIVI

Il credito di mobilità si propone i seguenti obiettivi:

- Instaurare un'interazione virtuosa tra pendolarismo di passaggio e territorio che porti beneficio economico al commercio locale ed al territorio in generale
- Stimolare l'instaurarsi di nuove ed ulteriori presenze commerciali sul territorio cittadino che diventerebbe di primario interesse per l'attrattiva che costituirebbe
- Riqualificare la residenzialità del territorio grazie ad un minor impatto del traffico
- Ridurre i costi di manutenzione delle infrastrutture esistenti grazie ad un passaggio di veicoli "filtrato"
- (rispetto ad una tradizionale ZTL) Offrire vantaggi a chi – non residente e di passaggio sul territorio – decide di interagire virtuosamente con esso effettuando acquisti tramite accreditamento
- Aumentare gli incassi diretti del Comune tramite la riscossione del pedaggio da chi decide di transitare senza interagire in accreditamento con il commercio locale
- Aumentare gli incassi diretti del Comune tramite l'indotto commerciale

- (Essendo totalmente integrato in esso per la parte perimetrale) Offrire un ulteriore giustificativo all'investimento – da parte di questa Amministrazione - in un circuito cittadino di sicurezza tramite telecamere
- Offrire la possibilità di fare network di sistema con i comuni periferici interessati e verso una forma consorziale in merito

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	Specialista pianificazione e attuazioni urbanistiche	1
D	Specialista sviluppo marketing territoriale	1
D	Specialista giuridico amministrativo	1
C	Esperto amministrativo	1 in aspettativa

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. “Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali”.

Negli anni 2022-2024 è prevista la spesa relativa alla quota di adesione al Fondo Provinciale Milanese per la Cooperazione Internazionale.

Cod	Programma	2022	2023	2024
01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	750,00	750,00	750,00
	Totale Risultato	750,00	750,00	750,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Cod	Programma	2022	2023	2024
01	Fondo di Riserva	44.250,00	256.400,00	306.400,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilit	5.225.000,00	5.230.000,00	5.360.000,00
03	Altri fondi	71.500,00	623.430,00	851.580,00
	Totale Risultato	5.340.750,00	6.109.830,00	6.517.980,00

Particolare attenzione occorre porre alla composizione del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione e sulla sua composizione.

Il fondo di dubbia esigibilità nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”.

I passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Detti accantonamenti sono stati effettuati in relazione alle disposizioni di legge vigenti.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programma	2022	2023	2024
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	648.250,00	623.300,00	591.650,00
Totale Risultato	648.250,00	623.300,00	591.650,00

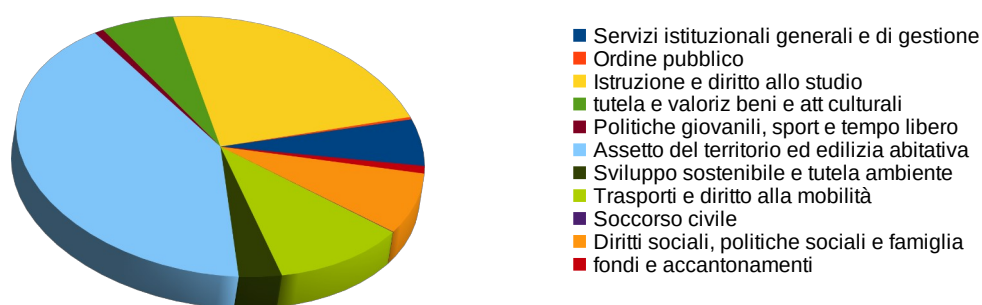
I valori stanziati nel triennio sono stati adeguati in funzione della rinegoziazione dei prestiti concessi dalla CCPP deliberata dal Consiglio Comunale con atto nr. 21 del 26/05/2020.

Spese in conto capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

	Missione	2022	2023	2024
Servizi istituzionali generali e di gestione	01	5.323.705,25	2.876.850,00	320.000,00
Ordine pubblico e sicurezza	03	260.996,83	150.000,00	150.000,00
Istruzione e diritto allo studio	04	21.081.107,78	5.319.715,75	1.410.565,75
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05	5.587.672,00	0,00	0,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	06	735.109,20	100.000,00	100.000,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08	37.969.350,55	543.602,03	418.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	09	3.196.344,35	994.600,00	884.600,00
Trasporti e diritto alla mobilità	10	10.324.929,76	7.633.411,00	4.022.500,00
Soccorso Civile	11	38.310,00	0,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	7.435.765,45	940.000,00	1.980.000,00
Fondi e accantonamenti	20	883.041,00	637.983,00	442.780,00
Totale complessivo		92.836.332,17	19.196.161,78	9.728.445,75

Composizione stanziamento 2022



Per l'elenco degli interventi di spesa in conto capitale si rinvia al piano delle opere pubbliche allegato al presente documento.

Opere pubbliche realizzate da privati derivanti da obblighi convenzionali 2022-2024

	data presunta fine collaudi	Valore opere anno 2022	Valore opere anno 2023	Valore opere anno 2024	NOTE
PII FALCK					
Parcheggio interrato 1A	Marzo 2024			€ 2.367.101,83	Valore quota a scomputo opera Progetto definitivo-esecutivo approvato 2021
Sottopasso pedonale stazione	Gennaio 2023		€ 1.817.000,00		Valore a scomputo Variante in corso d'opera Progetto esecutivo approvata febbraio 2022 Valore soggetto a possibile aggiornamento bollettino RL 2022
Ring Sud	Dicembre 2024			€ 9.133.901,72	Valore a scomputo opera Progetto definitivo depositato 2020 Valore soggetto a possibile aggiornamento bollettino RL 2022
Ring Nord	Dicembre 2024			€ 19.195.080,93	Valore a scomputo opera Progetto definitivo depositato 2020 Valore soggetto a possibile aggiornamento bollettino RL 2022
Viabilità Unione: parcheggi in superficie (via acciaierie) – prolungamento via acciaierie – barriera antirumore – rotatoria g. d'arco – rotatoria Trento – riqualificazione via Mazzini – sistemazione via acciaierie esistente	Dicembre 2024			€ 9.839.052,60	Valore a scomputo opera Progetto definitivo-esecutivo in approvazione marzo 2022 Valore soggetto a possibile aggiornamento bollettino RL 2022
Piazza Primo Maggio	Dicembre 2023			€ 731.405,24	Area su suolo pubblico (da progetto esecutivo approvato).
Parco pubblico comparto Unione	Dicembre 2024			€ 9.720.314,68	Valore a scomputo opera Progetto definitivo-esecutivo approvato febbraio 2022 Valore soggetto a possibile aggiornamento bollettino RL 2022
Opere di Unità PUC Unione 0	Giugno- Dicembre 2024			€ 7.742.866,98	Valore a scomputo opera Progetto definitivo-esecutivo in approvazione marzo 2022 Valore soggetto a possibile aggiornamento bollettino RL 2022
TOTALE		€ 0,00	€ 1.817.000,00	€ 58.729.723,98	
VARIANTE SUAP PARTIGIANI/DI VITTORIO – lotto 2	maggio 2022		€ 300.000,00		Il valore riportato è complessivo di entrambi i lotti. Primo lotto collaudato nel 11/11/2020

Opere di urbanizzazione secondarie collaudate nel 2021

Nessuna opera è stata collaudata nel 2021

OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI 2022-2024

OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI	Missione	Programma	LINEA D'AZIONE
Migliorare la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente	01	'04/05/06/07	Velocizzare le fasi di riscossione delle entrate
	03	01	
	04	06	
	05	02	
	06	01	
	08	02	
	10	05	
	12	tutte	
Acquisizione di finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi	tutte	tutti	Sesto San Giovanni dovrà saper cogliere le opportunità che derivano da finanziamenti per erogare servizi di qualità ai cittadini
PNRR. L'impatto sull'organizzazione dell'Ente.	01	05	Redazione misure organizzative e cronoprogramma attività
	04	01/02	
	08	02	
	10	05	
Digitalizzazione dei procedimenti	01	08	- Conversione del cartaceo in digitale; - collegamento dei procedimenti all'APP IO e PagoPA - servizi ai cittadini
Programmazione e uniformazione delle procedure di acquisizione	tutte	tutti	Rafforzamento della programmazione come strumento di organizzazione dei processi di acquisto. Rendere uniformi le procedure di acquisto, in particolare per gli affidamenti diretti
Miglioramento della qualità dei servizi rivolti ai cittadini (Carta dei servizi); monitoraggio dei tempi dei principali procedimenti	tutte	tutti	Definire progressivamente standard di qualità dei servizi, anche in rapporto al tempo di conclusione dei procedimenti

AREA AUTONOMA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE: SEGRETARIO COMUNALE, MARCO CIANCAGLINI
ALTA SPECIALIZZAZIONE: FABIO BRIGHEL

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
1.1. Accertamento delle violazioni ambientali	Interventi sul territorio nelle zone di maggiore frequenza del fenomeno e identificazione dei responsabili	x	x	x	03	01
1.2. Controllo giardini pubblici e rilevazione di eventuali sanzioni	Controllo dei giardini pubblici a tutela dei cittadini contro azioni lesive della sicurezza dei luoghi	x	x	x	03	01
1.3. Riscossione delle sanzioni amministrative di competenza (CDS)	Azioni amministrative volte al recupero di sanzioni non pagate	x	x	x	03	01
1.4. Controllo sulla sicurezza e legalità stabili ERP più ALER	Controllo della legalità	x	x	x	03	01

AREA AUTONOMA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE: SEGRETARIO COMUNALE, MARCO CIANCAGLINI
ALTA SPECIALIZZAZIONE: FABIO BRIGHEL

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
1.5 Progetto sicurezza	Interventi massivi sul territorio	x	x	x	03	02
1.6 Progetto controllo di vicinato	Prosecuzione della collaborazione con l'Associazione Controllo del Vicinato	x	x	x	03	01
1.7 Quarto turno	Controllo sul territorio cittadino volto alla diminuzione di fenomeni illeciti	x	x	x	03	01
1.8 Continuazione operazioni di allontanamento di soggetti con situazioni a rischio di criminalità	Controllo sul territorio cittadino volto alla diminuzione di fenomeni illeciti	x	x	x	03	01

AREA AUTONOMA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE: SEGRETARIO COMUNALE, MARCO CIANCAGLINI
ALTA SPECIALIZZAZIONE: FABIO BRIGHEL

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
1.9 Continuazione attività di polizia giudiziaria per la lotta alla microcriminalità	Controllo sul territorio cittadino volto alla diminuzione di fenomeni di microcriminalità	x	x	x	03	01
1.10 Partecipazione a bandi per contributo "pattuglioni"	Utilizzo di fondi esterni	x	x	x	03	01
1.11 Protezione civile	Utilizzo di fondi esterni per incremento attrezzature	x	x	x	11	01

RESPONSABILE D'AREA PIANIFICAZIONE ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE: PAOLO GUIDO RIGANTI
DIRIGENTE SETTORE SERVIZI CIMITERIALI: ALESSANDRO CASTELLI

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
2.1 Avvio nuovo Piano Cimiteriale	Progettazione e Manutenzione dei Cimiteri	x	x	x	12	09
2.2 Costruzione di nuovi ossari/loculi	Progettazione e Manutenzione dei Cimiteri	x	x	x	12	09

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
2.3 Prosecuzione delle attività di esumazione	Miglioramento dei Servizi Cimiteriali nell'interesse dei cittadini	x	x	x	12	09
2.4 Gestione dei Servizi Cimiteriali	Miglioramento dei Servizi Cimiteriali nell'interesse dei cittadini	x	x	x	12	09

DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE: PAOLO GUIDO RIGANTI

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
3.1 Nuove regole per il Governo del territorio (PGT)	Approvazione nuovo Piano di Governo del Territorio	x	x	x	08	01
3.2 Riqualificazione della rete stradale e marciapiedi	Esecuzione della riqualificazione stradale	x	x	x	10	05
3.3 Città in costruzione: chiusura di tutti i cantieri aperti e che verranno aperti	Completamento degli interventi di riqualificazione	x	x	x	08	01
3.4 Progetto della Ricerca Città della Salute	Realizzazione del progetto secondo la tempistica normativa	x	x	x	08	01

DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE: PAOLO GUIDO RIGANTI

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
3.5 Opere superficiali in carico a Metropolitana Milanese per il prolungamento della linea M1	Completamento lavori	x			10	02
3.6 Riqualificazione Piazza Petazzi	Riqualificazione urbana	x	x		10	05
3.7 Messa a norma di Spazio MIL	Ripristino struttura	x	x	x	05	02
3.8 Implementazione del sistema di videosorveglianza	Gestione controllo appalto di ampliamento del sistema di video sorveglianza e manutenzione ordinaria tramite monitoraggio dell'esecuzione del contratto	x	x	x	03	02
3.9 Realizzazione della Cittadella dello Sport	Realizzazione del progetto secondo la tempistica normativa	x	x	x	06	01
3.10 Avviamento/esecuzione project in corso (Piscina Longo, Piscina Saint Denis, Piscina Marzabotto, Campo Manin, Centro Sportivo Falk Tennis, Centro Sportivo Falck Calcio)	Avanzamento delle attività di project	x	x	x	06	01

DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE: PAOLO GUIDO RIGANTI

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
3.11 Igiene urbana	Gestione controllo appalto igiene urbana	x	x	x	09	03
3.12 Verde pubblico	Gestione controllo appalto verde, tramite il monitoraggio dell'esecuzione dei servizi	x	x	x	09	02
3.13 Interventi di riqualificazione	Avviare gli interventi di riqualificazione del Parco (sistemazione sentieri, illuminazione) e del Parco delle Torri	x	x	x	09	05
3.14 Completamento dei progetti di riqualificazione urbana Terrazza Bottoni e Skate park	Riqualificazione urbana	x	x	x	08	01

DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE: PAOLO GUIDO RIGANTI

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
3.15 Piano urbano del traffico e della sosta in città	Predisposizione del nuovo piano urbano del traffico e della sosta con particolare riferimento alla regolazione del traffico da attraversamento, all'accessibilità ambiti di trasformazione e nuova politica della sosta	x	x	x	08	01
3.16 Interventi di miglioramento della viabilità	Abbattimento progressivo delle barriere architettoniche ed adeguamento spazi per le persone con disabilità	x	x	x	10	05
3.17 Utilizzo contributi per pista ciclabile	Incremento della rete ciclabile cittadina e collegamento con la sede universitaria	x	x	x	10	05

DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE: PAOLO GUIDO RIGANTI
ALTA SPECIALIZZAZIONE SETTORE EDILIZIA PUBBLICA – GLOBAL SERVICE: ANTONIO DI GIORGIO

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
4.1 Alienazione dei beni immobili a carattere non strategico e non essenziale	Attuazione del programma di alienazioni straordinarie deliberate dal Consiglio Comunale	x	x	x	01	05
4.2 Aggiornamento dell'inventario dei beni immobili	Ricostruzione del patrimonio di beni immobili comunali. Inserimento, implementazione documentazione afferente l'elenco immobili	x	x	x	01	05
4.3 Predisposizione progetti esecutivi volta all'efficienza gestionale degli immobili comunali	Realizzazione delle procedure di progettazione e affidamento lavori afferenti l'efficienza energetica di alcuni immobili comunali	x	x	x	01	05
4.4 Manutenzione degli edifici comunali Erp (esempio ascensori). Verifica della rispondenza degli edifici comunali alle norme tecniche vigenti	Manutenzione e valorizzazione degli edifici comunali rispetto alla normativa vigente	x	x	x	08	02
4.5 Verde pubblico	Gestione controllo appalto verde, tramite il monitoraggio dell'esecuzione dei servizi	x	x	x	09	02

DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE: PAOLO GUIDO RIGANTI
ALTA SPECIALIZZAZIONE SETTORE EDILIZIA PUBBLICA – GLOBAL SERVICE: ANTONIO DI GIORGIO

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
4.6 Implementazione del sistema di videosorveglianza	Gestione controllo appalto di ampliamento del sistema di video sorveglianza e manutenzione ordinaria tramite monitoraggio dell'esecuzione del contratto	x	x	x	03	02
4.7 Ufficio diritti animali	Rispetto del regolamento	x	x	x	09	02
4.8 Manutenzione verde con chiusura serale dei cancelli dei giardini	riduzione atti vandalici	x	x	x	09	02
4.9 Messa a norma di Spazio MIL	Ripristino struttura	x	x	x	05	02

DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE: PAOLO GUIDO RIGANTI
ALTA SPECIALIZZAZIONE SETTORE IMPIANTISTICA SPORTIVA E COMUNALE – PROJECT FINANCING – AGENZIA CASA: MASSIMO MARTINI

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
5.1 Azioni di recupero della morosità nei confronti di soggetti utilizzatori del patrimonio immobiliare pubblico	Recupero morosità	x	x	x	08	02
5.2 Realizzazione della Cittadella dello Sport	Realizzazione del progetto secondo la tempistica normativa	x	x	x	06	01
5.3 Avviamento/esecuzione project in corso (Piscina Longo, Piscina Saint Denis, Piscina Marzabotto, Campo Manin, Centro Sportivo Falk Tennis, Centro Sportivo Falck Calcio)	Avanzamento delle attività di project	x	x	x	06	01
5.4 Assegnazione/cambio alloggio	Razionalizzazione dell'uso degli alloggi	x	x	x	08	02

DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE: PAOLO GUIDO RIGANTI
ALTA SPECIALIZZAZIONE SETTORE IMPIANTISTICA SPORTIVA E COMUNALE – PROJECT FINANCING – AGENZIA CASA: MASSIMO MARTINI

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
5.5 Interventi tempestivi e utilizzo di contributi di terze istituzioni per una corretta gestione degli alloggi comunali	1) assegnazioni a chiusura dei bandi ex RR 2004; 2) bandi e assegnazioni nuovo RR, n. 4/2017; 3) Alienazioni alloggi ex ERP con patto di riserva di proprietà; 4) bandi per applicazione misure Regione Lombardia; 4.1) sostegno temporaneo nuclei famigliari che non hanno l'alloggio di proprietà all'asta (misura n. 3); 4.2) sostegno nuclei famigliari il cui reddito provenga esclusivamente da pensione (misura n. 4); 5) bandi per erogazione fondi morosità incolpevole	x	x	x	08	02
5.6 Controlli e sopralluoghi su case di proprietà ERP ed ALER	Sopralluoghi nei fabbricati e nelle unità immobiliari pubbliche sul territorio, comunali e Aler Milano	x	x	x	08	02
5.7 Prosecuzione del censimento dello stato di occupazione dell'unità immobiliare	Ricognizione ai fini di eventuali locazioni/vendite	x	x	x	08	02

DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE: PAOLO GUIDO RIGANTI
ALTA SPECIALIZZAZIONE SETTORE AMBIENTE: DAVIDE RICCO

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
6.1 Igiene urbana	Gestione controllo appalto igiene urbana	x	x	x	09	02
6.2 Riqualificazione urbana progetti di bonifiche	Processo di revisione dell'accordo di programma tra MATT, Regione Lombardia e Comune di Sesto San Giovanni per la realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale sul SIN e sulle aree pubbliche del Comune di Sesto San Giovanni	x	x	x	09	01
6.3 TARI: verso la misurazione puntuale per un prelievo fiscale più equo. Avvio sperimentazione per quanto di competenza in integrazione con il settore Finanziario	Coordinamento attività dirette all'individuazione del sistema di misurazione puntuale delle quantità di rifiuto indifferenziato	x	x	x	01 – 04	09-03

DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE: PAOLO GUIDO RIGANTI
ALTA SPECIALIZZAZIONE SETTORE AMBIENTE: DAVIDE RICCO

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
6.4 Inquinamento acustico	Rispetto del regolamento	x	x	x	09	01
6.5 Progetto Terrazza Bottoni	Riqualificazione urbana	x	x	x	08	01
6.6 Progetto Skate Park	Riqualificazione urbana	x	x	x	08	01
6.7 Parco delle Torri – Progetto in convenzione con Aler	Riqualificazione urbana	x	x	x	08	01

SEGRETARIO COMUNALE, MARCO CIANCAGLINI
SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI: ALTA SPECIALIZZAZIONE ANNA BRAMBILLA

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
8.1 Operatività dell'Ufficio Gestione amministrativa patrimonio comunale (escluso ERP)	Valorizzazione del patrimonio comunale	x	x	x	01	05

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
8.2 Gestione delle gare d'appalto, svolgimento di procedura di gara, predisposizione dei bandi e delle convenzioni, fornendo la necessaria consulenza giuridica in materia	Corretta gestione della procedura sia degli appalti, sia dei contratti	x	x	x	01	02

**DIRIGENTE NUCLEO AUTONOMO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA
E PRIVACY – SISTEMA DEI CONTROLLI: FRANCESCA DEL GAUDIO**

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
9.1 Transizione digitale <i>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 01/03/2022 è stato spostato il "Servizio ICT-Gestione amministrativa videosorveglianza" dal "Settore Economico finanziario e tributario" al "Nucleo autonomo prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy – Sistema dei controlli"</i>	Digitalizzazione sedute Consiglio, Commissioni ed eventi	x	x	x	01	08
9.2 Piano per l'integrazione software applicativi <i>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 01/03/2022 è stato spostato il "Servizio ICT-Gestione amministrativa videosorveglianza" dal "Settore Economico finanziario e tributario" al "Nucleo autonomo prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy – Sistema dei controlli"</i>	Verifica soluzioni per integrazione software in uso	x	x	x	01	08
9.3 Passaggio in voip cloud – acquisto telefoni – acquisto licenza <i>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 01/03/2022 è stato spostato il "Servizio ICT-Gestione amministrativa videosorveglianza" dal "Settore Economico finanziario e tributario" al "Nucleo autonomo prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy – Sistema dei controlli"</i>	Ammodernamento rete telefonia interna	x	x	x	01	08

**DIRIGENTE NUCLEO AUTONOMO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA
E PRIVACY – SISTEMA DEI CONTROLLI: FRANCESCA DEL GAUDIO**

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
9.4 Rifacimento e messa in sicurezza della rete interna con sostituzione apparati attivi, con sostituzione cablaggio guasto e posa di nuovi cavi – installazione rete wifi Palazzo comunale e sedi esterne <i>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 01/03/2022 è stato spostato il "Servizio ICT-Gestione amministrativa videosorveglianza" dal "Settore Economico finanziario e tributario" al "Nucleo autonomo prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy – Sistema dei controlli"</i>	Ammodernamento e messa in sicurezza degli apparati di rete	Efficientamento dei processi amministrativi	Efficientamento dei processi amministrativi	Efficientamento dei processi amministrativi	01	08

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
9.5 Coordinamento strategico della Performance degli obiettivi, di monitoraggio in corso di gestione e di valutazione e rendicontazione di risultati in un'ottica di coerenza con i contenuti e con il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio	Gestione del ciclo in un'ottica di circolarità che partendo dalle linee di indirizzo, conduce alla valutazione della Performance organizzativa e gestionale	Governo strategico del processo	Governo strategico del processo	Governo strategico del processo	01	10
9.6 Monitoraggio periodico sull'esecuzione degli obiettivi di Performance	Ottimizzazione degli obiettivi dell'Ente	Esecuzione	Esecuzione	Esecuzione	01	10

DIRIGENTE NUCLEO AUTONOMO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY – SISTEMA DEI CONTROLLI: FRANCESCA DEL GAUDIO

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
9.7 Presidio azioni di vigilanza e prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy e sulle integrità della azione amministrativa	Attività di controllo e conseguente reportistica agli organismi comunali individuati dal regolamento comunale e aggiornamento del PTPC	x	x	x	01	02
9.8 Controllo enti partecipati	Attività di controllo giuridico e finanziario sulle società partecipate	x	x	x	01	03

AVVOCATURA: ALTA PROFESSIONALITA', AVV. LUCILLA LO CAMPO

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
15.1 Tutela legale dell'Ente	Assicurare la presa in carico e la trattazione delle azioni contro il Comune e la proposizione di azioni a tutela dell'Ente.	x	x	x	01	11
15.2 Consulenza giuridica e legale agli Amministratori e ai Servizi Comunali	Assicurare una risposta qualificata alle richieste di consulenza giuridica e di assistenza nella predisposizione di atti amministrativi e di Comunicazioni	x	x	x	01	11

SEGRETARIO COMUNALE, MARCO CIANCAGLINI

SERVIZIO AUTONOMO UFFICI STAFF DEL SINDACO E DELLA GIUNTA COMUNALE – UFFICIO DI GABINETTO: POSIZIONE ORGANIZZATIVA, MARINA BASSAN

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
16.1 Tempestività e misurazione della qualità nella risposta alle segnalazioni dei cittadini	Tempestività nella risposta ai cittadini	x	x	x	01	02

DIRETTORE AREA STRUTTURALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE STRATEGICA: MARCO CIANCAGLINI
ALTA SPECIALIZZAZIONE SETTORE ORGANIZZAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E RISORSE UMANE: ANNALISA BORRELLI

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
10.1 Realizzazione di un funzionigramma per macro e micro strutture dell'Ente	Rendere ufficiale, in forma scritta, funzioni e compiti dei soggetti che lavorano presso l'Ente	x	x	x	01	10
10.2 Supporto in materia di personale alla realizzazione di progetti trasversali ai diversi settori/servizi dell'Ente	Supporto in materia di personale alla gestione di progetti che coinvolgono più settori/servizi	x	x	x	01	10

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
10.3 Formazione tecnico-contabile del personale a livello	Diffusione delle conoscenze e competenze contabili	x	x	x	01	10

DIRETTORE AREA STRUTTURALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE STRATEGICA: MARCO CIANCAGLINI
ALTA SPECIALIZZAZIONE SETTORE ORGANIZZAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E RISORSE UMANE: ANNALISA BORRELLI

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
10.4 Revisione organizzativa (macro-struttura)	Ottimizzazione delle risorse umane	x	x	x	01	10
10.5 Bandi di selezione per il personale	Espletamento dei bandi di selezione a seguito di una corretta pianificazione	x	x	x	01	10

DIRETTORE AREA STRUTTURALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE STRATEGICA: MARCO CIANCAGLINI
DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO: CINZIA PECORA

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
11.1 La trasversalità delle competenze contabili: progetto di formazione interna	Formazione interna	x	x	x	01	10
11.2 Controllo di gestione: verso un sistema integrato con Piano Performance-PEG.	Monitoraggio-dell'azione amministrativa dell'Ente e dello stato di attuazione degli obiettivi.	x	x	x	01	03

DIRETTORE AREA STRUTTURALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE STRATEGICA: MARCO CIANCAGLINI
DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO: CINZIA PECORA

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
11.3 Transizione digitale <i>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 01/03/2022 è stato spostato il "Servizio ICT-Gestione amministrativa videosorveglianza" dal "Settore Economico finanziario e tributario" al "Nucleo autonomo prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy - Sistema dei controlli"</i>	Digitalizzazione sedute Consiglio, Commissioni ed eventi	x	x	x	01	08
11.4 Piano per l'integrazione software applicativi <i>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 01/03/2022 è stato spostato il "Servizio ICT-Gestione amministrativa videosorveglianza" dal "Settore Economico finanziario e tributario" al "Nucleo autonomo prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy - Sistema dei controlli"</i>	Disporre delle migliori soluzioni informatiche specialistiche perfettamente integrate.	x	x	x	01	08
11.5 TARI: verso la misurazione puntuale per un prelievo fiscale più equo. Avvio sperimentazione per quanto di competenza in integrazione con il settore Ambiente	Coordinamento attività dirette all'individuazione del sistema di misurazione puntuale delle quantità di rifiuto indifferenziato ai fini della determinazione e applicazione della tariffa puntuale.	x	x	x	'09-01	'03-04

DIRETTORE AREA STRUTTURALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE STRATEGICA: MARCO CIANCAGLINI
DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO: CINZIA PECORA

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
11.6 Controllo costante della copertura finanziaria di tutte le gare dell'Ente.	Controllo finanziario sull'acquisto di beni e forniture di prestazione e servizi necessari al funzionamento dell'Ente	x	x	x	01	03
11.7 Predisposizione dei progetti dei bilanci annuali e pluriennali e del rendiconto di gestione da presentare alla Giunta comunale e/o Consiglio comunale	Predisposizione di atti trasparenti per il buon funzionamento dell'Ente	x	x	x	01	03
11.8 Attività finalizzate all'acquisto di beni e forniture necessari al funzionamento dell'intero apparato comunale	Tutela delle esigenze dei vari servizi dell'Ente	x	x	x	01	03
11.9 Controlli preventivi su concessioni / autorizzazioni	Verifica tributaria preventiva	x	x	x	01	04
11.10 Controlli posizioni tributarie dei contribuenti con incrocio di banche dati e applicativi sw	Recupero delle tasse evase	x	x	x	01	04

DIRETTORE AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI E DELLA COMUNICAZIONE: MARCO CIANCAGLINI
ALTA SPECIALIZZAZIONE SETTORE CULTURA, PARI OPPORTUNITA', NO PROFIT, POLITICHE GIOVANILI,
PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA, COMUNICAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - MARKETING URBANO: PAOLA MALCANGIO

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
12.1 Progettazione della gestione Carroponte e MIL secondo gli indirizzi politici	Analisi e studio di fattibilità	x	x	x	05	02
12.2 Implementazione e diffusione delle attività culturali	Ripresa attività culturale compatibilmente con la situazione pandemica e le restrizioni normative	x	x	x	05	02
12.3 Instagramm	Implementazione presenza su Instagramm, ultimo canale di comunicazione aperto	x	x	x	01	01
12.4 Giornale comunale	Pubblicazione gratuita del giornale attraverso sponsorizzazioni	x	x	x	01	01
12.5 Sesto Città Europea dello Sport	Promuovere il titolo sul territorio con i diversi stakeholder	x	x	x	06	01

DIRETTORE AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI E DELLA COMUNICAZIONE: MARCO CIANCAGLINI
ALTA SPECIALIZZAZIONE SETTORE CULTURA, PARI OPPORTUNITA', NO PROFIT, POLITICHE GIOVANILI,
PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA, COMUNICAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - MARKETING URBANO: PAOLA MALCANGIO

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
12.6 Programma Biblioteche civiche	Progettazione e realizzazione di eventi e attività di avvicinamento alla lettura previsti dal Patto locale per la lettura	x	x	x	05	02

DIRETTORE AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI E DELLA COMUNICAZIONE: MARCO CIANCAGLINI
ALTA SPECIALIZZAZIONE SETTORE SOCIO EDUCATIVO: DANIELA ZAPPATERRA

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
13.1 Soggetti disabili presi in carico per prestazioni	Ampliamento dell'offerta di presa in carico compatibilmente con le disponibilità finanziarie	x	x	x	12	02
13.2 Soggetti over 65 fragili in carico al servizio per sostenere domiciliarità	Ampliamento del n. di anziani in carico sostenuti al domicilio compatibilmente con le disponibilità finanziarie	x	x	x	12	03
13.3 Asili nido	Trasferimento di servizi educativi a Fondazione Generiamo	x	x	x	12	01
13.4 Governance dei servizi rivolti alla comunità	Monitoraggio attento dei servizi affidati a terzi	x	x	x	12	07
13.5 Potenziamento attività di controllo sui fruitori del reddito di cittadinanza	Contrastare l'abuso di contributi pubblici non spettanti	x	x	x	12	05

DIRETTORE AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI E DELLA COMUNICAZIONE: MARCO CIANCAGLINI
ALTA SPECIALIZZAZIONE SETTORE SOCIO EDUCATIVO: DANIELA ZAPPATERRA

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
13.6 Progetti specifici dedicati "al dopo di noi" per soggetti con disabilità	Sviluppo di nuove esperienze di autonomia per il futuro di soggetti disabili rispetto al ruolo del genitore e prosecuzione di quelle già avviate	x	x	x	12	02
13.7 Soggetti in amministrazione di sostegno	mantenere stabile il numero dei soggetti amministrati	x	x	x	12	05
13.8 Minori inseriti in comunità	mantenere stabile il numero dei soggetti in struttura	x	x	x	12	01
13.9 Lotta all'emarginazione: misure di supporto al reddito e al reinserimento sociale	Supporto economico ai cittadini in difficoltà anche a causa dell'emergenza Covid 19	x	x	x	12	04

DIRETTORE AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI E DELLA COMUNICAZIONE: MARCO CIANCAGLINI
ALTA SPECIALIZZAZIONE SERVIZIO DEMOGRAFICO E AUSILIARIO: LUCIA ALIBERTI

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
14.1 Gestione dei servizi on-line attinenti ai servizi demografici – iscrizioni anagrafiche con gli applicativi forniti del servizio ICT	Rendere più efficace il servizio richiesto dal cittadino	x	x	x	01	07
14.2 Armonizzazione dell'attuale sistema ANPR con le procedure on-line dell'Ente	Consentire il cambio di residenza digitale, in forma immediata, senza necessità di corrispondenza tra i Comuni. L'obiettivo è subordinato alla predisposizione di interfaccia SICRA/ANPR da parte di ICT	x	x	x	01	07
14.3 Governo del turnover e diffusione e condivisione delle competenze tra il personale	Ampliamento delle competenze per sopperire alla riduzione del personale e per migliorare la qualità dei servizi, tra gli uffici de Servizio Demografico e ausiliario	x	x	x	01	07

DIRETTORE AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI E DELLA COMUNICAZIONE: MARCO CIANCAGLINI
ALTA SPECIALIZZAZIONE SERVIZIO DEMOGRAFICO E AUSILIARIO: LUCIA ALIBERTI

OBIETTIVI OPERATIVI "SFIDANTI" A BASE ANNUALE	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
14.4 Verifica in GEPI delle dichiarazioni presentate per richieste reddito di cittadinanza; controllo dei requisiti di residenza e soggiorno. Controllo a campione de redditi del nucleo familiare e dell' ISEE di almeno il 5% delle domande presentate	Organizzazione delle verifiche anagrafiche e requisiti di soggiorno sugli ammessi al beneficio, Sull'elenco degli ammessi effettuazione di sorteggio mensile sul 5% . Su tale campione scaricare DSU/ISEE, verificare congruità con stato di famiglia e verifiche sociali e sui redditi	x	x	x	01	07
14.5 Riqualificazione degli spazi dell'archivio storico e di deposito comunale come da indicazioni contenute in relazioni della Soprintendenza	Adeguamento normativo e organizzativo del sistema archivistico comunale in relazione ai criteri di catalogazione e classificazione al fine di preservare l'archivio comunale di deposito e storico	x	x	x	01	02

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	LINEA DI AZIONE	2022	2023	2024	MISSIONE	PROGRAMMA
14.6 Sviluppo agenda digitale e controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000	A seguito dell'erogazione di contributi statali e regionali ed ai fini della formazione di graduatorie pubbliche per l'assegnazione di alloggi, l'ufficio anagrafe esegue verifiche anagrafiche incrociando i dati con la banca dati della Questura per controlli validità permessi di soggiorno, banca dati Sister e SIATEL dell'Agenzia delle Entrate	x	x	x	01	07

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

In relazione al programma biennale degli acquisti di beni e servizi e al programma triennale dei lavori pubblici si dà atto che verrà approvato con separata deliberazione consiliare

• Il programma triennale del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

I Comuni che hanno un numero di abitanti compreso tra 60.000 e 249.999 come il Comune di Sesto San Giovanni, in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia individuati dall'art.4 comma 1 (27,60%) e dell'art.6 comma 1 (31,60%) del Decreto attuativo del 17.3.2020, secondo l'art. 6 comma 3 non possono incrementare il valore del predetto rapporto ri-

spetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Secondo la circolare n. 1374/2020 del Ministero per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Interno, gli enti in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia individuati dall'art.4 comma 1 (27,60%) e dell'art.6 comma 1 (31,60%) del Decreto attuativo del 17.3.2020 possono incrementare la propria spesa di personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto.

I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Alla luce della normativa sopra descritta e al fine di esplicitare la programmazione del fabbisogno di personale 2022/2024 si intende richiamata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 e del piano assunzioni 2021, aggiornata con la deliberazione della Giunta Comunale nr. 254 del 20.10.2021 e con deliberazione di G.C. n. 347 del 31.12.2021 con il quale è stato approvato il piano dei fabbisogni 2022-2024 e il piano assunzioni 2022; Si da atto che per il triennio 2022-2024 si provvederà alla sostituzione di ulteriori eventuali altre figure professionali che cesseranno a qualsiasi titolo (anche per mobilità verso altra amministrazione) nel rispetto della capacità assunzionale dell'Ente.

- **Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni**

Il comma 1 dell'art. 58 del Decreto legge n. 112/2008 convertito con L. 133/08 dispone che *“per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.”*

La disciplina della valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del dl n. 351/2001, convertito nella legge n. 410/2001 prevista per lo Stato, è stata estesa anche ai beni immobili di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali

L'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni determina altresì le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 95-bis alla L.R. 12/2005, che disciplina, appunto, i profili urbanistici connessi all'approvazione ad opera dei Comuni del piano stesso.

Nello specifico l'art. 95-bis alla L.R. 12/2005 stabilisce che “c.2 ...per gli immobili per i quali sono indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con il PGT, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui oggetto di variante siano previsioni del Piano dei servizi ovvero previsioni del Piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato. c.3 Nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non possono essere compresi immobili per i quali siano indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con previsioni prevalenti del PTCP o del PTR; c.4 Le varianti urbanistiche che determinano l'uso di piccole aree a livello locale ovvero modifiche minori del Piano dei servizi e del Piano delle regole non sono soggette a valutazione ambientale strategica”.

L'amministrazione comunale esegue, pertanto, ogni anno una ricognizione nell'ambito delle proprietà comunali, e redige l'elenco degli immobili da inserire nel piano delle alienazioni tenendo conto in particolare:

- del grado di vetustà degli immobili, da cui deriverebbero in capo all'Ente onerosi interventi di manutenzione per garantirne la conservazione e/o rigenerazione;
- delle valutazioni in merito alle effettive potenzialità di utilizzazione dei beni immobili da parte dell'Ente per proprie finalità istituzionali ed in rapporto alle risorse disponibili;
- delle richieste di acquisto di aree e/o di immobili pervenute da cittadini e/o da utilizzatori/conduttori ritenute accoglibili in relazione alla riscontrata valenza non strategica delle stesse;
- delle alienazioni e valorizzazioni già inserite nel Piano relativo alle precedenti annualità.

Si può pertanto concludere affermando che il Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente mediante il reperimento di risorse in stretta correlazione con le previsioni di Bilancio per l'esercizio 2022-2024 concorrendo in maniera mirata al raggiungimento degli obiettivi da attuare.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022/2024, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella tabella allegata alla delibera del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

- **La programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, disciplina le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dispone, all'art. 3 commi 14 e 15, che le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma in questione.

Con deliberazione di Giunta comunale n.366 del 29.10.2018 è stato individuato il referente a cui affidare la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali, con le modalità stabilite nel D.M. 24 ottobre 2014.

Gli acquisti superiori a 1.000.000 euro

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede inoltre che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti".

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle tabelle allegate alla delibera di Consiglio Comunale di approvazione del Piano Biennale gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2022/2023.

Eventuali integrazioni o modifiche al "Programma" saranno effettuate, previa approvazione dell'organo competente, ai sensi dell'art. 7, c. 8 del precitato Decreto.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2020-2022 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di
- modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

- **Programma Triennale dei Lavori Pubblici**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Con deliberazione di Giunta comunale n.366 del 29.10.2018 è stato individuato il referente a cui affidare la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 nonché i relativi aggiornamenti annuali, con le modalità stabilite nel D.M. 24 ottobre 2014.

Con decreto del Ministero delle infrastrutture del 16 gennaio 2018, n. 14, sono state approvate le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici.

Il programma triennale dei lavori pubblici contiene i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro, è redatto ogni anno scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati; i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non vengo riproposti nell'annualità successiva.

In fase di predisposizione del documento di programmazione dell'ente vengono raccolte le esigenze dei vari Settori/Servizi coinvolti nella redazione ed attuazione del PTO, e viene quindi identificato e quantificato il quadro dei bisogni e gli interventi necessari al loro soddisfacimento.

Ogni Settore/Servizio redige poi, per ogni opera contenuta nel PTO, a seconda dell'importo dell'opera o dell'annualità nella quale la stessa è inserita, il relativo studio di fattibilità o il documento di fattibilità delle alternative progettuali; tali documenti devono essere approvati singolarmente o contestualmente all'adozione in Giunta del PTO, prima della approvazione in Consiglio Comunale del PTO stesso.

Dopo l'adozione da parte della Giunta Comunale dello schema di PTO e del relativo elenco annuale, i documenti dovranno essere pubblicati per almeno 30 giorni consecutivi sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale, periodo durante il quale l'amministrazione può consentire la presentazione di eventuali osservazioni; entro i successivi 30 giorni il documento deve essere approvato dal Consiglio Comunale.

Eventuali ulteriori variazioni al Programma Triennale potranno essere apportate nei casi previsti dall'art. 5 c. 9 del DM 14/2018 e un lavoro non inserito nell'elenco annuale potrà essere realizzato esclusivamente nei casi previsti dall'art. 5 c. 11 del citato DM, avviando contemporaneamente le procedure di aggiornamento della programmazione.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del D.M. 24/10/2014, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici sarà approvato con separata deliberazione di Consiglio Comunale.